ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 21 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4364

INTENSA ATTIVITA' DIPLOMATICA DELL'ITALIA

Il Duce comunica al Governo austriaco che l'on. Suvich si recherà prossimamente a Vienna

ROMA, 20

Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro d'Austria, S. E. Rintelen, e l'ha incaricato di comunicare al Governo austriaco che la visita di S. E. Suvich al Cancelliere Dollfuss avrà luogo nella seconda decade del prossimo gennaio.

Il dono di Dollfuss a Mussolini

ROMA, 20

Il Ministro d'Austria, signor Rintelen, si è recato a Villa Torlonia accompagnato dal consigliere della Legazione, sig. Rotter e dal direttore della «Spanische Reitschule» di Vienna, conte Van Den Straten ed ha consegnato al Capo del Governo, a nome del Cancelliere austriaco, uno stallone bianco allevato presso la scuola suddetta e scelto personalmente da S. E. Dollfuss. Il Capo del Governo ha mostrato di apprezzare molto il dono, esemplare della famosa razza lipizzana e ha pregato il sig. Rintelen di trasmettere al sig. Dollfuss i propri ringraziamenti.

Disarmo e riforma della S. d. N.

Simon lascia oggi Londra

LONDRA, 20

L'Agenzia *Reuter* riferisce che, quantunque non sia stata presa alcuna disposizione definitiva, nei circoli bene informati si considera certo che sir John Simon, che parte per Parigi domani nel pomeriggio, vedrà il Capo del Governo italiano al suo ritorno da Capri. L'Agenzia *Reuter* aggiunge che nessuna disposizione è stata presa, in vista di un colloquio tra Simon e Hitler e che tale colloquio è improbabile al momento attuale. Il ritorno di Simon è fissato per [...] gennaio.

Odierne dichiarazioni ai Comuni?

Vivissima è intanto l'attesa per le dichiarazioni che il Ministro degli Esteri e forse anche MacDonald faranno domani alla Camera dei Comuni sul problema del disarmo ed eventualmente anche della riforma della Lega in occasione dell'aggiornamento del Parlamento per le ferie natalizie. Le dichiarazioni del Governo, a seguito di un'interpellanza del capo dell'opposizione laburista, saranno fatte nelle prime ore del pomeriggio onde permettere a Simon di partire nel pomeriggio stesso per il viaggio a Parigi e in Italia. Si crede tuttavia che non parlerà a lungo e certamente potrà dare qualche idea, sia pure vaga, delle decisioni alle quali il Governo britannico sarebbe venuto in questi ultimi giorni dopo i suoi numerosi contatti con le Cancellerie e i suoi rappresentanti all'estero. Ricorderemo che soltanto ieri l'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, Sir Erick Phipps, è rientrato in quella capitale dopo aver partecipato ad una serie di riunioni del Comitato di Gabinetto per il disarmo. Oggi ha avuto luogo, sotto la presidenza di MacDonald, la settima delle riunioni del Consiglio dei Ministri, che ha esaminato particolarmente i due problemi del giorno, il disarmo e la riforma ginevrina. In merito al primo la discussione si sarebbe imperniata sul nuovo memoriale tedesco che è stato presentato ieri al Quai d'Orsay. Sulle presenti discussioni si mantiene però il più assoluto riserbo. E' opinione diffusa che la strada è ancora lunga prima di arrivare a qualche tangibile risultato.

L'odierno Consiglio dei Ministri ha avuto molto probabilmente anche lo scopo di formulare il testo delle dichiarazioni che saranno fatte domani in Parlamento e le direttive alle quali Sir John Simon dovrebbe in una certa misura attenersi durante i suoi incontri in Italia.

Il problema della riforma della Lega è sempre all'ordine del giorno e come si è visto non passa giorno senza che esso non abbia qualche eco in Parlamento. La verità è che il Governo, come ha ripetutamente affermato attraverso i suoi portavoce, è favorevolmente disposto ad una riforma dell'Istituto ginevrino.

Quattro problemi strettamente connessi

Interessante è il comunicato della *Reuter* che dice di aver appreso nei circoli ufficiali che il Governo britannico non ha inteso e non intende elaborare alcun questionario da sottoporre al Capo del Governo italiano sulla riforma della Lega. Ancor ieri il *Times* e i maggiori giornali affermavano che una serie di quesiti si stava elaborando per essere sottoposta a Roma. La notizia è stata riportata nei grandi organi ufficiosi per almeno tre o quattro giorni consecutivi. Il comunicato della *Reuter* è probabilmente interpretato nel senso che dal momento che Sir John Simon si reca a Roma per incontrarsi col Duce, è ovvia l'inutilità di presentare un questionario per il tramite diplomatico. Mussolini e Simon avranno sempre occasione di discutere il problema nei suoi dettagli e il Ministro degli Esteri inglese sarà edotto delle precise intenzioni del Capo del Governo italiano in merito. Questa è l'interpretazione di alcuni giornali nei loro commenti odierni sul problema ed uno di essi dice testualmente:

«Se la cooperazione dell'Italia per realizzare il ritorno della Germania a Ginevra potesse essere ottenuta mediante qualche concessione in tema di riforma della Lega, è opinione di alcuni circoli diplomatici che tale considerazione non dovrebbe essere scartata». In altre parole l'Inghilterra si schiererebbe decisamente dalla parte dell'Italia nell'invocare e realizzare la riforma ginevrina confidando che il Governo di Roma cooperi fattivamente con Londra per il ritorno della Germania al tavolo delle discussioni con le grandi Potenze.

L'organo laburista insiste oggi in un articolo editoriale sulla necessità impellente di conservare la pace in Europa e conclude dicendo che disarmo e riarmamenti, riforma della Lega e revisione dei trattati, sono tutti problemi che la diplomazia europea deve risolvere. Nessuno di questi quattro problemi deve essere escluso dalle discussioni; nessuno di essi è insolubile; quindi si deve arrivare per ciascuno di essi ad una soluzione ragionevole.

Il lungo comunicato della *Reuter* alla vigilia della partenza di Simon per il Continente e la parte notevole data al suo incontro con il Duce dimostra, come del resto tutti i commenti dei giornali di ogni colore in questi giorni, il convincimento in tutti i circoli politici inglesi dell'importanza preponderante dell'Italia di fronte ai vitali problemi europei all'ordine del giorno.

Le proposte di Hitler
Riserbo a Parigi

PARIGI, 20

Si è riunita oggi la Commissione degli Esteri della Camera sotto la presidenza del signor Herriot. Alla seduta della Commissione era stato invitato anche il Segretario della Lega delle Nazioni signor Avenol, di passaggio per Parigi. Diversi oratori hanno parlato sulla situazione della Società delle Nazioni ed ha preso la parola anche il signor Avenol, che ha ripetuto presso a poco i concetti che aveva già espressi a Londra. In seguito il signor Herriot ha fatto una relazione sul suo viaggio in Russia.

La stampa si mantiene nel suo complesso abbastanza riservata sulle informazioni complementari apportate ieri a Parigi dal primo consigliere d'Ambasciata francese a Berlino circa le proposte fatte dal Cancelliere Hitler all'inizio del periodo informativo delle trattative franco-tedesche.

Queste informazioni complementari costituite non da una vera e propria nota della Wilhelmstrasse, ma dal processo verbale del colloquio dell'11 dicembre fra l'Ambasciatore Francois Poncet e il Cancelliere Hitler, documento che è quindi considerato come esprimente esattamente la volontà del Cancelliere tedesco, erano in parte già conosciute grazie alle indiscrezioni dei giornali. Ciò spiega come esse non abbiano fatto altro che riconfermare le posizioni già prese.

La stampa di destra dichiara naturalmente che le proposte non possono essere accettate e sviluppate con i soliti temi nazionalisti; quella di sinistra non è evidentemente troppo soddisfatta, ma si trova d'accordo nel complesso per accettare le indicazioni come una base possibile di discussione. Si fa osservare infatti che si è ancora nella fase informativa, tanto da una parte che dall'altra e che non si sviluppano affatto fra le due Cancellerie veri e propri negoziati.

Quanto alla stampa ufficiosa, essa condivide il riserbo assoluto degli ambienti ufficiali.

Giudizi e rettifiche berlinesi

BERLINO, 20

Questa stampa riporta diffusamente i commenti francesi alle informazioni relative alle richieste sugli armamenti tedeschi, delle quali è stato latore a Parigi il consigliere dell'Ambasciata di Francia a Berlino. Sul contenuto di quelle richieste pubblicate dall'*Echo de Paris* si osserva a Berlino che si tratta di informazioni contenenti verità miste a inesattezze. Si osserva specialmente che la questione della Sarre non ha assolutamente nulla da vedere con le attuali discussioni sugli armamenti, ma probabilmente quanto dice il giornale parigino si riferisce a certe considerazioni che qualche tempo fa furono fatte dalla stampa tedesca per suggerire di risparmiare ai francesi, nell'interesse della pace quale è desiderata dalla Germania, la sconfitta della votazione nonchè l'inevitabile turbamento dei rapporti franco-tedeschi provocato dalla votazione. Si ricorda a tale proposito che quei suggerimenti furono da tutti fraintesi a Parigi. Quello che riguarda le proposte tedesche non costituisce nulla di nuovo.

Il Cancelliere ha più volte ripetuto d'essere disposto a concludere trattati di non aggressione coi vicini della Germania ed è altrettanto noto che questa vuole armi difensive e non già offensive.

Quanto agli accenni francesi ad uno scioglimento o riduzione dei reparti d'assalto a Berlino, si afferma che tali suggerimenti non sono stati dati nè possono in alcun modo venire in questione, nè ora nè più tardi. Comunque, concludono i giornali, le conversazioni coi francesi seguono il loro corso. Il punto di vista tedesco è stato precisato e spetta ora all'altra parte di pronunciarsi.

La Germania e gli scambi con l'estero
Dichiarazioni del Ministro dell'Economia

BERLINO, 20

Nella seduta di apertura del nuovo Consiglio per il commercio con l'estero istituito in virtù della legge del 18 ottobre scorso, allo scopo di incoraggiare il commercio con l'estero, il Ministro dell'Economia Schmitt ha tra l'altro dichiarato che il numero degli operai tedeschi occupati nelle industrie di esportazione è disceso da 2.660.000 circa, quale era negli anni 1928-29 e 1930, a 1.750.000 al principio del 1933. Il valore del commercio estero tedesco è disceso da circa 27 miliardi raggiunti nel 1929 a meno di 10 miliardi e in confronto col 1932 le esportazioni tedesche sono diminuite del 7% circa in quantità, mentre l'esportazione mondiale è aumentata dell'1% circa.

Il Ministro ha detto che il risultato della Conferenza economica mondiale di Londra è valso a confermare il Governo nazionalsocialista nella convinzione che il commercio mondiale non può prosperare se non alla condizione che i diversi popoli mettano dapprima in buon stato la loro produzione perchè una sana economia nazionale è la condizione indispensabile per l'animazione del commercio estero. Noi, ha aggiunto il Ministro, non dobbiamo affatto temere che l'applicazione di questo principio da parte di tutte le Nazioni porti pregiudizio al commercio estero di un qualsiasi Paese.

Il Governo tedesco è pronto come prima ad allacciare relazioni economiche strettissime con tutti i Paesi e ad incoraggiare lo scambio delle merci con gli Stati che non si escludano dall'orbita dei popoli, che fanno commercio tra loro sotto eguali condizioni e non si barricano dietro le loro frontiere.

Il Gen. Yan Chin al Duce
«In tutto vidi la grande impronta della Vostra volontà e del genio del popolo italiano»

ROMA, 20

Il capo della Missione militare cinese ha inviato da Milano il seguente telegramma a S. E. il Capo del Governo:

«Nel lasciare il vostro grande e nobile Paese tengo ad esprimere a V. E. anche a nome di tutti i membri della Missione i sentimenti di riconoscenza e di gratitudine per le squisite cortesie e per tutte le facilitazioni ricevute dal Governo italiano e da tutte le autorità di Roma, Livorno, La Spezia, Torino, Milano e Brescia, durante la mia visita in Italia.

Sono veramente felice di aver potuto ammirare la perfetta organizzazione di tutti i servizi civili e militari, la forte potenzialità dell'industria oltre che il meraviglioso sviluppo dell'Aeronautica. In tutto ho veduto la grande impronta della vostra volontà e del genio del popolo italiano. Informerò il mio Governo di quello che ho visto in Italia e farò conoscere al mio popolo le manifestazioni cordialissime rivoltemi dalla Nazione italiana. Sia sicuro, Eccellenza, che i nostri ricordi italiani non potranno essere mai cancellati. Generale Yan Chin».

Fiducia delle Cortes a Lerroux

MADRID, 20

Le Cortes hanno votato la fiducia al Gabinetto Lerroux con 265 voti favorevoli e 52 contrari. *(United Press).*

Elezioni tranquille in Romania
Bassa percentuale di votanti

BUCAREST, 20

Oggi si sono svolte in tutto il paese le elezioni parlamentari. La percentuale dei votanti è stata molto bassa, appena il 50 per cento. Ciò va attribuito in parte al maltempo e alle difficoltà dei traffici; inoltre al fatto che generalmente si prevedeva la vittoria del partito governativo liberale. Non si segnalano molti incidenti. In un sobborgo di Bucarest un nazional-zaranista ha ucciso un iscritto al partito governativo. A Jassi un antisemita ha sparato contro due liberali che sono rimasti feriti gravemente. A Bucarest alcuni elettori hanno mandato in frantumi i vetri dell'automobile dell'ex Presidente del Consiglio Madgearu ed hanno ferito leggermente l'autista.

Fino a questa sera non si conoscevano che risultati parziali i quali naturalmente non permettono un giudizio sull'esito delle elezioni.

Walker succede al Generale Johnson
nella direzione del N. R. A.

WASHINGTON, 20

La direzione del N. R. A. è stata affidata a Walker, presidente del nuovo «National Emergency Council», in sostituzione del Generale Johnson, che resterà nell'organismo come semplice membro del nuovo Consiglio. In seguito a questo mutamento, Walker da ora in poi assume la responsabilità di controllo di tutti i provvedimenti diretti a favorire la ripresa economica del Paese.

Nell'odierna riunione del «National Emergency Council», recentemente istituito per coordinare tutte le iniziative del Presidente Roosevelt, è stata messa in rilievo la cospicua mole di lavoro compiuto in brevissimo tempo per coordinare e sveltire, mediante fusione di uffici e di commissioni, il collegamento della loro attività ecc., il meccanismo burocratico del «Deal», che negli ultimi tempi soprattutto era diventato eccessivamente pesante. Il Presidente del «National Emergency Council», signor Walker, fra l'altro ha così fissato i compiti del nuovo istituto:

«Dobbiamo porre il programma di risanamento voluto dal Presidente su basi strettamente unitarie, riducendo le autonomie dei vari enti che vi attendono e in conseguenza effettuando sensibili economie nelle spese di amministrazione. La nuova organizzazione dovrà e potrà essere pronta per la metà del prossimo gennaio». *(United Press)*

La disoccupazione negli S. U.
aumentata di 287.000 unità in venti giorni

LONDRA, 20

L'Agenzia *Reuter* riceve da Washington che per la prima volta dal marzo scorso è stato constatato negli Stati Uniti un regresso nel numero dei lavoratori impiegati nelle fabbriche che è diminuito di 287.000, vale a dire del 31.2 per cento, nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 5 novembre. Il totale dei salari pagati nello stesso periodo è diminuito di 7.300.000 dollari.

Terre espropriate nel Messico
per essere trasferite ai contadini

CITTA' DI MESSICO, 20

La Camera dei deputati ha approvato un piano di riforme agrarie da attuarsi in un sessennio in virtù del quale centinaia di migliaia di ettari, attualmente di proprietà di cittadini messicani e stranieri, saranno trasferiti ai contadini coltivatori diretti. Gli attuali proprietari saranno indennizzati con buoni agrari fruttiferi che il Governo emetterà prossimamente.

Fra le terre che saranno espropriate agli effetti della riforma, sono anche quelle possedute dagli indiani prima della conquista spagnola.

In memoria di Arnaldo

Il secondo anno si compie dal mestissimo giorno, e par ieri. Tutti ancora sentiamo nell'anima la trafittura che ci diede la notizia funesta; e più acutamente la sentono quanti militano nel giornalismo italiano, e per lungo tempo non poterono persuadersi che quella buona robusta testa, dov'era tanta energia di lavoro e tanta calda chiarità di pensiero, non li precedesse con la sua intuizione precisa e con la sua visione serena sulle nuove vie del giornalismo fascista.

La figura storica di Arnaldo Mussolini ha avuto la sua piena luce dal Grande fratello, che solo poteva illuminarla in tutta la sua vastità e fino nel profondo. E quella incomparabile rivelazione ha confermato il nostro amore, ergendo Arnaldo come simbolo d'illuminata bontà e di fedeltà forte in dieci anni ardui e gloriosi della storia italiana. Egli era, come fu detto scultoriamente, il solo grande giornalista rivelato dalla Rivoluzione; era il nostro maestro ed il nostro orgoglio; ma era anche una delle più mirabili tempre cooperanti alla gigantesca opera di creazione della nuova Italia. Riverenti chiniamo la fronte nel triste anniversario; e passa su di noi la cara ombra, che è luce.

Il labaro del Partito a Forlì

FORLI', 20

Stamane, proveniente da Roma, è qui giunto il labaro del Partito, che domani parteciperà alla cerimonia commemorativa del secondo annuale della morte di Arnaldo Mussolini, a Paderno. Ricevuto alla stazione dal Prefetto, dal Segretario federale e dalle autorità provinciali e cittadine, da reparti della Milizia in servizio d'onore e di scorta, il labaro è stato trasportato al Palazzo Littorio, seguito dalla colonna di Giovani fascisti, Avanguardisti e Balilla e da una centuria di vecchie Camicie nere con i loro gagliardetti. Al Palazzo Littorio la folla ha salutato il vessillo con calorose ovazioni al Duce.

L'adunata degli studenti asiatici nell'Urbe
Oggi sarà inaugurato in Campidoglio l'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente

ROMA, 20

Le schiere degli studenti asiatici convenuti a Roma per l'inaugurazione dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente e per il loro convegno dànno già alla capitale una nota gaia ed insolita.

Ospitali accoglienze

Ieri si sono avuti i primi arrivi: circa 100 persone. Questa mattina sono arrivati persiani, egiziani, indiani in numero di circa 60. Centocinquanta studenti cinesi sono giunti nelle prime ore del pomeriggio e altri numerosi arrivi si sono avuti in serata.

Tutti questi giovani sono ricevuti ed accolti con fraterna cordialità dai rappresentanti del «Guf» ed accompagnati ai rispettivi alloggi. Oltre ai 500 e più studenti asiatici già annunciati, prenderanno parte al convegno un centinaio circa di studenti di Propaganda Fide. Il programma delle giornate romane degli studenti asiatici, salvo variazioni, è nelle sue linee generali così stabilito:

Domani, 21, alle ore 11, inaugurazione dell'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente in Campidoglio; ore 10.30, riunione preliminare alla R. Università dei rappresentanti delle diverse Nazioni per decidere: 1) nomina dei delegati ufficiali; 2) nomina del comitato direttivo; 3) nomina del presidente del convegno;

22, ore 11, inaugurazione del convegno degli studenti asiatici in Campidoglio; 14.30, visita in città; ore 18, proiezioni del Planetario; 23, ore 9, lavori del convegno; ore 17, ricevimento offerto dall'Università di Roma; ore 21, spettacolo di gala al Teatro dell'Opera; 24, ore 9, visita in città; ore 16, lavori del convegno; 25, ore 9, visita in città; ore 16 lavori del convegno; 26, ore 9 e ore 16, lavori del convegno; ore 22, ricevimento all'Excelsior offerto dall'Istituto del Medio e dell'Estremo Oriente; 27, ore 10, seduta di chiusura del convegno; ore 22, ricevimento in Campidoglio offerto dal Governatore di Roma; 28, partenza dei delegati.

L'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente, che si inaugura domani in occasione del convegno degli studenti asiatici è sorto per l'idea dell'Accademico Tucci e dell'on. Ricciardi. L'opportunità dell'Istituto fu loro suggerita all'epoca della venuta in Italia del Mahatma Gandhi e del Pandit Malavija.

I compiti dell'Istituto

Grazie al pronto e fattivo interessamento del Capo del Governo, l'idea, che poteva sembrare di difficile attuazione, ha subito preso forme concrete e con R. D. in data 16 febbraio del corrente anno l'Istituto per il Medio e l'Estremo Oriente è stato eretto in ente morale. L'Istituto che ha sede in Roma, ha lo scopo di promuovere e sviluppare i rapporti culturali fra l'Italia e i Paesi dell'Asia centrale, meridionale e orientale e di studiare i problemi economici interessanti i Paesi medesimi. Esso si propone inoltre di stabilire rapporti diretti con tutte le istituzioni analoghe in detti Paesi, di prendere accordi con le istituzioni nazionali interessate, di promuovere e secondare la fondazione di borse di studio e di case di studenti fra l'Italia e i detti Paesi, di curare lo sviluppo di rapporti personali rappresentativi dell'economia e della cultura orientale, di provvedere ad una raccolta sistematica di pubblicazioni e informazioni sul mondo asiatico, di intraprendere pubblicazioni e organizzare conferenze utili all'incremento delle conoscenze italiane sui Paesi orientali e di quelle orientali sull'Italia, di affratellare la gioventù studiosa dei Paesi dell'Asia con la gioventù italiana, ecc.

E' ovvio far rilevare che su queste basi e con il programma suesposto l'attività che svolgerà l'istituto sarà di grandissima importanza. Malgrado che esso non sia stato ancora ufficialmente inaugurato e non abbia quindi ancora preso a funzionare regolarmente pure già ha fatto moltissimo promuovendo contatti fra gli asiatici e gli italiani, procurando a studenti orientali desiderosi di perfezionarsi posti in aziende e fabbriche italiane, iniziando l'assegnazione di borse di studio, aiutando con consigli e interventi l'istituzione di rappresentanze di prodotti italiani nei Paesi dell'Asia, cercando di introdurre le ottime società di assicurazioni italiane nei Paesi orientali (le Assicurazioni Generali di Trieste hanno già impiantato un'importante succursale a Calcutta) iniziando una biblioteca e una emeroteca che promettono di diventare in breve fornitissime.

Al ritorno dell'Accademico d'Italia Tucci che, come è noto, si è recato nel Tibet e nel Nepal per un'importante spedizione di carattere scientifico, l'attività dell'Istituto per il Medio ed Estremo Oriente prenderà il suo pieno sviluppo. Allora fra l'altro saranno curate pubblicazioni, sarà fondata una rivista, organo dell'Istituto, sarà forse organizzata a Roma una grande esposizione d'arte indiana che riuscirà molto interessante.

Ormai l'Italia è completamente attrezzata per essere un centro importantissimo anche di studi orientali.

Con il già esistente Istituto per l'Oriente che si occupa dell'Oriente mussulmano, con l'Istituto orientale di Napoli, con la scuola orientale dell'Università di Roma, con la scuola di lingue slave e orientali anche di Roma e con gli altri centri di interesse e di studio per la coltura e i problemi orientali creatisi intorno a noti studiosi, professori di Università o a periodici minori nelle varie città d'Italia, si può dire che nulla ci resta da invidiare anche in questo campo all'estero.

La firma della convenzione ferroviaria
fra l'Italia e la S. Sede

ROMA, 20

Stamane alle ore 12 è stata firmata in Vaticano negli appartamenti del Cardinale Segretario di Stato la convenzione ferroviaria tra la Santa Sede e l'Italia. Firmatario per la Santa Sede il Cardinale Eugenio Pacelli Segretario di Stato del Pontefice e per l'Italia il conte De Vecchi di Val Cismon Ambasciatore del Sovrano presso la Santa Sede.

Domani uscirà il "Foglio d'Ordini"

ROMA, 20

Venerdì 22 corrente uscirà il *Foglio d'Ordini* del P. N. F.

Starace premia i giornalisti vincitori del concorso sulla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 20

Il Segretario del Partito ha convocato a Palazzo Littorio i giornalisti vincitori del concorso indetto dal Partito per il miglior servizio sulla Mostra della Rivoluzione fascista ed i direttori dei quotidiani e periodici che, a giudizio della commissione esaminatrice, maggiormente si sono distinti fra quelli concorrenti nella illustrazione della Mostra. Erano presenti: Ottavio Dinale (Farinata), Alberto Simeoni, Giuseppe Lombrassa, Giovanni Artieri, Ugo D'Andrea, Mario Puccini, Dario Lischi, Guido Artom, Giorgio Cabella, Crescenzio Di Lullo, Giacomo Enta, Mario Rivoire, Alberto Spaini, Forges Davanzati, Pellizzari, Melani, Nazzaro, Saporiti, Settimelli, Favales, Massani.

L'on. Starace, prima di procedere alla distribuzione dei premi, si è compiaciuto vivamente per il contributo dato dalla stampa fascista alla conoscenza e alla volgarizzazione della Mostra. Alla premiazione era presente l'on. Marinelli segretario amministrativo del P. N. F.

Nuovo miglioramento della lira
rispetto alle altre valute auree

ROMA, 20

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica:

«Il numero indice dei cambi che segna la posizione tenuta dalla lira italiana in confronto con le valute estere stabili formato con la media ponderata dei rapporti tra parità monetaria e il cambio medio mensile è passato da 99.743 in ottobre a 99.797 in novembre, segnando un nuovo miglioramento per la lira italiana.

Entusiastica ammirazione polacca
per la «Littorina»

ZAKOPANE, 20

La Littorina ha compiuto oggi il tragitto Cracovia-Zakopane (Monti Tatra) alla media di 80 km. orari battendo di 2 ore il tempo dei treni rapidi. Tecnici e autorità hanno espresso la loro entusiastica ammirazione, di cui si fa interprete la stampa.

La politica agraria del Regime
nel discorso di S. E. Acerbo alla Camera

ROMA, 20

La Camera ha ripreso oggi i suoi lavori dopo alcuni giorni di interruzione. La seduta è aperta alle ore 16. Sono concessi vari congedi.

Il PRESIDENTE comunica che sono stati presentati alla Presidenza i seguenti disegni di legge dall'on. Capo del Governo: modificazione alla legge istitutiva del Maggio musicale fiorentino, attribuzione al Commissario speciale per l'Agro Pontino di poteri spettanti al Prefetto per la tutela della sicurezza pubblica e al capo dell'ufficio di p. s. di Littoria i poteri spettanti al Questore; Soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi.

LEONI e POSTIGLIONE rispondono a due interrogazioni.

La clinica delle malattie tropicali

Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge indi si passa a discutere quello recante norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per la esecuzione delle opere in conglomerato cementizio.

PESENTI dichiara che i cementisti italiani sono grati al Governo fascista.

Illustrando il disegno di legge concernente il complemento straordinario di lire 300.000 all'Università di Roma per l'arredamento ed il complemento della clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali, BARAGIOLA ricorda che la clinica delle malattie tropicali e sub-tropicali sorse in Roma nel 1930 patrocinata dal compianto Duca degli Abruzzi e da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre e voluta dal Capo del Governo, che ne rese possibile la creazione con i notevoli aiuto concessi. La clinica sotto la direzione dell'illustre professore Castellani è già in notevole sviluppo, ma i fondi assegnati si rivelano ormai insufficienti. Conclude rilevando che oggi i lavoratori nostri connazionali che rientrano dal centro dell'Africa trovano la migliore assistenza dopo i pericoli ed i disagi del clima tropicale. Così pure è necessario affermare l'alto valore nei confronti di quelle masse umane che, riscattate dalle terribili malattie che le decimavano una volta, possono anche prepararsi ad un più degno livello di vita nel consorzio del genere umano. *(Applausi).*

Il disegno di legge è approvato. Senza discussione sono approvati quelli riguardanti: l'istituzione di seconde classi collaterali stabili nelle scuole medie inferiori e di istituti tecnici inferiori isolati; provvedimenti per le Accademie e gli istituti e le associazioni di scienze, di lettere ed arti; provvedimenti per la costruzione di silos, di magazini e di stabilimenti cooperativi per la conservazione e la trasformazione di prodotti agricoli; conferma per 5 anni all'Azienda generale italiana petroli dell'incarico di eseguire ricerche petrolifere nel Regno; provvedimenti per gli assicurati, i pensionati e loro aventi diritto già inscritti ad istituti austriaci di previdenza sociale; trattamento di previdenza al personale della Milizia portuaria; concessione di un contributo alla Società anonima mineraria «Montevecchio».

Parla il Ministro

Prende quindi la parola sul bilancio preventivo dell'Agricoltura per l'esercizio 1934-35 il Ministro ACERBO.

Quest'anno l'impostazione del bilancio è stata opera non facile, poichè si trattava di contemperare le esigenze di tanti e complessi servizi, alcuni dei quali di vasta portata economica e sociale, con la necessità di sempre più rigorose economie. Ciò nonostante si è potuto addivenire, dopo uno studio dettagliato e scrupoloso, alla definizione del bilancio oggi in esame, col quale, mentre da un lato si realizzano notevoli economie, viene dall'altro assicurato il funzionamento di tutti i servizi: sicchè adoperando con criteri di rigorosa prudenza le dotazioni ridotte, sarà possibile mantenere in piena efficienza l'attività del Ministero in tutti i suoi settori, da quelli dell'assistenza, della propaganda e della sperimentazione agricola a quelli del credito agrario e quella della bonifica integrale, ed a tutta la vigorosa e benemerita opera delle CC. NN. forestali, continuando a sviluppare il vasto programma rurale del Regime. Questo vantaggioso risultato pienamente rispondente alle concrete esigenze della politica economica e finanziaria del Fascismo, si è potuto ottenere mercè le direttive particolari impartite al riguardo dal Capo del Governo, e grazie a giusta comprensione delle essenziali esigenze del bilancio dell'Agricoltura da parte del Ministro delle Finanze.

Rileva che, se si prescinde dalla partita figurativa di lire 26 milioni 544 mila nella categoria del movimento di capitali l'aumento globale del bilancio si riduce in sostanza, per le spese effettive, a lire 62 milioni 709 mila. Tale cifra è la risultante di un aumento di stanziamenti su alcuni capitoli per circa 75 milioni e 600 mila e di una diminuzione su altri per circa 15 milioni. Ma l'aumento degli stanziamenti nella sua quasi totalità non è dovuto ad autorizzazione di nuove spese, bensì per 50 milioni e 500 mila all'attuazione di piani già predisposti dalle leggi precedenti e per 21 milioni 700 mila alle nuove leggi emanate successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio che la Camera ed il Senato hanno già esaminate ed alle quali hanno dato il loro assenso. A questi aumenti, che pertanto sono conseguenza di leggi in vigore, alcune delle quali da molto tempo, corrisponde invece una diminuzione effettiva sui vari capitoli per circa 15 milioni.

I mutui per l'Agro Pontino

Illustrando brevemente la consistenza delle nuove previsioni, l'oratore rileva che figura anzitutto in bilancio un aumento di 48 milioni per le opere di bonifica e di miglioramento fondiario in tutto il Regno e di due milioni e mezzo per concorso negli interessi sui mutui per la bonifica dell'Agro Pontino. A tale proposito precisa che con ciò non si prevedono aumenti di assegnazioni per intraprendere la bonifica di nuovi comprensori, ma si intende solo assicurare quanto è necessario per conservare all'attività bonificatrice il suo ritmo normale, giacchè gli stanziamenti sono aumentati, non solo per mantenere nell'esercizio 1934-35 una previsione di opere eseguibili pressochè uguali a quella adottata nei precedenti esercizi, ma anche per tener conto dei pagamenti che vanno maturando sugli impegni in precedenza assunti. Un aumento reale di 6 milioni è previsto invece nei sussidi nella spesa delle opere di miglioramento fondiario, ciò che permetterà di fronteggiare, sia pure modestamente, le nuove necessità delle opere private di bonifica, in relazione al piano di svolgimento della legge Mussolini.

Il maggiore aumento di 2 milioni e mezzo per il concorso negli interessi sui mutui per la bonifica dell'Agro Pontino si connette allo sviluppo della grande impresa che, come il Duce ha ricordato, passerà alla storia come la cosa più grande compiuta dal Regime fin qui, ed a cui lo Stato concorre, non solo eseguendo per mezzo dei consorzi dei proprietari le opere fondamentali di bonifica, ma anche soccorrendo con mutui di favore i proprietari bonificatori e in un primo luogo l'Opera Combattenti.

L'on. Ministro pone quindi in rilievo le altre maggiori dotazioni dipendenti da nuove leggi. Fra esse un gruppo notevole riguarda i provvedimenti speciali per il problema dell'indebitamento agricolo. Infatti, è accresciuto di 13 milioni il fondo per contributi straordinari agli agricoltori benemeriti, ma tale aumento, agli effetti contabili, è solo apparente giacchè l'aumento stesso ha avuto effetto già nell'esercizio 1933-34, essendo stato così disposto dal R. D. 26 gennaio 1933.

Risanamento di 200 aziende

Con gli stanziamenti già predisposti sono state risanate o sono in via di risanamento poco meno di 200 aziende, per la sistemazione di una massa di crediti di oltre 2 miliardi e mezzo di lire. Quanto all'aumento di stanziamento di un milione per contributi relativi alla costruzione di silos da cereali, dei quali si è constatata la necessità di dotare le zone prevalentemente cerealicole in seguito all'azione svolta dal Governo per il sostegno del mercato granario per mezzo degli ammassi e delle anticipazioni creditizie, ricorda che questo provvedimento con il quale lo Stato concorre con un contributo del 25 per cento in conto capitale e del 2.50 per cento per il pagamento degli interessi sugli eventuali mutui ha incontrato largo favore, talchè sino ad ora sono stati approvati 70 progetti di silos, alcuni dei quali già costruiti o in corso di costruzione che avranno una capacità complessiva di due milioni di quintali ed altri 47 progetti sono in corso di esame. L'ampia diffusione di queste provvidenze per una più completa e razionale attrezzatura dei magazzini per cereali ha indotto il Governo a raddoppiare il fondo precedentemente stanziato allo scopo.

Il capitolo per concorso dei pagamento degli interessi delle operazioni di credito peschereccio contiene un aumento di 135 mila lire. A tale riguardo il Ministro dichiara che egli va conducendo da tempo uno studio per risolvere, in relazione alle nuove esigenze, questo importante problema della vita economica del Paese. Maggiori assegnazioni di lire 350 mila sono contemplate per la lotta contro le frodi. Ricorda a questo proposito che la questione delle frodi è diventata di giorno in giorno più ardua e assillante, sia nel campo delle sostanze alimentari, come in quello di alcuni dei più importanti mezzi tecnici della produzione.

Circa gli aumenti contenuti nel bilancio per le spese relative al servizio di vigilanza spiega che per una parte rappresentano passaggio di fondi dal bilancio dei LL. PP. a quello dell'Agricoltura e per 800.000 lire rappresentano un effettivo aumento di dotazione: aumento però che è appena sufficiente a fronteggiare le maggiori esigenze di questo importante servizio, costituendo solo il 2.50 per mille dell'importo delle opere di bonifica in corso che ascendono a circa due miliardi e 200 milioni ed hanno un incremento annuo di 500 milioni circa.

«Sano equilibrio in tutti i campi»

Di fronte a questa mole imponente di opere statali non si può a meno di riconoscere l'assoluta necessità di assicurare un adeguato servizio di vigilanza sulla loro esecuzione, per accertare e controllare se effettivamente le opere eseguite corrispondano in tutto per qualità e quantità a quelle di cui sono approvati i progetti. E perciò il lieve aumento corrisponde all'interesse stesso della buona erogazione del pubblico denaro.

Conclude assicurando la Camera che per quanto riguarda l'indirizzo generale della politica agraria si continuerà nel criterio di mantenere il più sano equilibrio in tutti i campi della produzione e dell'economia agricola, mercè la vigile azione per la difesa dei prezzi in relazione a tutta la politica economica e finanziaria dello Stato per la riduzione dei costi di produzione, sempre secondo il concetto unitario che coordina le varie esigenze degli interessi nazionali. *(Vivissimi, generali, prolungati applausi).*

BOLZON, relatore, rinuncia a parlare. Il bilancio è approvato e passato allo scrutinio segreto. Dopo la votazione il Vicepresidente BUTTAFOCHI ne comunica i risultati. Tutti i disegni di legge risultano approvati.

A Palazzo Madama

ROMA, 20

La seduta è aperta alle ore 20 dal Presidente FEDERZONI. Prestano giuramento nuovi senatori convalidati nelle sedute precedenti. Indi SCALORI segretario dà lettura di numerosi disegni di legge, che sono approvati senza discussione e passati allo scrutinio segreto.

Fatta la votazione, i disegni di legge risultano tutti approvati.

Il PRESIDENTE estrae a sorte i nomi dei senatori che dovranno unirsi alla Presidenza del Senato per porgere gli auguri di Capodanno ai Sovrani. Risultano sorteggiati, come effettivi, i senatori: Pitacco, Ranieri, Durini di Monza, Mazzaccolo, Della Gherardesca, Barzilai, Suardo, Russo, Piola Caselli. Come supplenti: Dallolio Alfredo, Zoppi Ottavio, Cippico. Annuncia quindi che, essendo esaurito l'ordine del giorno, il Senato è convocato per il 3 gennaio prossimo. I senatori salutano il Presidente con applausi prolungati.

La seduta è tolta alle 17.30.

La riunione del Consiglio Generale del C.O.N.I.

La gratitudine al Capo del Governo

per l'onore accordato agli atleti d'Italia

ROMA, 20

Sotto la presidenza del Segretario del Partito e presidente del C.O.N.I., si è riunito nel pomeriggio nello Stadio del P. N. F. in seduta ordinaria il Consiglio generale del C.O.N.I., presenti il Segretario, l'Amministratore, i componenti italiani, i presidenti e segretari delle 27 federazioni dipendenti, i rappresentanti dei Ministeri che hanno rapporti col C.O.N.I., delle organizzazioni che praticano lo sport (M.V.S.N.), O. N.B., O.N.D., F.G.C. e G.U.F., del Commissariato del Turismo e dell'Istituto «Luce».

Il presidente ha rivolto un saluto a S. A. R. il Duca di Spoleto, presente alla riunione, quale presidente della R. F.M.I. Ha rilevato l'altissimo significato della istituzione delle medaglie al «valore atletico» e della «Stella al merito sportivo», voluta dal Duce e riportata nel «Foglio d'Ordini» del Partito; ed ha consegnato il «Rostro d'oro» agli universitari della provincia di Aquila, conquistato nelle competizioni invernali dell'anno XI.

Il presidente, mettendo in evidenza la importanza che ha per lo sport italiano l'inaugurazione della Via del Circo Massimo, da effettuarsi il 28 ottobre dell'anno XII con una sfilata degli atleti e degli sportivi d'Italia, ha letto il seguente telegramma inviato al Duce:

Il telegramma a Mussolini

«Il Consiglio generale del CONI ringrazia il Duce per aver voluto ordinare che l'inaugurazione della via del Circo Massimo, fissata per il 28 ottobre dell'anno XII, si effettui con una sfilata degli atleti e degli sportivi d'Italia. L'alto riconoscimento sanziona il significato assunto dallo sport in Italia per opera del Fascismo, quale educazione integrale del corpo e dello spirito, quale espressione vigorosa della Nazione guerriera, che ripete da Roma eterna la santa coscienza di poter realizzare i valori perenni della Rivoluzione».

La lettura del telegramma è stata accolta da una entusiastica ovazione al Duce.

Ha comunicato poi che il Segretario amministrativo del P.N.F., avendo esaurito il compito che gli era stato affidato e avendo assunto la presidenza del Consiglio d'amministrazione del giornale *Il Resto del Carlino*, ha rassegnato le dimissioni da amministratore del C.O.N.I. ed a sostituirlo ha chiamato il fascista dott. rag. Attilio Brumelli.

Il Segretario del «Coni» ha letto la relazione concernente il lavoro svolto dal 4 ottobre al 20 dicembre, dalla quale è risultato che tutte le Federazioni olimpioniche e non olimpioniche hanno lavorato con entusiasmo e con fede per raggiungere il massimo programma sportivo. La relazione comunico tra l'altro che il nuovo statuto è stato definitivamente dato alla stampa e che, non appena sarà pubblicato, saranno iniziate pratiche per ottenere il riconoscimento giuridico del «Coni», di cui per altro la personalità giuridica è già stata consacrata nell'art. 1.o dello statuto stesso; che le pratiche per il finanziamento del «Coni» sono state ultimate col Ministero delle Corporazioni, mentre sono tuttora in corso quelle con altri enti per una maggiore potenzialità finanziaria dell'organizzazione ai fini prefissi; che sono stati definiti i rapporti con le altre organizzazioni, che praticano lo sport, riaffermato il principio che il controllo tecnico spetta alle Federazioni sportive e definendo con la M. V. S. N., il G. U. F. e i F. G. C. accordi circa la duplicità di tesseramento, la compilazione dei calendari delle competizioni, affinchè non siano in concorrenza; le facilitazioni finanziarie, la istituzione di classifiche speciali nelle competizioni, cui partecipano anche gli iscritti alle organizzazioni predette e infine l'obbligo della applicazione dei bollini del «Coni» sulla tessera di tutti gli atleti e dirigenti e, per cui basterà quello della prima Federazione che tesserà l'atleta.

Gli sport delle Camicie Nere

Gli sport che praticherà la M. V. S. N. sono: motociclismo, rugby, atletica pesante, atletica leggera, pugilato, nuoto, scherma, tiro a volo, sport invernali, ciclismo, tiro a segno, sport equestri. Sono raccomandati inoltre al Comando generale della Milizia, come di utilità militare, la motonautica e l'alpinismo.

Gli sport che praticheranno i G. U. F. sono: atletica pesante, atletica leggera, nuoto, sport invernali, scherma, pugilato, tennis, motonautica, canottaggio, vela, tiro a segno, alpinismo, hockey a rotelle, rugby e tiro a volo.

Gli sport che praticheranno i Fasci Giovanili di Combattimento sono: atletica pesante, atletica leggera, nuoto, sport invernali, scherma, pugilato, ginnastica, canottaggio, ciclismo, alpinismo, pallacanestro, rugby, tennis.

Le gare di scherma tra appartenenti ai G. U. F. e tra i Giovani Fascisti si svolgeranno per la sola spada a torso nudo con punto d'arresto.

Per il Dopolavoro non si è riscontrata la necessità di accordi speciali, essendo sufficientemente definiti i campi d'azione delle due organizzazioni, mentre d'altra parte l'O. N. D., tutte le volte che partecipa a manifestazioni agonistiche, si uniforma alle disposizioni che seguono le società sportive.

Altre comunicazioni della Presidenza riguardano le assicurazioni obbligatorie per gli atleti, per le quali sono stati ultimati gli studi necessari, affidando all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, e per esso alle Assicurazioni d'Italia, la realizzazione di questo provvedimento, che probabilmente andrà in vigore col prossimo 1.o gennaio, le concessioni ferroviarie che il Ministero delle Comunicazioni sta favorevolmente terminando di esaminare e che pure probabilmente andranno in vigore col 1.o gennaio; l'organizzazione e sviluppo dell'Ufficio propaganda e stampa, e in particolare i suoi archivi e la biblioteca sportiva; la cineteca, di cui le trattative sono in corso con la «Luce e con l'«Ice», fanno prevedere una pronta realizzazione; l'opera della Commissione impianti sportivi nel suo primo trimestre di attività; l'inquadramento sindacale degli sportivi, riservato alle sole categorie professionisti, così come è preveduto dagli statuti delle Federazioni interessate; il progettato locale coperto per manifestazioni sportive in Roma, di cui è stata riconfermata la necessità.

Alla motonautica il «Premio del Littore»

Esaurita la lettura della relazione, postillata ed approvata, e passandosi a discutere il comma dell'ordine del giorno assegnazione del «Premio del Littore» dell'anno 1933, il Consiglio ha deciso di proporre al Direttorio del P. N. F. l'assegnazione di tale premio alla R. Federazione Italiana Motonautica, la quale, oltre ai risultati sportivi ottenuti, ha messo in evidenza i progressi del genio e dell'industria nazionale, risultanti riconosciuti anche dalla U. I. Y. A., che ha assegnato, per la prima volta ad una sola Nazione, in Italia le due medaglie annuali. Non ha trascurato, per altro, di riconoscere i meriti di altre Federazioni, quale la pugilistica, il tennis, la scherma, il canottaggio, il Club alpino, i cacciatori e soprattutto la F. I. D. A. L. per le vittorie ed i primati conquistati in campo internazionale.

La relazione sulle Olimpiadi dell'Arte ha prospettato la necessità che l'Italia partecipi alle competizioni artistiche di ogni Olimpiade con la massima efficienza. E' stato perciò dato mandato alla segreteria del C. O. N. I. di prendere accordi con la Confederazione professionisti ed artisti e particolarmente con i sindacati che tutelano la letteratura, l'architettura, la pittura, la scultura e la musica (discipline ammesse alle competizioni olimpiche), perchè collaborino a propagandare che opere di ispirazioni sportive possano essere presentate alla prossima Olimpiade di Berlino.

Su proposta del presidente del Club Alpino, il presidente del «Coni» ha disposto che, a partire dall'anno XII, sia istituito un premio da affiancarsi al Premio del Littore, al quale potranno concorrere le Federazioni non agonistiche.

Dopo la relazione dell'amministratore, è stato approvato il bilancio preventivo dell'anno XII e il presidente ha comunicato la nomina dei fascisti Bernardoni rag. Giovanni, Francia rag. Michele e Pallottino prof. Carlo a sindaci effettivi, e dei fascisti Milani rag. Gonippo e Pifferi rag. Guido a sindaci supplenti.

La medaglia d'oro a Beccali

Il presidente ha quindi riferito sui rapporti con il C. I. O., che sono improntati ad una cordiale collaborazione; ha illustrato l'importanza della partecipazione alle Olimpiadi nel Pentathlon moderno, di cui il Consiglio unanime ha riconosciuto la necessità di una pronta e speciale preparazione; ha comunicato che l'Aero Club ed il «Raci», sebbene non dipendenti dal «Coni», sono stati, a loro domanda, inclusi tra gli idonei a poter meritare la concessione della massima onorificenza istituita dal Duce; ha comunicato i nomi di coloro che hanno già conseguito diritto ad essa per l'atletica leggera: Beccali Luigi, medaglia d'oro, per avere migliorato il primato mondiale delle 1000 yardes, e Corrado Valle, medaglia di bronzo, per aver migliorato quello italiano dei 110 m. ad ostacoli. Ha comunicato inoltre che, non appena siano omologati i primati, che la F.R.I.M. possiede, avranno diritto alla masima onorificenza: Alfredo Nani (Millo), Giulio Cesare Noel Winterling e Carlo Maurizio Ruspoli, che hanno migliorato i primati dell'inizio dell'Anno XII, e infine la decisione presa perchè sia iniziato dal 1.o gennaio un censimento sportivo che dia precisa ed esatta visione dello sviluppo nazionale in ogni singolo sport.

Esauriti i comma all'ordine del giorno, ad invito del presidente, hanno parlato quasi tutti i presidenti su argomenti interessanti le loro Federazioni, il presidente dell'Istituto «Luce» e il rappresentante del Commissariato del turismo. La discussione ha portato anche ad esaminare, su viva raccomandazione di molti presidenti, l'aggiornamento del giornalismo sportivo, e più specialmente di quello incluso nei quotidiani sportivi, in fatto di stile.

La seduta si è chiusa con il saluto al Duce.

Gli studenti medi nei Fasci Giovanili

Disposizioni del Segretario del Partito

ROMA, 20

Il Segretario del Partito, con foglio di disposizioni ai Segretari federali ha dato le norme per l'inquadramento degli studenti medi nei Fasci Giovanili di Combattimento, precisando che essi devono aver compiuto o compiere nell'anno in corso il 18.o anno di età. Ricordato che qualsiasi cerimonia deve essere disposta in modo da non turbare il regolare funzionamento delle scuole, il Segretario del Partito stabilisce che i comandanti prenderanno sempre preventivi accordi con i capi degli istituti.

La proroga del concorso Fusinato

ROMA, 20

Allo scopo di permettere ad un maggior numero di autori italiani di partecipare al concorso indetto dalla Fondazione Fusinato per il 1934, il Consiglio riunitosi presso la Società italiana degli autori ed editori sotto la presidenza dell'on. senatore Giannino Antona Traversi ha deliberato di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle opere al 28 febbraio. Le opere concorrenti dovranno essere edite in italiano non anteriormente al 1.o gennaio 1933 anno XI ed aver un carattere manifestamente civile e patriottico. Esse dovranno essere inviate in tre esemplari alla segreteria della Fondazione presso la Società italiana degli autori ed editori, accompagnate da una domanda dalla quale risulti con chiarezza il recapito del concorrente.

Un convegno di ingegneri agrari

ROMA, 20

Presso il Sindacato nazionale ingegneri si sono riuniti il reggente nazionale dei gruppi per l'ingegneria applicata all'agricoltura ed i presidenti delle varie commissioni di studio. Il convegno, al quale ha partecipato anche il segretario del Sindacato nazionale ingegneri, dopo ampia discussione si è concluso stabilendo un attivo programma di lavoro per l'anno XII nel quale il gruppo si propone di corrispondere alle direttive del Regime.

Le novantadue madri a Roma

per essere ricevute dal Duce

ROMA, 20

Oltre a quelle segnalate stamane, nella giornata d'oggi sono arrivate a Roma tutte le altre madri italiane che il presidente dell'Opera Nazionale per la Maternità e Infanzia presenterà al Duce. Gli arrivi si sono succeduti l'uno all'altro isolatamente. Con il treno proveniente da Trieste, che giunge alla Capitale alle 9.50, sono arrivate le rappresentanti delle Province di Trieste, Pola e Fiume.

L'organizzazione di questi viaggi è impeccabile. Ogni madre che giunge trova un rappresentante dell'Opera che ne cura l'invio negli alberghi dove già erano state prenotate le stanze. I due alberghi romani prescelti sono il Bristol e il Cesari. Le rappresentanti della Venezia Giulia hanno preso alloggio all'Albergo Cesari.

Una che ha diciannove figli

Varie madri sono giunte sole, altre sono accompagnate dal marito o dal maggiore dei figli. Le madri, brave massaie, nella stragrande maggioranza appartenenti a famiglie di lavoratori, sono felici di essere state prescelte per la cerimonia esaltatrice della Maternità e dell'Infanzia. Gli arrivi si sono susseguiti stasera. La madre italiana che ha il maggior numero di figli è la signora Paolina Rolando di Napoli, che ha avuto 20 figli, di cui 19 viventi. Essa occupa il primo posto, quello d'onore fra le 92 mamme che riceveranno domani dal Duce la testimonianza della riconoscenza nazionale. La numerosa famiglia Rolando è fascista al cento per cento e la signora Paolina, interrogata, si è proclamata orgogliosa di essere una benemerita della battaglia demografica. I suoi figli le sono nati in 36 anni di matrimonio. Da tre anni la signora Paolina è vedova del cav. Domenico Rolando, un industriale fascista, circondato dalla più sincera estimazione per le sue eccezionali qualità di cittadino esemplare e di lavoratore infaticabile.

Maritata nel 1894, l'eletta signora ha aumentato quasi ogni anno di un nuovo figliolo la sua famiglia. I 19 figlioli sono: Anna, sposata, nata nel novembre 1895 e già madre di cinque figlioli; Luigi, industriale, combattente, nato nel dicembre del 1896 e padre di tre figli; Paolina, nata nel febbraio 1898; Pasquale, industriale, combattente, nato nel gennaio 1899; Francesco, direttore dell'Ospedale di Aversa, nato nel febbraio del 1900, padre di tre figli, Rosa, con quattro figlioli; Antonio, industriale, nato nel 1902, con un figlio; Giuseppe, avvocato, nato nel 1903, con un figlio; Maria, sposata; Vittorio, dottore in chimica, nato nel 1906; Natalia e Giovanna, gemelle, nate nel 1909; Lucia, nata nel 1912; Adelina, nata nel 1914; Rolando, nato nel 1916; Domenico, nato nel 1918; Ciro, nato nel 1920; Consiglia, nata nel 1922; Rita, nata nel 1924. Un'altra figliola, Carolina, nata nel 1907, morì nel 1910.

Come si vede, questa famiglia patriarcale ed italianissima è sorta e si è costituita con rapido e costante ritmo. Essa ora è più che mai avvinta da una tenerezza infinita e da una devozione profonda alla genitrice che nello strazio per la morte di suo marito ha continuato a sorreggere amorevolmente i suoi figlioli, ad assisterli, ad indicare loro la via da seguire nell'aspro cammino della vita.

Il programma delle visite

Tutte le ospiti di Roma sono felici di avere una famiglia numerosa, tutte sono concordi nel dire che i figli rappresentano il sorriso e la ricchezza di una casa. Le donne che rappresentano le Province d'Italia si tratterranno a Roma fino al 23, in modo da poter raggiungere per Natale le loro rispettive case. Domani le mamme, su appositi torpedoni, visiteranno nella mattinata la basilica di San Paolo e nel pomeriggio si recheranno alla Mostra della Rivoluzione. Qui sosteranno al Sacrario dei Martiri perchè ci sono fra queste mamme alcune che hanno dato, con il sangue dei propri figli, il tributo alla Causa nazionale. Dopodomani mattina visiteranno la Basilica di S. Pietro, mentre nel pomeriggio si recheranno a Palazzo Reale ed assisteranno dopo ad una proiezione cinematografica data in loro onore. Nella giornata di sabato le mamme italiane si recheranno a Palazzo Littorio e renderanno omaggio alla Cappella votiva. Nel pomeriggio andranno a deporre fiori sulla tomba del Milite Ignoto.

In tutte le mamme è un ardente desiderio di vedere il Duce e un vivo senso di commozione per le accoglienze che sono state fatte a loro. Una di queste donne, proveniente dal Trentino, ha fatto in compagnia di un milite oltre un'ora di strada sotto la neve per raggiungere la stazione.

Visite di diplomatici stranieri

all'Istituto di agricoltura

ROMA, 20

Dopo i ricevimenti all'Istituto internazionale di agricoltura degli Ambasciatori dell'Argentina, Brasile, Cile, Giappone, Inghilterra, Stati Uniti hanno visitato in questi giorni l'Istituto a Villa Umberto le LL. EE. Rintelen Ministro d'Austria, Wahba Pascià Ministro d'Egitto, Spekke Ministro di Lettonia, Manzanilla Ministro del Perù e Lugosianu Ministro di Romania, ricevuti dal presidente Principe Spada Potenziani, dai delegati componenti il Comitato permanente dell'Istituto, dal segretario generale e dai capi servizio.

L'on. Marescalchi ricevuto dal Sovrano

ROMA, 20

S. M. il Re ha ricevuto in udienza l'on. Marescalchi, che gli ha presentato il 2.o volume della «Storia della vite e del vino in Italia», opera cui il Marescalchi con il prof. Dalmasso attende da tempo. S. M. il Re nel gradire l'omaggio si è interessato delle ricerche compiute per le documentazioni storico artistiche ed ha trattenuto l'on. Marescalchi in cordiale colloquio.

Tremendo ciclone in India

Le vittime sarebbero oltre 300

LONDRA, 20

Laconici telegrammi giunti a Londra stamane parlano di un terribile ciclone che ha devastato i dintorni di Chidanbaram, nella provincia di Madras in India, e che avrebbe causato la morte di oltre 300 persone.

Il ciclone ha investito la costa orientale indiana da Pondickerry a Negapatam per un tratto di circa 150 km., seminando il terrore e la desolazione. I danni prodotti dal ciclone ascenderebbero a decine di migliaia di sterline. Il palazzo dell'Università di Chidanbaram è tra i fabbricati più danneggiati. Mancano particolari.

17 sotto zero in Dalmazia

BELGRADO, 20

L'ondata di freddo ha colpito non soltanto le regioni continentali della Jugoslavia ma anche la Dalmazia. Nella Dalmazia settentrionale si sono misurate delle temperature fino a —17 gradi, temperature che furono osservate soltanto nell'anno 1929. Il giornale *Vreme* comunica che in certi punti del canale di Novigrad il mare è gelato.

Freddo intenso a Torino

TORINO, 20

Il freddo continua a Torino intensissimo. I numerosi sotto zero di questi giorni sono culminati nei 14.5 che si sono registrati questa notte. All'alba il freddo accennava leggermente a diminuire e il barometro riguadagnava con fatica qualche centigrado. Verso le 10 faceva la sua apparizione il sole, ma con tutte le sue buone intenzioni non riusciva che ad alzare la temperatura a meno 6.8.

Il maltempo in Inghilterra

I traffici paralizzati dalla nebbia

LONDRA, 20

Gran parte dell'Inghilterra centrale e meridionale è stata oggi avvolta da una densa cortina di nebbia che ha paralizzato il traffico ferroviario, stradale e aereo. Tutti i servizi aerei tra Londra-Parigi e Londra-Bruxelles e viceversa sono stati sospesi. Da vari porti si segnalano incagli di navi. Il norvegese «Viaton», di 983 tonnellate, proveniente da Palermo carico di 17.000 casse di agrumi si è incagliato a Calshot, ma con l'aiuto di un rimorchiatore ha potuto più tardi proseguire per Southampton. Il piroscafo inglese «Fraton» si è incagliato

Il Fascismo ferrarese consegna a Balbo

il bastone di Maresciallo dell'Aria

FERRARA, 20

La celebrazione dei fascisti Caduti il 20 dicembre 1920 nell'eccidio del Castello Estense ha dato luogo ad una imponente manifestazione di esaltazione per gli eroici Martiri e di devozione al Duce, Nella ricorrenza è stato solennemente consegnato al Maresciallo Balbo il bastone di Maresciallo dell'Aria offertogli dal Fascismo ferrarese. Alla cerimonia erano presenti i Sottosegretari Rossoni, Baistrocchi, Cavagnari e Valle, S. E. Teruzzi, il prof. Marpicati in rappresentanza del Segretario del Partito, tutti gli Atlantici, un folto gruppo di ufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Milizia, tutte le autorità e le gerarchie politiche della città e della provincia. Il rito religioso in memoria dei Caduti del 20 dicembre si è svolto in Duomo presente S. E. l'Arcivescovo. Oltre al Maresciallo dell'Aria ed alle autorità e personalità erano presenti le famiglie dei Caduti fascisti.

Il saluto del Partito

Si è svolta quindi al teatro Verdi la cerimonia per la consegna del bastone di Maresciallo a Balbo, presente una grandissima folla acclamante al Duce. Dopo il discorso del Podestà di Ferrara ha preso la parola il prof. Marpicati che ha porto a Balbo il saluto del Segretario del Partito, saluto nel quale vibrante e commossa si compendia la partecipazione di tutte le Camicie Nere d'Italia alla odierna cerimonia e ha esaltato nel Maresciallo dell'Aria l'Eroe creato dal Fascismo, balzato dalle file delle Camicie Nere e modellato dalla mano prodigiosa di un'Artefice, che ha nome Mussolini. L'assemblea scatta in una prolungata ovazione scandendo la parola Duce. Lo oratore prosegue esaltando le glorie dell'Arma aeronautica e alla sua ultima e più fulgida vittoria e termina affermando che i camerati concittadini offrendo al Maresciallo dell'Aria il bastone del comando salutano nel Quadrunviro la stessa inestinguibile luminosa idea della Rivoluzione che procede pronta ad un cenno del Capo a strappare nuovi allori e nuove conquiste per la rinnovellata Patria fascista. Le parole del Vicesegretario del Partito sono accolte da calorosi applausi.

Il Segretario federale parla poi a nome dei fascisti ferraresi. Quindi Emilia Accorsi, una popolana, madre di un Caduto fascista, porge a Balbo il simbolico bastone del Comando. Il Maresciallo dell'Aria, ricevendo commosso l'offerta, abbraccia e bacia la madre del Caduto fascista, mentre tutti sono in piedi in una vibrante dimostrazione.

Parla S. E. Balbo

Parla quindi S. E. Balbo. Egli dice: *Camerati! In questo momento solenne della mia vita, mentre, all'apice della gerarchia militare, ricevo dalla mia fascista Ferrara il simbolico bastone di Maresciallo e sono circondato dai gagliardetti delle prime battaglie fasciste combattute sulla terra nostra e dai gagliardetti e dagli uomini delle ultime battaglie fasciste combattute sui cieli del mondo, ho al fianco i degni rappresentanti del Governo, cui ho partecipato per otto anni, del Partito, di cui sono un fedele gregario, e della Milizia che ho comandato al momento della sua costituzione e nei primi due anni della sua vita, e dell'Esercito sotto le cui bandiere ho non indegnamente militato in guerra, e della Marina che ha valorosamente collaborato alle mie imprese sul mare, e finalmente dell'Aeronautica, della quale mi sento figlio primogenito; mentre batte con me il cuore grande della mia città che ha voluto prendere forma nella madre più degna, nella contadina madre di un Martire contadino, in questo momento alto, fiero, indimenticabile, sento il dovere di mettermi sull'attenti e di parlare simbolicamente al Capo:*

Duce! Ti ringrazio di avermi dato dei grandi ordini. Ti ringrazio di avermi permesso di servire innanzi al mondo la tua e la nostra Italia, la tua e la nostra Rivoluzione.

Non m'era possibile trovare per questa cerimonia un giorno più gradito al mio cuore del 20 dicembre, il giorno dei morti sul selciato. Lo scrosciare delle bombe, il crepitio delle rivoltelle risvegliano Ferrara dal lungo torpore, mentre per le strade sue silenziose risuonava l'eco dei canti di guerra dietro le bare dei Martiri giovinetti. Il Fascismo ferrarese è stato la mia grande scuola di comando! Qui le organizzazioni squadriste hanno preso forma e veste militare nella espressione più pura del volontarismo. Così quando nel 1926 la fiducia del Capo mi chiamò all'Aeronautica, mi sembrò di trovare nei giovani e ardenti aviatori i miei squadristi della Rivoluzione dell'ottobre 1922. L'ardente fede degli uomini rese possibile la concezione dell'impresa, la disciplina e il valore ne facilitarono i cicli travolgenti.

Atmosfera di passione fascista

Cosicchè oggi, nel momento in cui i sette anni del mio comando trovano una consacrazione nella consegna del bastone di Maresciallo, mentre potrei con facile retorica rievocarvi gli avvenimenti che mi hanno portato a pas-

sare sotto l'arco di Costantino, non per stupida modestia, ma per fierezza e per orgoglio, voglio dirvi che mi riconosco un merito solo: quello, cioè, di aver saputo comandare una forza armata dello Stato, conciliando la tradizione militare con il mio indefettibile spirito fascista, non con quello acquisito dopo la Rivoluzione, ma con quello della vigilia, con quell'unità ideale tra l'ardore delle giornate di ottobre e la vita di ogni giorno.

Così negli uomini che ho comandato l'eroismo è divenuto una parte integrante del dovere, le grandi imprese paragonate dal Duce ad azioni di guerra un invidiabile privilegio. Non diversamente pensavano i ragazzi del '20 e del '21, quando si contendevano il posto nelle battaglie, riallacciandosi idealmente agli arditi di guerra. E' lo spirito che bisogna creare, è l'atmosfera, questa magnifica atmosfera fascista, che bisogna mantenere nei campi e nelle officine, nelle caserme e sulle navi per obbedire dinamicamente al Duce. E' questa divina atmosfera di passione, di gloria e di sacrificio che mi auguro di ritrovare se un giorno il Re mi chiamerà a servire la Patria sui confini e oltre i confini.

Il discorso, che è stato frequentemente interrotto da applausi e da alalà al Duce, è salutato alla fine da una rinnovata esplosione di entusiasmo, fra calorosissime invocazioni al Duce. S. E. Baistrocchi, Sottosegretario alla Guerra, ha recato quindi a Balbo il saluto dell'Esercito rinnovato nello spirito dalla Rivoluzione e orgoglioso di essere al comando del Duce. S. E. Balbo ha quindi fatto l'appello dei Caduti del 20 dicembre, mentre la folla rispondeva «presente!». La cerimonia si è chiusa con nuove imponenti manifestazioni al Duce.

L'esposizione italiana di architettura

solennemente inaugurata a Buenos Aires

BUENOS AIRES, 20

Il Presidente della Repubblica Argentina, Generale Augustin Justo e l'Ambasciatore italiano comm. Mario Arlotta hanno oggi inaugurato l'esposizione italiana di architettura moderna. Alla cerimonia è intervenuta una grande folla di personalità del mondo artistico, letterario e politico della capitale ed è riuscita una cordiale manifestazione di fratellanza fra le due Nazioni. Tutti i giornali pubblicano lunghi articoli illustrativi dell'esposizione e in generale dell'arte italiana. *(United Press)*.

Il prossimo viaggio di Maximos

in un commento ateniese

ATENE, 20

Riferendosi al prossimo viaggio del Ministro Maximos, la *Proia* scrive:

«Recandosi a Parigi, Maximos non va a fare della politica nel senso voluto da certa stampa europea alla ricerca di notizie sensazionali. A Parigi, come a Zagabria, egli prende contatto con antichi amici. Parimenti visiterà Roma, poichè la Grecia è unita all'Italia da un patto che con quelli grecoturco e greco-jugoslavo costituisce la base della politica ellenica balcanica e mediterraneo. Questi contatti, nelle attuali burrascose circostanze, sono opportuni poichè dimostrano che la Grecia non è esitante fra le nuove correnti diplomatiche che si vanno delineando»

O' Duffy domanda la libertà provvisoria

DUBLINO, 20

L'Alta Corte di Dublino ha ricevuto istanza perchè venga accordato al Generale O'Duffy il beneficio dell'«abeas corpus», cioè il diritto di assistere in libertà al suo processo.

Nonostante l'energica protesta degli avvocati di O' Duffy la decisione è stata rinviata a domani.

Sciopero dei postelegrafici in Grecia

Tutte le comunicazioni sospese

ATENE, 20

Gl'impiegati delle poste e telegrafi di tutta la Grecia hanno proclamato improvvisamente lo sciopero. Sono interrotte le comunicazioni telefoniche e telegrafiche all'interno e anche coll'estero. Il Governo ha disposto severissime misure contro gli scioperanti. Gli uffici postali e telegrafici sono stati occupati dalla truppa e dalla polizia. Gli scioperanti tentano ora a guadagnare alla loro causa tutte le altre organizzazioni operaie perchè proclamino lo sciopero generale.

Bollettino giudiziario

ROMA, 20

Magistratura: Cocianni, pretore Pretura unificata Trieste, è nominato primo pretore e destinato Pretura Pola; Grisolia, sostituto Procuratore Re Tribunale Trento, è trasferito R. Procura Firenze; Bonatti, giudice Tribunale Bolzano, è trasferito Tribunale Roma.

Cancellerie: Tomaesi, primo cancelliere Tribunale Capodistria, è trasferito Pretura Aidussina; De Preci, cancelliere Tribunale Gorizia, è trasferito Pretura stessa città.

La Nazione in cifre

Produzione industriale e attività edilizia in notevole aumento nell'anno 1933

ROMA, 20

Dalle note riassuntive dell'Istituto centrale di statistica riportate dalla *Gazzetta Ufficiale* N. 294, si rileva che al 30 novembre 1933 la popolazione residente ammontava a 42.667.000, la popolazione presente a 42.192.000.

Regresso delle nascite

Il numero dei nati vivi nel novembre 1933 (81.533) è inferiore a quello del precedente mese di ottobre (84.609), ma superiore a quello del novembre 1932 (80.313) ed a quello 1931 (81.433). Complessivamente durante i primi 11 mesi del corrente anno il numero dei nati vivi è stato di 906.409, cioè inferiore di 10.193 a quello dello stesso periodo del 1932 (916.601) e di 42.721 a quello del periodo del 1931 (949.129). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei nati vivi rappresenta nel 1933 il 21/6, nel 1932 il 22/0 e nel 1931 il 23/0 per mille abitanti.

Il numero dei morti durante i primi 11 mesi del corrente anno è stato di 512.657, cioè inferiore di 46.400 a quello dello stesso periodo del 1932 (550.507) e di 40.616 a quello dello stesso periodo del 1931 (5553.273). Ragguagliato alla popolazione, il numero dei morti nei primi mesi rappresenta nel 1932 il 12/2, nel 1932 il 13/4 e nel 1931 il 13/4 per mille abitanti.

L'eccedenza dei nati vivi sui morti risulta di 393.751 nei primi 11 mesi del 1933, di 357.544 nello stesso periodo del 1932 e di 395.856 nello stesso periodo del 1931. Si è avuto pertanto nei primi 11 mesi del 1933 un incremento naturale della popolazione superiore di 36.207 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1932 e inferiore di 2.105 in confronto a quello verificatosi nello stesso periodo del 1931. Ragguagliata alla popolazione, la eccedenza dei nati vivi sui morti nei primi 11 mesi rappresenta nel 1933 il 9/4, nel 1932 l'8/6 e nel 1931 il 9/6 per mille abitanti.

Industrie e traffici

Nelle più importanti branche della produzione oggetto di rilevazione si sono verificati, ad eccezione del piombo, dell'alluminio, del rame e del mercurio, aumenti nel complesso dei primi mesi del 1933 in confronto al corrispondente periodo del 1932. Si sono infatti avuti i seguenti aumenti percentuali: laminati (10 mesi) 23,3 per cento, ghisa (11 mesi) 11,7 per cento, acciaio (11 mesi) 29,7 per cento, leghe di ferro (11 mesi) 33,8 per cento, antimonio (11 mesi) 21,2 per cento, zinco (11 mesi) 42,7 per cento, cemento macinato (10 mesi) 22,8 per cento, fibre artificiali (10 mesi) 17,3 per cento, solfato di rame (10 mesi) 8,3 per cento), carta e cartone (10 mesi) 11 per cento, benzina (11 mesi) 5,1 per cento, petrolio raffinato (11 mesi) 30,3 per cento, olii lubrificanti e per usi diversi (11 mesi 34,4 per cento, olio residuo combustibile (11 mesi) 11,5 per cento, paraffina (11 mesi) 27,8 per cento, bitume di petrolio (11 mesi) 31,6 per cento, coke di petrolio (11 mesi) 13,4 per cento ed energia elettrica (10 mesi) 9,8 per cento.

Durante i primi 11 mesi del 1933 il valore delle importazioni è stato di 6.701 milioni di lire e quello delle esportazioni di 5.472 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1.229 milioni di lire, mentre nello stesso periodo del 1932 il valore delle importazioni era stato di 7.474 milioni di lire e quello delle esportazioni di 6.193 milioni di lire con una eccedenza passiva di 1.281 milioni di lire.

Diminuzione dei fallimenti

Nei primi undici mesi del 1933 sono stati dichiarati 9.336 fallimenti ordinari contro 11.828 nei primi 11 mesi del 1932, 6692 piccoli fallimenti iniziati dalle Preture contro 6.781 nei primi 11 mesi del 1932 e sono stati elevati 797.928 protesti cambiari contro 1.101.861 nello stesso periodo del 1932.

Nei primi mesi del 1933 sono stati approvati in 17 principali città del Regno progetti per la costruzione di 21.766 appartamenti comprensivi di 82.925 stanze, con un aumento in confronto del corrispondente del 1932 di 4.410 appartamenti (aumento del 25.4 per cento) e di 15.966 stanze (aumento del 23.9 per cento).

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	764.2	2	—3	¼ coperto, mosso
Roma	756.5	5	3	¼ coperto, agitato
Torino	765.5	2	—19	nebbia
Milano	766.0	—8	—18	nebbia
Genova	762.7	3	—3	¼ coperto, mosso
Venezia	764.6	2	—6	¾ coperto, mosso
Firenze	762.4	7	—1	mezzo coperto
Ancona	761.2	3	2	coperto, agitato
Bologna	766.7	—3	—12	un quarto coperto
Napoli	754.2	5	1	coperto, mosso
Taranto	761.3	9	7	piovoso, mosso
Palermo	753.9	12	7	¾ cop., legg. mosso
Catania	750.5	11	4	¾ coperto, agitato
Cagliari	756.2	13	5	coperto, agitato
Tripoli	758.8	12	5	¼ coperto, agitato
Messina	751.7	12	6	piov., legg. mosso
Trento	757.0	—1	—19	sereno
Fiume	762.3	3	—1	¾ coperto, mosso
Bari	754.9	12	4	piovoso, agitato
Sanremo	761.0	10	5	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	756.0	17	13	coperto, agitato
Rodi	752.7	17	12	piov., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni meridionali il tempo si manterrà ancora perturbato, con precipitazioni e lenta tendenza a migliorare. Sulle rimanenti regioni tempo generalmente buono con annuvolamenti lungo il versante adriatico e nebbie in Val Padana. Predominio di venti forti grecali tendenti a diminuire di intensità. Temperatura in diminuzione sull'Italia meridionale, pressochè stazionaria altrove. Mare agitato.

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - A trattative private vendonsi oggi, ore 12, presso spedizioniere Ruggeri, via Ghega, kg. 297 di salami affumicati. Offerte scritte rivolgerle all'avvocato De Paulis, Battisti 9.

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il 27 dicembre 1933, alle 9.30, in Trieste, via del Coroneo N. 16, sala incanti, si procederà alla vendita di una macchina per maglierie «Dubied». **Il Cancelliere di Pretura.**

CRONACA DELLA CITTÀ

L'annuale del sacrificio di Oberdan

Combattenti, Camicie Nere e Balilla montano la guardia alla Cella del Martire

...o anniversario del supplizio di ...mo Oberdan è stato ieri celebrato ...austera cerimonia.

...prima delle 8 un rappresentante ...fetto aveva fatto deporre a nome ...S. Tiengo sul luogo del supplizio ...rona.

...9.45 sono convenute sotto l'am... severo porticato della superba ...el Combattente le rappresentan... tutte le associazioni combatten... e d'arma con i labari e gagliar... Notiamo la Federazione combat... la Compagnia volontari giuliani ...ati, l'Associazione mutilati e in... l'Istituto del Nastro Azzurro, le ...e vedove dei caduti, la Sezione ...ieri «Enrico Toti», l'Associazione ...bilisti in congedo, l'Associazione d'artiglieria, l'Associazione del l'Unione marinara, la R. Guar... finanza in congedo, l'Associazio... ...aglieri, l'Associazione nazionale ...ieri, l'Associazione arma del Ge... ...ltre. A fianco, presso la cella del ..., è schierato un reparto di ...ardisti moschettieri e uno di Ba... ...lia 714.a Legione «Oberdan».

...ti della colonna romana donata ...ernatore dell'Urbe e che sorge ...to del supplizio di Oberdan, si ...no al servizio d'onore mutilati, ...ri e combattenti in camicia nera ...tto di guerra. L'onoranza acqui... ...rticolare significato e si svolge ...a solenne e austera. Dopo i re... ...al petto coperto di decorazioni, montato la guardia le giovani ge... ...ni: gli Avanguardisti e i Balilla.

... presenti numerose personalità ...esentanze tra le quali i Vicepo... comm. Cobolli-Gigli e comm. Ca... ...in rappresentanza del Podestà il vicesegretario federale avvo... ...ccardo Gefter-Wondrich col cav. ...pitani, in rappresentanza del Se... federale comm. Perusino, il conte di Zamagna, il prof. Fon... ...ardi per l'Istituto Guglielmo ..., il prof. Marziani per i com..., il cap. Pototschnig per i vo..., il cav. Fasil per i mutilati, il Angelini, il cav. D'Osmo per i ...ri garibaldini, il cav. Dall'Oglio Opera Nazionale Balilla, il col. per l'A.N.A.C., il magg. prof. ...per l'Associazione bersaglieri

...10 precise, mentre il reparto di ...ardisti moschettieri presenta le Vicepodestà a nome del Comune ...ste, il vicesegretario federale a ...al Partito, la Federazione com... ...a nome anche delle altre asso... dei reduci e una rappresentanza ...egione «G. Oberdan» dell'O. N. depongono sul posto del sup... ...del Martire corone di alloro ...o dopo il Vicepodestà Cabolli... ...la chiama col rito fascista. Al ...i Guglielmo Oberdan le autorità ...lla rispondono «Presente». Dopo le autorità passano in rivista ...ti delle organizzazioni giovanili ...di si recano a rendere omaggio ...lla del Martire.

La cerimonia ha avuto così fine. Le associazioni combattentistiche e d'arma sono entrate poi nella superba Casa del Combattente, per scortare i vessilli nei locali che in questi giorni stanno per accogliere le varie sedi dei reduci.

Durante tutta la mattinata e nelle prime ore del pomeriggio al posto del supplizio e alla cella del Martire c'è stato un continuo pellegrinaggio di autorità e cittadini, che dopo aver sostato in raccoglimento sul posto ove Guglielmo Oberdan trascorse le ultime ore della sua vita, hanno deposto ai piedi della colonna romana fasci di fiori.

Nella giornata stessa gli allievi dell'Istituto dei Poveri hanno deposto fiori nella Cella del Martire, per ricordare il suo eroico sacrificio.

Il monumento consegnato al Comune

E' noto che l'inaugurazione del Monumento a Guglielmo Oberdan seguirà in giorno da destinarsi della prossima primavera, e avrà grande solennità. Lo scultore Attilio Selva ha però voluto che l'opera d'arte, come da lui promesso fin dall'anno scorso, fosse consegnata al Comune prima che cadesse l'anniversario del XX Dicembre. E difatti già nella giornata di sabato, mentre sulla città imperversava ancora la bufera, fu compiuto il collocamento del gruppo eseguito in bronzo, con le modificazioni che l'artista vi volle introdotte, e l'opera gigantesca fu quindi consegnata al Podestà e fu veduta anche da S. E. il Prefetto. Ora essa rimarrà in consegna del Comune, e naturalmente non visibile al pubblico, fino al giorno della solenne inaugurazione.

L'omaggio dei G. F. romani al Pincio

ROMA, 20

Stamane, ricorrendo l'anniversario del martirio di Guglielmo Oberdan, una centuria di Giovani Fascisti studenti medi, adunatasi nel cortile di Palazzo Braschi, si è recata al viale delle Magnolie, al Pincio, dov'è il busto marmoreo del Martire.

A Ronchi dei Legionari

RONCHI DEI LEGIONARI, 20

Oggi, in occasione dell'anniversario del martirio di Oberdan, il Podestà Generale Castagnola, accompagnato da tutto il personale del Comune, ha deposto una corona sul marmo che ricorda il luogo dove il Martire fu arrestato per essere consegnato ai giudici che lo condannarono al capestro. Alla cerimonia hanno assistito il Direttorio del Locale Fascio, tutte le autorità civili e militari e tutti i dirigenti delle organizzazioni fasciste, combattentistiche, sindacali e dopolavoristiche.

Mostra di Natale e Capodanno

inaugurata alla Permanente

...a, alla presenza degli artisti ...ri e di molto pubblico, si è inau... alla Permanente la consueta Mo... ...talizia, della quale il Sindacato ...rti conserva la cara e simpatica ...ne. La Mostra ha suscitato in visitatori il più vivo interesse caldo compiacimento; ed è in... ...a delle più belle che si siano ve... queste sale. Le opere, quasi tut... di piccolo formato; ma ben po... ...sti si limitano al frettoloso boz... ...che in altri tempi era la nota do... di queste mostre di Natale. Pic... dimensioni le opere; ma portate ...mento con tanta cura quanta se ...ro andare a una grande esposi... ...ed invero parecchie sarebbero de... ...darci. La quantità non esclude ...ità; e con riguardo alla quanti... ...esta meravigliati dell'ingente nu... lavori che la Commissione ordi... ha saputo disporre con ottima in queste pur piccole sale. Vi pitture, 4 opere di scultura, e la vetrina dell'arte decorativa, ...pongono Anita Pittoni, Estella e Ugo Carà. Le sculture sono ...rtisti (lo spazio non ci consente dirne altro che i nomi): Ugo Marcello Mascherini e Ferruccio da Monfalcone. Delle cinquanta un buon numero sono dovute ...i, e ne cogliamo i nomi facendo della sala da sinistra a destra: ...hmidt, Elisabetta Rewiczky, Li... ...si, Adda Trani, Aglae Mayer, ...onza, Livia Steiner, Amalia ...ann, Nella Lanieri, Elena Mene... Maria Pospisilova, Anna Maria Alice Zerial, Cecilia Liebman, Lupieri, Elsa Garulli-Duiz, Mad... Springer, Gabriella Dupuy. Que... ...a è la più giovane delle esposi... anche degli espositori. I quali pure una bella lista di nomi, lettore troverà buon numero ...rtisti nostri preminenti. Anche seguiamo l'ordine da sinistra ...: il primo incontro è il Coceani ...e, e poi ci si presentano Fede... ...ghi, Ugo Flumiani, Emerico ..., Guglielmo Stracca, Gennaro Riccardo Bastianutto, Romano Vittorio Bergagna, Antonio Mario Lannes, Luciano Posar, Brumatti, Arturo Nathan, Ma... ...atto, Antonio Quajatti, Giorda... ...ri, C. H. de' Medici, Eligio Fi... Flori, Santo Bidoli, Franco Or... Giuseppe Moro.

...v'è dunque da vedere in questa di Natale, la quale s'è iniziata più lieti auspici. Infatti, entra... ...ualmente all'ora dell'inaugura... presidente del Comitato provin... Sindacati professionisti e ar... Trieste, visitata la Mostra, egli ...a di voler acquistare per con... Comitato stesso, a ornamento del... ...uova sede, ben sei opere di pit... ...oste alla Mostra. Gli artisti pre... ...no i pittori Romano Rossini e ...annes e le pittrici Anna Maria Elsa Garulli Duiz, Nidia Lonza Lupieri. E' superfluo dire come nobile esempio, col suo eloquen... ...cato d'incitamento, abbia ralle... artisti e rialzato in loro la fi... nell'esito di questa Mostra così ...te preparata e così bella.

La conferenza Rivalta all'I. F.

Ercole Rivalta, che ha parlato ieri sera in sala del Littorio ai frequentatori assidui dell'Istituto fascista di coltura, distribuì la materia d'indagine su due campi: in quello politico e in quello della produzione letteraria del nostro tempo. Bisogna riconoscere che l'operosa esperienza di scrittore e di critico, affinando il suo spirito di esegeta, gli conferisce una particolare competenza di interprete degli avvenimenti in questi due campi.

Prendendo le mosse da una rievocazione del sacrificio di Oberdan, l'oratore ha indagato nella prima parte della sua brillante conferenza i caratteri fondamentali della politica italiana prima e dopo il 1870.

Dopo aver illustrato con un'acuta sintesi le ragioni profonde della Rivoluzione fascista, l'oratore nella seconda parte della conferenza ha analizzato la letteratura contemporanea nazionale. Ha anzitutto formulato la domanda: La nostra letteratura si è adeguata al clima politico fascista? C'è un vago senso di domani — disse. Questo significa che la morale dell'800 ha compito il suo ciclo evolutivo; ma l'aspirazione alla nuova arte è ancora turbata da un carattere passatista: la paesanità. Persino d'Annunzio ha conservato tale carattere secondo l'oratore, che ha inteso con ciò fare una constatazione, non una deplorazione.

Gli è che nemmeno gli analitici, l'individualismo e il liricismo interpretano il nuovo tempo, in quanto codeste forme o tendenze, nel romanzo, si allontanano dalla vita. Tutta la vita morale, egli dice, è basata negli assoluti del dovere del sacrificio e del lavoro. Coloro stessi che tentano di attingere alle tendenze nuove copiando le manifestazioni dell'arte narrativa estera, si tengono lontani dal nuovo spirito nazionale. Tentativi di evadere dalla paesanità per secondare il movimento universalistico tali sforzi rivelano ad ogni modo un fatto: la mancanza di una viva lingua italiana.

L'oratore spiega elegantemente la enunciazione di questo paradosso, osservando che la lingua letteraria si identifica con un grande dialogo aulico fra scrittori. Che cosa manca alla lingua dei letterati? Uno stile adeguato, creatore, tutto sostanza e anima, lo stile mussoliniano. Gli stessi che stanno attorno al grande assertore usano, avverte l'oratore, un fiorito linguaggio di luoghi comuni di nuovo conio retorico.

Concludendo, Ettore Rivalta ha segnalato gli indizi e gli inizi della nuova arte narrativa fascista, caratteristici per un ritorno a qualche cosa di forza spirituale elementare, che supera le tradizioni stantie e gli accademismi. L'oratore è stato alla fine salutato da caldi applausi.

Dopo la conferenza Ettore Rivalta è stato ospite del Circolo Artistico.

Le conferenze dell'Istituto Fascista

Domani alle 20.45 in viale XX Settembre 26 il chiaro prof. dott. Armando dei Rossi, libero docente di otorinolaringoiatria, terrà una conferenza sul tema: «Struttura e funzione dell'organo dell'equilibrio».

Un dono della Duchessa d'Aosta per la Pesca miracolosa al Teatro Verdi

Il primo dono per la Pesca miracolosa a favore della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia e della Società contro la tubercolosi è pervenuto ieri alla presidente del Comitato delle signore, da parte di S. A. R. la Duchessa d'Aosta. Consiste in un magnifico servizio da fumo.

La raccolta dei doni non poteva cominciare sotto migliori auspici. E' certo che la generosità di S. A. R. sarà di valido incoraggiamento alle solerti signore del Comitato nel loro lavoro per una riuscita sempre migliore della Pesca miracolosa.

La commemorazione di Arnaldo Mussolini nelle Case Balilla

Conforme agli ordini emanati da S. E. il Presidente dell'Opera Balilla, in tutti i Comitati rionali e comunali dell'Opera Balilla sarà oggi commemorata la nobile figura di Arnaldo Mussolini, nell'anniversario della sua scomparsa. Nelle Case Balilla saranno adunati tutti i graduati Avanguardisti e gli allievi Capisquadra che dovranno assistere in divisa alla commemorazione.

Riunione della Commissione di disciplina

Oggi, giovedì, alle 21, si riunisce in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

Riunione del Direttorio del "Guf,,

Oggi alle 21.30 si raduna il Direttorio del «Guf» in sede sociale (riva Tre Novembre 1).

GLI ITINERARI DELLA FELICITÀ

Dodici suggestive crociere

con le più lussuose navi della „Cosulich" e dell'„Italia"

Una serie di magnifiche crociere viene annunciata dalle Società «Italia» e «Cosulich», per le prossime stagioni di primavera e d'estate. Viaggi pieni di attrazioni e d'ogni sorta di comodità, a bordo delle più belle unità delle flotte delle due grandi Compagnie di navigazione, consentiranno, anche quest'anno, la visita di paesi quanto mai interessanti e suggestivi, quali la Grecia, la Turchia, il Dodecanneso, la Siria, la Terra Santa, l'Egitto, la Tripolitania, l'Algeria, la Tunisia ed il Marocco, a condizioni tali che anche i turisti di modeste possibilità finanziarie saranno in grado di compiere.

Ecco perchè quest'anno le crociere delle navi dell'«Italia» e della «Cosulich» verranno accolte con particolare favore.

Nel Mediterraneo orientale

Dodici saranno complessivamente le crociere delle due Compagnie di navigazione, ed avranno per mèta i più interessanti porti dell'Adriatico, del Tirreno, dell'Egeo, fino alle coste della Tunisia e del Marocco, fino all'Egitto, alla Palestina e al Mar Nero. Viaggi tutti splendidi di attrattiva, permetteranno una larga scelta di itinerari. Quest'anno potranno viaggiare anche quei turisti che finora non hanno potuto uscire dai confini del nostro Paese.

Di queste dodici crociere, quattro verranno compiute con navi della Società «Italia» e otto con le motonavi «Oceania» e «Vulcania» della Società «Cosulich». La prima crociera sarà quella del piroscafo «Roma», che partendo da Napoli il 22 febbraio compirà un lungo giro lungo tutti i principali porti del Mediterraneo orientale, sostando al Falero, ad Istanbul, a Rodi, a Caifa ed a Porto Said, per ritornare poi a Napoli, ove la crociera avrà fine.

Contemporaneamente a questa crociera verrà compiuta un'altra dal supertransatlantico «Conte di Savoia», il superbo gemello del «Rex», famoso in tutto il mondo per lo straordinario lusso dei suoi saloni e la modernità dei suoi impianti, che gli hanno meritato il nome di «nave che non rolla» per la perfetta stabilità che dispositivi speciali assicurano al colosso durante la navigazione. La crociera del «Conte di Savoia», più breve di quella del «Roma», incomincierà a Cannes, il 21 febbraio. Genova, Napoli, Caifa, Porto Said ed il Falero saranno le tappe di questo viaggio, che avrà fine a Genova il 7 marzo.

Il transatlantico «Roma», di ritorno dai suoi regolari viaggi in America, compirà altre due crociere del Mediterraneo. La prima si svolgerà dal 4 aprile al 23 aprile. Partendo dalla Costa Azzurra, da Cannes, lungo la Riviera, il «Roma» sarà il 5 aprile a Genova. Napoli, Taormina, Malta, Porto Said, Caifa, Rodi ed il Falero saranno le soste di questa bellissima crociera, che si concluderà il 23 aprile a Napoli.

L'ultima crociera del «Roma» si svolgerà dal 14 luglio al 9 agosto. Arrivato a Genova da New York, il «Roma» imbarcherà i crocieristi e la prima tappa sarà al Lido di Ostia, ove per la prima volta fermerà un grande transatlantico, per permettere ai turisti di compiere una breve visita all'Urbe. Dopo Ostia e Roma verranno visitati Napoli e Taormina. Il «Roma» toccherà in seguito Beirut, Caifa, Porto Said, Rodi, Istanbul, Falero. Il ritorno avverrà lungo l'Adriatico. Verranno visitate le Bocche di Cattaro e Ragusa. La crociera terminerà il giorno 9 agosto a Venezia e il 12 a Napoli.

Villeggiature viaggianti

Queste sono le quattro crociere che verranno compiute dalle navi della Società «Italia». Quattro saranno quelle che intraprenderà la motonave «Vulcania» della «Cosulich» e quattro quelle della motonave «Oceania», motonavi moderne, razionalmente attrezzate per questo genere di viaggi.

Il 20 marzo la «Vulcania» partirà da Cannes diretta a Napoli, Palermo, poi al Pireo, a Caifa, a Porto Said. Dopo Porto Said ritornerà a Caifa, ove riprenderà a bordo quei crocieristi che saranno rimasti in Palestina per poter compiere con più comodità il giro dei numerosi santuari della Terra Santa, spingendosi fino a Gerusalemme ed alle sponde del Mar Morto. Da Porto Said i crocieristi potranno rapidamente raggiungere il Cairo e Alessandria. Dopo la seconda sosta a Caifa, la «Vulcania» si dirigerà a Rodi, indi a Patrasso, per ritornare poi costeggiando la Sicilia e fermando a Palermo. La crociera si concluderà il giorno 8 aprile a Napoli o il giorno seguente a Cannes. La sua durata di quasi venti giorni lascierà tempo ai partecipanti di visitare attentamente i suggestivi Paesi del Levante, così pieni di fascino e di attrazione.

Da Cannes la «Vulcania» inizierà pure la seconda crociera, che si svolgerà dal primo maggio al 20 maggio. L'itinerario sarà pressochè uguale a quello della prima crociera: Napoli, Palermo, Pireo, Beirut, Caifa, Porto Said, Rodi, Patrasso saranno le soste di questo viaggio che avrà fine a Palermo o a Napoli il 20 maggio.

La terza crociera della «Vulcania» avrà per mèta le coste occidentali del Mediterraneo e si svolgerà lungo l'Africa settentrionale francese. Da Trieste, donde la motonave partirà il giorno 11 agosto, la crociera avrà per prima tappa il porto di Palermo. Dalla Sicilia verrà fatta una toccata a Malta e quindi la «Vulcania» proseguirà sulla rotta dei più interessanti porti della Tunisia, dell'Algeria e del Marocco. Alcune escursioni nell'interno di questi Paesi offriranno ai crocieristi incomparabili visioni dell'Africa mediterranea. Il ritorno della «Vulcania» avverrà lungo le coste della Spagna e della Riviera e il viaggio terminerà a Genova. Anche questa crociera è destinata ad incontrare un brillante successo in quanto sarà la sola che avrà per obiettivo l'Africa settentrionale francese e la Spagna orientale. La sua durata sarà relativamente breve: solo due settimane per visitare i porti della Sicilia, di Malta, della Tunisia, dell'Algeria, del Marocco e della Spagna.

Sull'«Oceania» e sulla «Vulcania»

Da ultimo la «Vulcania» il 28 agosto intraprenderà una quarta crociera con partenza da Genova e la visita di Napoli, di Porto Said, di Caifa, Rodi, Falero e alcuni porti della Dalmazia, con ritorno infine a Trieste. Anche questa crociera durerà due settimane. Iniziata il 28 agosto, terminerà il 13 settembre. Il numero delle soste nei porti è stato accorciato appunto per permettere ai partecipanti di soffermarsi nella visita dei Paesi con maggior comodità e compiere delle escursioni nell'interno della Palestina o risalire il Nilo fino al Cairo.

E quattro infine saranno pure le crociere primaverili ed estive della motonave «Oceania», che nello scorso anno ottenne il plauso generale per le sei magnifiche crociere che intraprese nel Mediterraneo, ultime delle quali le crociere indette dal Dopolavoro del Pubblico Impiego di Torino e dal Dopolavoro di Milano. Una terza crociera dopolavoristica con l'«Oceania» avrà luogo nella prossima primavera. Organizzata dal Dopolavoro di Milano, avrà per mèta Cagliari, e durerà una settimana. Con questa, la motonave inizierà la serie delle sue crociere, la prima delle quali s'inizierà il giorno 8 aprile. Da Trieste il viaggio si svilupperà lungo la rotta di Venezia, Ragusa, Siracusa, Palermo, Tunisi, Tripoli, Rodi e Falero. Una magnifica crociera che assicurerà ai partecipanti l'occasione di ammirare dei Paesi molto interessanti, quali la Dalmazia, la Sicilia, la Tunisia, la Libia, il Dodecanneso e la Grecia. La crociera avrà fine a Trieste il 23 aprile.

Il 1.o d'agosto avrà inizio la seconda crociera dell'«Oceania», che durerà due settimane e si svolgerà circa sullo stesso itinerario della precedente: Palermo, Tunisi, Tripoli, Rodi, Falero saranno i principali porti toccati. Il ritorno verrà effettuato lungo le coste della Dalmazia e l'«Oceania», dopo essere passata in vista dell'isola di Corfù, entrerà nelle pittoresche Bocche di Cattaro, per compiervi un lungo giro.

Con un diverso programma si inizierà invece il 15 agosto da Trieste (la seconda crociera avrà fine il 14 agosto a Venezia) la terza crociera dell'«Oceania», che durerà 13 giorni e avrà per mete Venezia, Siracusa, Rodi, Istanbul, Falero, le Bocche di Cattaro e Ragusa. Dopo una breve sosta ad Abbazia, a Trieste si concluderà il viaggio il 28 agosto. Due giorni dopo la motonave «Oceania» partirà per la quarta ed ultima crociera che avrà un interesse tutto particolare poichè sarà la sola crociera che visiterà, dopo Falero ed Istanbul, i porti russi di Odessa e di Yalta. Veramente una visita a questi due importanti centri sul Mar Nero della nuova Russia dei Soviet ha un interesse forse ancor più grande di quello di Paesi suggestivi come quelli del Levante o dell'Africa mediterranea.

Viaggi suggestivi con il Lloyd e l'Adria

Accanto alle crociere, splendide occasioni di viaggiare lungo i più interessanti porti del Levante, da Falero ad Istanbul, da Rodi a Caifa e Alessandria d'Egitto vengono offerte settimanalmente dai piroscafi delle linee turistiche del Lloyd Triestino, in partenza, ogni settimana alternativamente da Trieste e Genova. Un servizio di escursioni nell'interno dei Paesi consente di visitare comodamente anche le città più importanti dell'Egitto, della Terra Santa, le colonie sionistiche di Tel Aviv, Atene, i pittoreschi castelli di Istanbul che si specchiano nelle acque del Bosforo, fino all'entrata del Mar Nero.

Inoltre un viaggio pieno di attrazione è quello che si può fare regolarmente con le navi della Società Adria, le quali compiono l'intero periplo della nostra Penisola, con partenze da Fiume, Trieste o Venezia, fino a Genova — o viceversa — soffermandosi nei maggiori porti il tempo necessario per visitare le città. Dopo Genova le navi della Società Adria toccano Marsiglia, me, Trieste o Venezia. Il viaggio del periplo dura dodici giorni ed una ventina di giorni il viaggio fino a Valencia.

Una relazione del prof. Castiglioni al Rotary Club

Nella riunione di ieri del Rotary Club i soci, accorsi in grandissimo numero, salutarono con affettuose manifestazioni di simpatia il prof. Arturo Castiglioni, reduce dal suo viaggio negli Stati Uniti dove, per invito di alcune fra le maggiori Università americane tenne una serie di lezioni di storia della medicina, rivendicando le glorie della scienza italiana.

Il comm. Leonzini, che presiedeva la riunione, porse dapprima il saluto all'avv. Chiesa di Torino, presente alla colazione, e quindi diede il benvenuto al prof. Castiglioni soffermandosi a descrivere l'opera di propaganda culturale da lui compiuta in Italia e all'estero e augurandosi che egli possa continuare in questa sua feconda attività. Il presidente porse poi le felicitazioni dei soci al gr. uff. Guido Segre per l'alta onorificenza della commenda dell'Ordine mauriziano a lui recentemente conferita.

Prese quindi la parola il prof. Castiglioni, accolto da un saluto cordialissimo e riferì intorno al suo viaggio e alle sue impressioni d'America. Egli cominciò col parlare della straordinaria cordialità e della simpatica ospitalità che gli stranieri in generale e particolarmente gli italiani trovano in America. Tracciò rapidamente un quadro delle istituzioni scientifiche negli Stati Uniti, soffermandosi a parlare dei musei, delle grandi biblioteche, degli istituti scientifici. L'oratore descrisse quindi la grande Clinica di Rochester nel Minnesota, considerata come la maggiore clinica chirurgica del mondo e disse delle origini e dello sviluppo di quest'istituzione veramente americana che ha creato intorno a sè una intera città e una vasta sfera di interessi. Poi il prof. Castiglioni narrò della sua visita all'Esposizione di Chicago della quale colse alcuni fatti e alcuni aspetti particolarmente caratteristici, intrattenendo l'uditorio sulle meraviglie esposte nei palazzi delle macchine, dell'elettrotecnica, delle scoperte scientifiche, elogiando la perfetta riuscita del magnifico Padiglione italiano, al quale i visitatori accorsero in grandissima folla.

Di vari aspetti della vita americana attuale considerata più specialmente dal punto di vista delle manifestazioni intellettuali, il prof. Castiglioni disse le sue impressioni e qualche rapido giudizio: parlò con commozione e con orgoglio delle collettività italiane in America, della loro passione per la Patria lontana, della posizione che gli italiani occupano in tutti i rami della vita economica e sociale negli Stati Uniti, ed infine della grande simpatia e della sincera ammirazione che l'Italia odierna suscita nel popolo americano e che dà occasione a frequenti cordialissime manifestazioni.

La generale tendenza verso una concezione ottimistica della vita, malgrado la presente depressione economica, lo spirito agile ed elastico, capace di dare un carattere gaio e talvolta umoristico anche a riunioni e discussioni di persone in posizioni di alta responsabilità, certe forme dei rapporti individuali e sociali offrirono all'oratore occasione di tratteggiare rapidamente e con brevi tocchi alcuni momenti di particolare interesse, anche per gli stranieri, della mentalità americana. Infine il prof. Castiglioni parlò del Rotary in America, disse degli scopi che esso si prefigge e dei mezzi dei quali si serve per raggiungerli, occupandosi specialmente dell'opera svolta dal Rotary a favore dei giovani con uno spirito altamente moderno e di sincera solidarietà.

Così nel breve volgere di un discorso che ebbe tutti i caratteri di un racconto piacevole, il prof. Castiglioni raccolse alcuni suoi giudizi personali e alcune impressioni di questo interessante viaggio nel quale, come egli disse, ebbe occasione di vedere molte cose interessanti, di conoscere molte persone notevoli e di imparare molte cose utili. Egli concluse il suo dire accennando all'azione che la propaganda culturale italiana in America può esercitare su quelle classi colte che dirigono la vita della Nazione, ed augurandosi che la conoscenza reciproca dei due popoli sia sempre più vasta e più profonda, così da assicurare sempre maggiormente quelle amichevoli relazioni cordiali che sono giustificate già dalla parte importantissima che gli italiani ebbero nei contribuire alla fiorente prosperità degli Stati Uniti.

La relazione del prof. Castiglioni, detta in forma brillantissima, fu ascoltata dall'uditorio con vivo interesse. Gli applausi dei soci che si strinsero intorno all'oratore per esprimergli il loro affetto e la loro sincera ammirazione, dimostrarono come la conferenza del prof. Castiglioni fosse riuscita a tutti graditissima.

Gruppo ufficiali in congedo

Il Comando del Gruppo di Trieste dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia informa che da oggi gli uffici funzionano in via G. d'Annunzio n. 4, p. I (palazzo del Tergesteo) dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. Invita con l'occasione gli iscritti, che non lo avessero ancora fatto, a versare il canone annuale decorrente dal 1.o luglio 1933 al 30 giugno 1934 e a prenotarsi per la concessione del libretto ferroviario a riduzione valevole per l'anno solare 1934.

La conferenza Vidali sul diritto marittimo

Un pubblico eletto e numeroso ha applaudito iersera al Circolo Marina Mercantile la conferenza tenuta dal chiaro prof. avv. Dino Vidali, docente di diritto marittimo alla nostra R. Università, sul tema: «Il diritto marittimo e la sua unificazione». Dell'interessante esposizione daremo relazione nel «Piccolo della Sera».

Gli Ospedali di Trieste e Gorizia con amministrazione autonoma

ROMA, 20

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto col quale sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, Ministro per l'Interno, l'Opera Pia «Ospedali Riuniti Regina Elena e Santa Maria Maddalena» con sede in Trieste, viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne è approvato il relativo statuto organico.

Analogo decreto si riferisce all'Opera Pia «Ospedale Civile Vittorio Emanuele III» con sede in Gorizia.

La Giornata della madre e del fanciullo

Domenica 24 dicembre, vigilia di Natale, si celebrerà anche a Trieste come in ogni altra città d'Italia, per volere del Duce, la Giornata della madre e del fanciullo. In tale occasione saranno consegnati i numerosi premi in danaro di nuzialità e natalità, istituiti dagli enti cittadini. Figura primo il premio di lire 1000 generosamente concesso dalle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta.

L'adunata si terrà alle 10 precise al Teatro Fenice. Per le persone munite d'invito e per i concorrenti ai premi sono riservati i posti di platea. Tutti gli altri posti sono liberi.

L'assegnazione di 64 premi

Ieri il Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia ha proceduto all'assegnazione dei premi di nuzialità e di natalità che dovranno essere consegnati nella mattinata del 24 dicembre — giorno dedicato alla celebrazione della Madre e del Fanciullo — durante la cerimonia che sarà svolta al Teatro Fenice.

Sono stati assegnati 40 premi di nuzialità e 24 premi di natalità. Tali premi sono stati equamente ripartiti tra Trieste e gli altri Comuni della Provincia.

Nell'assegnazione dei premi, il Comitato, oltre che seguire le norme stabilite dal concorso bandito, ha voluto raggiungere un obbiettivo più vasto e più perfetto: i premi di nuzialità sono stati, di massima, assegnati a quelle coppie di sposi ai quali, in quest'anno stesso del loro matrimonio, un bimbo ha già allietato il loro nido, mentre per l'assegnazione dei premi di natalità hanno avuto la precedenza le mamme più prolifiche. E' chiaro quindi come siano state prese in considerazione le famiglie numerose e quelle che dànno già buona promessa di divenire tali.

Si può rilevare a questo proposito che tutti i 24 premi di natalità sono stati assegnati a mamme giovani e prosperose con un minimo di 5 e un massimo di 9 figli, tutti vivi e sani, e che molti dei premi di nuzialità andranno a premiare coppie sulla cui capacità prolifica e sulla cui volontà di arricchire il robusto ceppo di buoni e numerosi virgulti, non vi è da dubitare; infatti alcune delle coppie premiate hanno ornato la loro porta del primo nastro bianco appena solo dopo qualche mese di matrimonio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
20 dicembre 1933 - XII

Nati vivi	12
maschi 6, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	11
Matrimoni	—

La commemorazione di Enrico Corradini

Ricordiamo che oggi, alle 18.30, avrà luogo in Sala del Littorio la commemorazione di Enrico Corradini, nel primo anniversario della sua morte. Oratore è il sen. Giorgio Pitacco.

Proiezioni del «Segno della Croce» pro Opere assistenziali. Per concessione della Direzione del Politeama Rossetti, la grande film «Nel segno della Croce» sarà proiettata sabato prossimo 23 corr. al Politeama Rossetti a parziale beneficio delle Opere assistenziali.

La nobile vita di Teresa Fonda

la centenaria di Pirano



PIRANO, 20

Ieri Pirano — come abbiamo pubblicato — ha voluto onorare in modo degno la signora Teresa Furian ved. Fonda, che compiva i cent'anni. Nella sua casa, in cui aveva veduto attraverso il tempo susseguirsi vicende ora tristi, ora liete, la bella figura della centenaria vi domina e sembra sia in lei compendiata quasi la storia e la vita della città in un secolo. Piccola, fresca, essa mantiene intatto il suo sorriso e sa trovare ancora la dolce parola per i suoi nipoti e pronipoti che, anche da lontane città, sono venuti a festeggiarla e a dirle ancora una volta il loro affetto e il loro orgoglio.

Ieri mattina il rione di San Rocco era in festa: da più giorni si attendeva il lieto avvenimento. Al mattino mons. parroco somministrò alla vecchietta la Comunione e alle 9.30 la piccola chiesa di San Rocco era stipata di popolo, che assistette a una Messa di grazie, assieme a tutti i parenti. Ma già prima la casa della Fonda era in festa per il giungere di fasci di fiori e la visita delle autorità cittadine e degli innumerevoli amici. La festeggiata aveva sempre e per tutti una parola di riconoscenza vivace ed arguta. Particolarmente gradita le riuscì la visita del Podestà comm. ing. Borri, accompagnato dal segretario comunale Bartole, il quale le consegnò, a nome della città, un gran mazzo di fiori legato con il nastro tricolore e i colori della città, e una nobile lettera, in cui fra l'altro è detto: «Accolga, egregia signora, in questo giorno in cui Ella può festeggiare una ricorrenza assai rara e che a pochi è concessa, l'espressione del più vivo rallegramento che, a nome della cittadinanza e mio, mi è gradito di porgerle in una all'augurio cordiale che siano a Lei serbati ancora molti giorni lieti e tranquilli, contornata dall'affetto e dalla devozione dei suoi cari di famiglia».

Nel pomeriggio si recavano a farle visita il segretario politico del Fascio cav. Fonda assieme al Direttorio e la segretaria del Fascio Femminile signora Lina Apollonio, mentre infinite giungevano le attestazioni di affetto con telegrammi e lettere, fra cui quella del prof. Ferdinando Pasini, che fu compagno di prigionia del nipote della festeggiata, Piero Fonda.

Le onoranze sono state veramente degne della festeggiata. Appartiene infatti ella ad una fra le famiglie più nobili della città, quella dei Furian, e il fratello è ancora oggi ricordato: Lorenzo, architetto e volontario garibaldino. Entrò poi sposa nella casa dei Fonda, di tradizioni patriottiche non meno memorabili. Di carattere inflessibile e nobilmente fiero, questa nobile vecchia ha veduto uno alla volta i suoi cari morire, mentre altre giovinezze a lei crescevano intorno e nuovi affetti la circondavano; ma più cari al suo cuore e alla sua memoria sono certo il marito Pietro Fonda, che ha lasciato memoria di sè come uomo colto, tipica figura di agricoltore patriota, e il nipote Piero, per la sua fine tragica, vittima degli odiati oppressori.

Processato dal Tribunale di Sesana, Piero Fonda morì nelle carceri militari di Möllersdorf, dopo un anno e mezzo di patimenti, mentre la madre impazziva dal dolore e moriva nel settembre del 1918, col nome del figlio sulle labbra. E la vecchia signora ha davanti presentemente tutte le vicende della sua famiglia e della sua città, che uno o l'altro le rievocano, e la memoria ferrea le fa precisare questo e quell'episodio, questo e quell'avvenimento, che costituiscono la storia della lotta irredentistica piranese. Ricorda — a esempio — era allora quindicenne — il combattimento nelle acque di Pirano nel 1848, quando le navi venete cannoneggiarono il Forte delle Rose, l'attesa per la venuta di Garibaldi nel 1866, la Dieta del «Nessuno», la ribellione per le tabelle bilingui, avvenimenti tutti profondamente impressi nel suo spirito fervido di passione nazionale.

Alla signora Fonda tutte le felicitazioni e tutti gli auguri in questa così rara ricorrenza.

Conferenza all'Adriatica di scienze naturali

Rammentiamo che questa sera, alle 20.30 si terrà alla Società Adriatica di scienze naturali, la preannunciata conferenza del prof. Giacomo Furlani sul tema: «Rivelazioni e misteri sulla vita dell'atomo».

Fascio Femminile

Coro. Questa sera alle 19 esercitazione di canto corale. A queste lezioni, che sono gratuite, possono prendere parte Fasciste e Giovani Fasciste. Iscrizioni, meno il sabato e le feste, tutti i giorni dalle 17 alle 19 in piazza Verdi 1.

Vacanze natalizie. I corsi di lingue straniere, pianoforte, coltura fascista, ginnastica, canto corale restano sospesi per le vacanze natalizie fino a martedì 2 gennaio.

I convegni del sabato. Tutte le assidue frequentatrici sono invitate sabato 23 alle 18 all'audizione di liriche di Carissimi, Cesti, Paradies, le cui composizioni verranno cantate dalla signora Dora Oberti di Valnera. Ogni lirica verrà preceduta da brevi cenni biografici. Siederà al piano il maestro Luigi Toffolo.

Temporanea sospensione delle aste al Monte di Pietà. La Direzione della Cassa di Risparmio Triestina, per alleviare le condizioni dei pignoranti, ha deciso di rinviare, in occasione delle feste natalizie e di Capodanno, la vendita all'asta dei pegni all'inizio del prossimo anno. Le aste speciali del sabato avranno il loro corso normale.

ASTERISCHI

Monumenti di Trieste

Molte volte è stato lamentato che anche per parecchi studiosi della storia dell'arte italiana il confine d'Italia fosse rimasto il vecchio confine del 1866. Tutt'al più qualche autore faceva parola dei monumenti romani di Pola, del Palazzo Pretorio di Capodistria, dell'Eufrasiana di Parenzo, della basilica di Aquileia, del nostro S. Giusto, e poi basta, quasi nei successivi secoli non vi fosse stata nei nostri paesi alcuna attività artistica da prendere in considerazione. Ora vediamo con piacere nel terzo volume di una diligente opera didattica dell'architetto Aristide Marazzi, «Caratteristiche degli stili», un'intera pagina dedicata agli interessanti edifici neoclassici sorti a Trieste intorno al 1800, con ben tre riuscitissime riproduzioni di architettura: il Palazzo della Borsa Vecchia, il Teatro Verdi e la Rotonda dei Pancera alla sommità di via Felice Venezian. Insieme con questi sono menzionati quali buoni esempi il Palazzo Carciotti e la chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo.

Un professore triestino all'Università di Tartu (Estonia)

Renato Fleri (Pfleger), già professore al nostro Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri», poi addetto alla Legazione italiana di Belgrado e ultimamente segretario dell'Istituto italiano di coltura a Malta, si trova attualmente a insegnare la nostra lingua e letteratura nazionale nell'Università di Tartu (Dorpat) in Estonia. Apprendiamo dal quotidiano di colà, *Postimees*, che il nostro concittadino ha iniziato, con buon numero d'iscritti, i suoi corsi di letteratura ed ha incontrato particolare favore con la sua «lectura Dantis». Il Fleri, che in ogni ambiente dov'è passato ha saputo guadagnarsi larga e tenace simpatia con la squisita bontà del suo carattere, nonchè profonda meraviglia per il suo straordinario poliglottismo, viene lodato entusiasticamente anche dalla stampa di Tartu, la quale rileva con grande compiacenza che il giovane professore italiano non ha tardato ad aggiungere alla sterminata serie delle lingue ch'egli conosce e possiede, anche la lingua estone. La sua gentile signora è nativa di Malta: e non è indifferente sapere anche questo. Enrico Mizzi, lo strenuo difensore dell'italianità maltese, gli è strettissimo amico.

«Inverno»

Una nuova rivista sportiva, dedicata esclusivamente allo sci e agli sport del ghiaccio, è uscita in questi giorni a Milano. La rivista è intitolata *Inverno* ed è organo ufficiale della Federazione italiana sport invernali. In accurata veste tipografica la rivista *Inverno* appare ricca d'illustrazioni e si propone di valorizzare soprattutto l'attività sciatoria sia agonistica che turistica. La rivista è diretta dai colleghi Gaetano De Luca e Giuliano Gerbi ed uscirà dodici volte all'anno, quindicinalmente da dicembre a marzo e bimestralmente da aprile a novembre.

Nozze

La gentile signorina Nera Gnoli ha dato ieri la mano di sposa al dott. Marino Fuzzi. Testimoni per la sposa il cav. avv. Edoardo Tommasini, per lo sposo il signor Umberto Talkner, procuratore della Riunione Adriatica di Sicurtà. Felicitazioni ed auguri.

Una culla

La casa del signor Franco Valentino, addetto all'ufficio segnaletico della nostra Questura, è stata allietata dalla nascita di un florido bimbetto, a cui è stato imposto il nome di Rodolfo. Vivissimi auguri.

Un appello dell'Istituto Rittmeyer

Anche quest'anno la Direzione del Rittmeyer rivolge vivissimo appello alla cittadinanza perchè voglia concorrere a render lieti i giorni del Natale e della Befana ai 70 fanciulli ciechi d'ambo i sessi ricoverati nell'Istituto di Barcola, quasi tutti lontani dalle loro famiglie. Saranno bene accetti tanto i doni in generi quanto in denaro, che potranno essere inviati all'Istituto (Barcola-Riviera 84) oppure verso invito telefonico (55-38) fatti ritirare dalla Direzione. Eventuali elargizioni potranno essere inviate al giornale *Il Piccolo* o mediante il conto corrente postale N. 11/3952.

I generosi che con nobile senso di solidarietà umana vorranno raccogliere l'appello della Direzione del Rittmeyer, sono fin d'ora invitati ad assistere alla festicciuola familiare che si terrà il giorno della Befana (sabato 6 gennaio) alle ore 16.30, durante la quale verranno distribuiti agli alunni i doni e dolci.

Il pagamento delle pensioni statali

Per il pagamento delle pensioni statali dal 30 dicembre 1933 a tutto 31 gennaio 1934 da effettuarsi dalla Sezione staccata di R. Tesoreria, via Geppa 3, pianoterra, sarà osservato il turno appresso indicato, tenendo per norma il numero del libretto personale di pensione.

1) Pensionati civili e militari del cessato regime. a) Vedove e orfani: 2 gennaio 1934 dal n. 1 al n. 900; 3 gennaio dal n. 901 al n. 1760; 4 gennaio dal n. 1761 al n. 6820; 5 gennaio dal n. 6821 in poi. b) Pensionati diretti: 2 gennaio dal n. 1 al n. 1100; 3 gennaio dal n. 1101 al n. 2600; 4 gennaio dal n. 2601 al n. 9100; 5 gennaio dal n. 9101 in poi.

I pensionati delle vecchie provincie osserveranno il seguente turno: Libretti bianchi: 5 gennaio 1934 dal n. 1 al n. 2010800; 8 gennaio dal n. 2010801 al n. 2021800; 9 gennaio dal n. 2021801 al n. 2027500; 10 gennaio dal n. 2027501 in poi. Libretti gialli: 12 gennaio dal n. 600000 in poi; 13 gennaio dal n. 1 al n. 599999. Libretti rossi: 22 gennaio tutti.

Tutti gli acconti di pensione con scadenza all'ultimo del mese saranno pagati il giorno 30 dicembre 1933. Le quote per sequestri e alimenti sono tutte indistintamente pagabili il giorno 23 gennaio 1934.

Essendo il 24 e il 25 corrente giornate festive, è stato disposto che il pagamento delle pensioni agli ex agenti delle Ferrovie di Stato abbia inizio, presso la cassa della Direzione compartimentale, il giorno 23, secondo l'orario e le modalità note agli interessati.

L'orario dei mercati

Il Municipio rende noto che domenica 24, vigilia di Natale, il mercato centrale e i mercati rionali di frutta e verdure rimarranno aperti al pubblico con l'orario normale dei giorni feriali.

La Direzione della R. Scuola «Guido Corsi» comunica che col giorno 20 dicembre si sono riprese regolarmente tutte le lezioni.

Dove si paga la tassa per gli autoveicoli

In seguito a disposizioni del Ministero delle Finanze, le tasse di circolazione riferibili al venturo anno 1934 potranno essere, dai contribuenti, versate a decorrere dal giorno 22 corrente, anzichè dal 1.o gennaio.

Il Ministero ha deciso che i contribuenti, i quali anteciperanno entro il 31 dicembre il versamento delle tasse relative agli autoveicoli non tassati il 31 dicembre, il versamento delle tasse relative agli autoveicoli non tassati nell'anno 1933, avranno facoltà di circolare dal giorno stesso del pagamento. E' stato anche consentito che gli autoveicoli nuovi di fabbrica possono essere ammessi a circolare in via immediata nel corrente mese, previo versamento da parte dei rispettivi proprietari del diritto fisso di lire 10 e tale pagamento di diritto fisso legittimerà la circolazione degli autoveicoli nuovi di fabbrica fino al 30 giugno 1934.

Per comodità del pubblico, si rende noto che la Sede provinciale del «Raci», ha istituito in Trieste due Casse «A» e «B» rispettivamente presso la Sede e presso la Scuola conducenti. E' stato inoltre provveduto, perchè i normali orari di ufficio vengano prolungati e gli uffici rimangano aperti anche nei giorni festivi.

Le collettorie principali, con orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20, saranno le seguenti:

Trieste, Sede provinciale, Cassa «A» in Piazza Duca degli Abruzzi. In detta collettoria potranno effettuare il pagamento della tassa annuale o quadrimestrale i possessori di: autocarri, servizio pubblico di rimessa e di linea, alberghi, targhe in prova, scuole, trasporti in genere, motocicli e autoscafi.

Trieste, Sede provinciale, Cassa «B» Scuola conducenti, via Machiavelli 1: autovetture dei soci del «Raci», autovetture in servizio privato, tassa annuale e quadrimestrale. Queste collettorie principali rimarranno aperte anche nei giorni 24 corrente e 31 corrente, con orario limitato dalle 9 alle 13.

Collettorie sussidiarie: Monfalcone (presso la Banca Commerciale Italiana) per tutti gli autoveicoli.

Il tè natalizio dell'«Adria». E' atteso con viva impazienza e con il consueto favore il tè danzante che la S. T. C. «Adria» terrà martedì 26, seconda festa di Natale, dalle ore 17 in poi, nell'elegante sala massima di via Coroneo. Il comitato balli avverte che all'ingresso non si concederanno nuovi inviti. Per ogni informazione rivolgersi alla galleggiante sociale (molo Sartorio, tel. 50-33) dalle 19 alle 20.

TEATRI E CONCERTI

La preparazione del "Cavaliere della rosa,, al Teatro Verdi

Fervida, intensa preparazione della opera straussiana «Il Cavaliere della Rosa» ch'è giunta ieri al secondo atto, sotto la direzione del maestro Alberto Coates. La compagnia di canto è giunta a Trieste in questi giorni e ieri sera si è visto alla prova il basso Lanskoy che interpreterà la parte del protagonista barone Ochs. Gli artisti del palcoscenico finora tacciono, giacchè le prove del canto devono essere indipendenti dalle prove orchestrali.

Oggi però Alberto Coates si assumerà anche la direzione del palcoscenico e da questa mattina gl'interpreti inizieranno col pianoforte le prime prove individuali alle quali seguiranno quelle collettive col movimento di scena. Il direttore vuole presenziare e preparare tutto lo spettacolo ch'è particolarmente difficile giacchè «Il Cavaliere della Rosa» richiede non sono cantanti dal chiaro espressivo fraseggio, dal declamato plastico e rilevato, ma anche e più di tutto attori intelligenti e consapevoli del loro personaggio. Lo spartito è in molta parte commedia musicale e gli interpreti devono «giocare» il ruolo senza perdere il senso dell'opera.

Problema complesso, di mimica e di voce, di atteggiamenti e di discorso musicale per il quale solo i grandi teatri sono in condizione di affrontare l'opera che richiede un complesso di artisti esperti e maturi nell'affiatamento. Infatti all'Opera di Vienna e all'Opera di Berlino, a Mosca e a Londra ove il «Cavaliere della Rosa» fa parte stabile del repertorio, gl'interpreti sono sempre gli stessi, da molti anni; tanto è ponderosa e psicologicamente ricca di espressione mimica e di umorismo musicale da parte del barone Ochs nella quale udremo il basso russo Lanskoy. Alberto Coates ha profuso anche ieri, di mattina e di sera, lo slancio ed il calore appassionato della sua concertazione, il concetto estetico nello sbozzare musicalmente i vari temi che illustrano i personaggi, e l'orchestra ha seguito obbediente e sicura il grande direttore.

Stamattina l'orchestra inizierà la prima lettura del terzo atto, mentre nei saloni di prova, gl'interpreti accompagnati dal maestro Gaetano Marchese, proveranno le parti loro affidate. Nella figura regale e malinconica della «Marescialla Maria Teresa» udremo la soprano signora Lina Scavezzi che debuttò a Trieste la prima volta nell'immediato dopoguerra nella parte di «Suor Angelica» di Puccini nel «Trittico» diretto da Marinuzzi, e riapparve sulle nostre scene anni or sono interprete di «Manon» sotto la direzione di Antonio Guarnieri. «Ottaviano» sarà Olga Brancucci e «Sofia» Teresita Bugamelli.

L'opera di Strauss procede dunque con l'alacre ed entusiastica partecipazione di tutti gli artisti che sentono l'impeto incalzante e l'energico temperamento di Alberto Coates. Egli ha il singolare privilegio di far amare l'opera anche nella dura fatica delle prove e sa trasmettere nei suoi collaboratori, di volta in volta, la commozione lirica e l'arguzia musicale ch'egli ricava attraverso la laboriosa, brillante concertazione dello spartito.

— L'Impresa ci prega di informare che le prenotazioni fatte al camerino del teatro nei decorsi giorni devono essere ritirate tra oggi e domani giacchè occorre sistemare gli altri richiedenti mettendo a loro disposizione i posti ancora disponibili e finora non confermati e ritirati.

Il successo dello spettacolo folcloristico al Dopolavoro ferroviario

Su programma e direzione del noto autore e attore concittadino Alberto Catalan ha avuto luogo ieri sera con successo, nella vasta sala del Dopolavoro Ferroviario, l'annunciato spettacolo folcloristico.

La signorina Roma Nardelli, accompagnata al piano dal maestro Pino Occini, ha cantato quattro canzonette triestine premiate negli ultimi concorsi cittadini: «El campanil de San Giusto», «Mascheretta che te giri», «El campanon» e «Vita triestina» sono state applauditissime sia per la perfetta esecuzione che per il loro fine spirito.

I cantori del gruppo folcloristico del Dopolavoro «Acegas», diretti da Alberto Catalan con la collaborazione del maestro Pino Occini, hanno ottenuto un vero successo e quasi tutte le loro canzoni sono state bissate. I cantori hanno eseguito vecchie canzoni popolaresche e precisamente: «La mia bella se ciama Sofia» (1700), «Vien sul balcon o bella» (primo 800), «Compare me nego» (1860), «Ucelin del bo'» (1880), «Nina Nana» (antico motivo della canzone istriana del 1800), «Dove ti vadi, o bela bruneta», «Din-don» (primo 800), «O biondina» (1880), «Rosina» (1870), «Pace non voglio fare» (1870), «Se le guardie no vol che cantemo» (1900) e «La festa de Treviso» (1850).

La Filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario ha recitato lo schizzo scenico in triestino «El pregiudizio» di Alberto Catalan, nella recitazione del quale si sono distinti le signorine Pia e Carletti Gregori, la signorina Umbertina Dell'Agnolo e i signori Ferula e Zanier. Durante l'intervallo il signor Zanier ha recitato con grazia e disinvoltura il monologo «L'amor».

Il concerto e la serata in onore del Quartetto Triestino

E' atteso col massimo interesse da tutti i soci del Circolo Artistico il concerto che il Quartetto Triestino terrà questa sera alle 21, nella sede sociale di via S. Nicolò 7. I maestri Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi svolgeranno il seguente programma:

Beethoven. Quartetto in sol. magg. op 18, n. 2: Allegro - Adagio cantabile - Scherzo allegro - Allegro molto quasi presto. — Debussy. Dal quartetto in sol min. op. 10: Andantino doucement expressif - Assez vif et bien rythmé. — Schubert. Quartetto op. posth. «La morte e la fanciulla»: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Allegro molto - Presto.

Il primo concerto vocale-istrumentale al Dopolavoro impiegati e professionisti. Come annunciato sabato prossimo alle 20.30 avrà luogo il primo concerto della stagione per il quale vivissima è l'attesa.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultime repliche del grandioso film «Il Cantico dei Cantici», tratto dal romanzo di Sudermann, con la più perfetta interpretazione di Marlene Dietrich.

Radio Gruppo Nord

Programma del 21 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. — 13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Montealllegro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10: Dischi di musica da camera. — 19: Notizie agricole. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. - Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: «L'elisir d'amore», opera in tre atti di G. Donizetti, diretta dal m.o Ugo Tansini. Maestro dei cori Ottorino Vertova. - Negli intervalli: Umberto Notari: «Il debito come arte bella», conversazione.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Ancora sei ore di vita» con Warner Baxter. Varietà: «Kit Love» Sister's, Le Dewille, Mary D'Hermes e Spada.
Nazionale. 16.30: «Viaggio di nozze in tre». Ultimo giorno. Varietà: «Nicuzza jazz».
Excelsior 15.30: «Gli arditi del mare», cap. Metro con R. Montgomery e Madge Evans. Colossale successo. Varietà.
Fenice. 16: «Il profumo della dama in nero» tratto dal romanzo giallo di Gaston Leroux, e varietà.
Corso. 16: «Cercasi amante», ultimo giorno e nuovi importanti debutti.
Eden. 16: «Il Cantico dei Cantici» con Marlene Dietrich. Parl. italiano. Grandioso.
Italia. 15.30 «Il Cantico dei Cantici», poema d'amore di Sudermann, con Marlene Dietrich. Ultimo giorno.
Regina. 16: Première di «Catene», romanzo passionale Metrofilm con N. Shearer. Varietà ecoletica triestina, 10 artisti concittadini, successo fantastico.
Impero. 16: «Vendetta gialla». Ultimo giorno. Domani «Il presidente della Ba-Ce-Cre-Mi» con Nino Besozzi.
Reale. 16. «Natura e amore». Film scientifico «Ufa». Parl. italiano. Proibito minori.
Garibaldi. 16: «Labbra traditrici» con Lilian Harvey, John Boles e El Brendel. Un film scintillante.
Massimo. 15.30: «La canzone del sole». Gioiello Cines con V. De Sica. Ingresso L. 1.
Moderno. 15.30: «Zani», con Lauretta Joung. Comp. De Rosè-Grisi: nuova varietà.
Novo Cine. 16: «Segreto di mamma» con Eveline Holt. Dramma passionale. L. 1.
Armonia. 15.30: «La violetera». Varietà: Duo Cerè, debutto Kilus e Lia D'Arieuz.
Centrale. 15.30: «Cavalcata», il colosso Fox con Clive Brook e Diana Wyniard.
Odeon. 15.30: «Non c'è amore più grande», parlato con Dixie Moore e A. Carr. Commovente. L. 0.80.
Savoia. 15.30: «Prigionieri» con Baxter e Hyams, dai romanzo di P. Benoit.. Parlato.
Aurora. 16: «Lui e la palla» con Harold Lloyd. Varietà: Trio Pirolin. Caloriferi.
Roma. 15.30: «La lotteria del diavolo» con E. Landi e M. Langlen. Varietà grande successo.
Belvedere. 16: «Disonorata», parl. italiano con Marlene Dietrich. L. 0.80.
Venezia. 15.30: «Naturich, la moglie indiana» con Warner Baxter e Lupe Velez.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca.
Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19. Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Corsi per capisquadra Avanguardisti. Tutti gli Avanguardisti iscritti al corso per capisquadra sono comandati a presentarsi, in divisa, venerdì 22, alle 20, alla Palestra «N. Cobolli» di via della Valle.

L'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato comunica che le lezioni nei propri corsi di taglio e cucito, attualmente sospese per il maltempo, saranno riprese dopo le ferie e precisamente il 2 gennaio.

Al Convitto di Tolmino. La Direzione del Convitto «Francesco Scodnik» di Tolmino ci comunica che dal 1.o gennaio p. v. verrà istituita una prima classe interna di Liceo scientifico, che funzionerà esclusivamente per i convittori maschi. Coloro che intendessero iscriversi alla classe predetta dovranno inviare entro il 22 dicembre domanda in carta legale di lire 3 alla Direzione del Convitto, allegando certificato o diploma di ammissione alla I classe dell'Istituto magistrale superiore o Istituto tecnico superiore o alla I classe liceale. La retta è di lire 200 mensili e la tassa di iscrizione e frequenza del corso è di lire 80 mensili. L'insegnamento sarà impartito da professori laureati e di Stato, sotto la direzione del R. Commissario del Convitto e preside del R. Liceo-Ginnasio di Tolmino.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte Universitaria «F. Rismondo»

Esami premilitari. Tutti i premilitari che hanno frequentato il II corso, tutti gli Avanguardisti della classe 1915 e i graduati dell'O. N. B. della classe 1914 che hanno presentato domanda presso questo Comando, dovranno trovarsi domani mattina alle 8, in caserma di via Ferriera. L'elenco degli ammessi a sostenere l'esame è esposto nell'albo del Comando (R. Università).

Corsi allievi ufficiali per studenti universitari. Si porta a conoscenza di tutti gli aspiranti ai Corsi allievi ufficiali universitari che i documenti mancanti alle loro pratiche tendenti ad ottenere l'ammissione ai corsi stessi dovranno a cura degli interessati essere presentati improrogabilmente entro il 30 corr. a questo Comando. Le domande che a tale data non saranno complete di tutti i documenti non potranno essere accettate.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito - Reparto alpino. Domani alle 20 adunata tutti i G. F. che prendono parte all'accantonamento di Natale a Tarvisio per prendere gli ultimi accordi e per il versamento della quota di lire 25 (vitto-alloggio e trasporto). In progetto una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Permanenza giorni 24 e 25 con pernottamento in albergo. Quota compreso alloggio, vitto, trasporto lire 22. Prenotazioni in sede in via della Valle N. 8, dalle 18 alle 20 di oggi e domani venerdì.

Fascio di San Giovanni. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati domani alle 21 in sede: Vello Paolo, Metsgetz Francesco, Ponton Brenno, Zetto Guerrino, Eccel Roberto, Gilli Giorgio, Zorini Ezio, Sponza Guerrino, Sponza Bruno, Cosmini Giuseppe, Macovez Augusto, Kervischer Pietro, Poiani Dino, Lisiani Vladimiro, Banelli Carlo, Dubinsky Aba, Marcolin Bruno, Maestro Ezio, D'Angelo Vincenzo, Troddi Attilio. Non si giustifica nessuna assenza.

Fascio di San Giacomo. Oggi ore 20.30 rapporto graduati in sede. Prescritta la divisa.

Fascio di Montebello. Questa sera alle 21 il caposquadra Sarti Renato e i seguenti Giovani Fascisti dovranno trovarsi in sede: Taverna Brenno, Ferri Giuseppe, Simoni Giorgio, Aresca Sergio, Apollonio Emilio, Pistrin Valerio, Lacchi Giovanni, Cadelli Manlio, Baldo Ugo.

CRONACA GIUDIZIARIA

Un processo con 21 accusati per furto e ricettazione

(Tribunale Penale) Francesco Stegu di Francesco, Germano Anich di Giuseppe, Mario Jugovaz di Francesco, Libero Avian di Ermanno, Salvatore D'Ambrosi di Servolo, Bruno Bertoch fu Mario, Enrico Colledani di Matteo, Alberto Galberti di Riccardo e Dino Valzania di Paolo sono comparsi davanti ai giudici della quinta sezione per rispondere di otto furti commessi in danno di Antonio Spangher, Fanny Vallon, Oliviero Battig, Giuseppe Furlani, Mario Chicco, Giuseppina Malich, Giovanni Bidovec, Francesco Candore. Erano inoltre imputati di associazione a delinquere e su uno di essi, Alberto Galberti, gravava pure l'accusa di avere oltraggiato gli agenti di custodia delle carceri del Coroneo.

Assieme alla combriccola ladresca hanno dovuto comparire pure Luciano Siega fu Eugenio, Antonio Ivancich di Antonio, Giuseppe Scafo, Eugenio Policresti fu Teodoro, Francesco Babi di Innocente, Riccardo Torato fu Giacomo, Luigia Bartolomei in Luzzatto, Paola Marone in Garassich, Tommaso Gali fu Giuseppe, Giuseppe Anich di Giuseppe, Vasco Bascolo di Mosè e Pietro Podetti di Pietro, per rispondere di ricettazione. Mentre gli imputati di furto hanno ammesso le loro colpe nella misura che li riguardava, gli altri, i ricettatori, hanno accampato al tesi della buona fede.

Terminata l'assunzione delle prove il P. M. ha chiesto le seguenti condanne: 2 anni, 10 mesi e 3000 lire di multa per Stegu; 6 anni e 6000 lire per Anich; 4 anni, 6 mesi e 3000 lire per Jugovatz; 4 anni, 6 mesi, 3000 lire per Avian; 1 anno e 6 mesi per Siega; 8 anni, 6 mesi e 8000 lire per D'Ambrosi; 8 mesi e 500 lire per Ivancich; 4 anni e 3000 lire per Bertoch; 4 anni e 2500 lire per Colledani; 2 anni, 8 mesi e 2500 lire per Galberti; 4 anni, 6 mesi e 3000 lire per Valzania; 20 giorni e 200 lire per Scafo; 20 giorni e 200 lire per Policresti; 1 mese per Babi; 1 mese e 300 lire per Torato; 1 mese e 25 lire per Bartolomei; 300 lire per Marone; 1 mese per Gali; 15 giorni e 100 lire per Anich; 100 lire per Boscolo e 150 lire per Podetti. Hanno quindi parlato i difensori avv. Valli per D'Ambrosi, Bertoch, Colledani, Galberti, Valzania, Stegu, Jugovatz e Anich Germano; l'avv. Robba per Avian, l'avv. Turola per Siega, Ivancich e Torato; l'avv. Brunner per Babi; l'avv. Poillucci per Marone e l'avv. V. Bologna per Scafo, Policresti, Gali, Bartolomei, Vasco Podetti e Anich Giuseppe.

Il Tribunale, dopo oltre quattro ore di permanenza in camera di consiglio, ha condannato: Anich a 3 anni di reclusione ed a 2000 lire di multa; Stegu a 2 anni, 1 mese e 10 giorni e 1600 lire; Jugovatz, Avian, Bertoch e Valzania a 3 anni, 2 mesi e 2000 lire ciascuno; D'Ambrosi a 4 anni, 2 mesi e 20 giorni e 3000 lire; Colledani a 3 anni e 2000 lire; Siega ad 1 anno e 6 mesi; Ivancich a 9 mesi e 600 lire; Gali ad 1 mese, Scafo, Policresti, Babi, Marone e Anich G. a 500 lire di ammenda ciascuno.

Gli imputati di associazione a delinquere sono stati assolti per insufficienza di prove e sono stati pure assolti per insufficienza di prove dalla contravvenzione di incauto acquisto Torato, Bartolomei, Boscolo e Podetti. Nei riguardi del Galberti il Tribunale ha ritenuto di non procedere nell'azione penale trattandosi di un minorenne.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Pellegrini; cancelliere Janni.

Interessante vertenza giudiziaria tra la Compagnia vagoni letto e l'Agenzia di Trieste

ROMA, 20

Dal luglio 1930, tra il cav. Luigi Gamberini, ex ispettore principale della Compagnia internazionale dei vagoni-letto, e la Compagnia stessa, si sta svolgendo dinanzi alla Magistratura del Lavoro un giudizio per corresponsione di indennità in seguito al licenziamento che il Gamberini assume essere illegittimo. Il giudizio è tuttora in istruttoria, avendo il Tribunale, con sentenza del 27 settembre 1930, ammesso la Compagnia a provare con testimoni numerosi fatti di colpa grave a carico del Gamberini, fatti che se dimostrati veri ne giustificherebbero il licenziamento senza diritto ad alcuna indennità.

Tra questi fatti, su uno in particolar modo si è concentrata la prova: la vendita, nell'agenzia di Trieste — che fino al settembre 1925 era stata diretta dal Gamberini — durante il periodo della sua gestione, di biglietti di ferrovie estere non di pertinenza della Compagnia, senza accreditarne a questa la relativa percentuale e a detrimento della vendita dei biglietti di pertinenza della Compagnia stessa.

La prova venne espletata non soltanto dinanzi al Tribunale di Roma, ma per delegazione anche dinanzi al Tribunale di Trieste e a quello di Milano, nonchè dinanzi alle autorità consolari di Bruxelles.

I testimoni che la Compagnia fece escutere sulla predetta circostanza parlarono della vendita nell'agenzia di nuovo impianto di Trieste di «coupons» e di biglietti per destinazione Austria, Oriente e Occidente, ceduti da varie agenzie della città, specie dalla locale Agenzia Christofidis.

In sede di riprova il Gamberini, il quale ha sempre recisamente contestato la verità di questo, come di ogni altro addebito, si apprestava a far sentire come teste proprio il titolare della detta agenzia, sig. Pericle Christofidis, già indicato nella sua lista testimoniale fin dal marzo 1931, quando ne apprendeva la morte. Egli chiese allora che in sostituzione del defunto e sulla base testimoniale stessa fosse escusso il di lui fratello e contitolare dell'agenzia, sig. Omero Christofidis. Essendosi la Compagnia opposta, le parti vennero rimesse al Tribunale che veniva così chiamato a decidere un caso nuovo e interessante involgendo una questione di massima circa la possibilità dell'escussione di un nuovo testimonio in luogo di un altro la cui deposizione sia diventata impossibile in sede di Magistratura del Lavoro.

In accoglimento delle ragioni esposte dalla difesa del Gamberini, il Tribunale emise nel giugno scorso sentenza con la quale autorizzava il Gamberini a far escutere come testimone Omero Christofidis e condannava la Compagnia opponente alle spese del giudizio. Contro questa sentenza ricorse la Compagnia dei vagoni-letto e la causa chiamata all'udienza presidenziale della sezione speciale della Corte d'Appello, fu rinviata al 22 gennaio prossimo, per dar modo al resistente cav. Gamberini di produrre documenti e memoria difensiva.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

rascichi del maltempo

millecinquento infortunati negli ultimi dieci giorni

ti sono stati complessivamente rtunati nelle burascose giornate rascorse? Coloro che si sono ri- aie domanda seguiranno forse eresse una breve scorribanda at- le cifre statistiche forniteci da spetto degli infortuni registra- no per giorno, nel loro numero loro gravità, sulla base dei pro- della Guardia Medica e dell'O- Regina Elena. Tutti sanno che denti sono stati molto numero- se si volesse chiedere ai letto- abilire la cifra approssimativa, o che ben pochi sarebbero in di rispondere con relativa ap- azione.

atistica s'inizia con gli acciden- nuti da sabato 2 a lunedì 4 cor- cioè al primo manifestarsi del po con la ricomparsa della bo- re modeste: otto casi. Due de- rtunati hanno riportato frattu- contusioni gravi ed uno legge- iorno successivo le cifre sono an- modeste: cinque cadute, di cui n conseguenti fratture gravi e contusioni leggere. Ma il gior- essivo la situazione si aggrava: atura sotto zero, primi spruzzi e di sera gelo per le vie. La a registra 45 infortunati, fra che hanno riportato fratture, 12 oni gravi e 21 contusioni leg-

3 dicembre: 223 feriti

Poi una sosta fino a mercoledì provvisa tormenta di neve e raf- 120 chilometri. La cifra degli ti è eloquente: 223 infortuna- i quali hanno riportato frattu- contusioni gravi e 121 lesioni . Nel giorno successivo il mal- continua a infuriare, ma per il numero delle disgrazie ai è minore: complessivamente 59, 4 casi di fratture ossee, 23 di oni gravi e 32 di lesioni legge- giorno successivo, venerdì, il degli infortunati si limita a di fratture 5, di contusioni gra- li lesioni leggere 13. V'è una ri- l sabato, in cui i casi d'infortu- maggior parte per scivoloni sul cendono a 49, fra cui 17 per frat- per contusioni gravi e 21 per le- eno gravi.

umerose sono le disgrazie al pe- lla domenica seguente: 57, fra scivoloni che hanno per conse- fratture, 18 persone contuse ente e 29 leggermente. Il gior- o, sebbene le vie sieno trasfor- n campi di pattinaggio, i pedo- rtunati sono complessivamente fatta un po' di pratica nell'af- e le insidie del selciato e si sono i i mezzi protettivi del caso, ri da ghiaccio alla fasciatura arpe. Fra i capitomboli, 12 han- conseguenza contusioni gravi e ni leggere. Ma si verifica an- infortunio mortale — l'unico in triste statistica — cioè quello di rimasto vittima, nelle note cir- il povero tranviere Span-

542 medicati

nto la violenza del tempaccio a ad attenuarsi e la viabilità, provvedimenti presi, diviene me- cile. Tuttavia il calvario dei pe- ntinua. Martedì gli infortunati , fra cui 3 hanno riportato e, 4 lesioni gravi e 7 ammacca- siamo a ieri: bora scomparsa, reno, sole, disgelo rapido; ormai empo è un pauroso ricordo. Ma oloni per le vie, specialmente in della periferia, tuttora in con- disagiate, continuano. I casi di nio sono 23, fra cui 8 che hanno seguenza fratture, 6 lesioni gra. contusioni leggere. Il triste bi- termina qui e speriamo che sia ramente chiuso, anche per i i giorni.

do ora le somme si ha per risul- e il numero complessivo degli nati è stato di 542. Ma questa sulta soltanto dai protocolli del- rdia Medica e dell'Ospedale Re- lena. Essa non è però completa, bisogna naturalmente aggiun- casi di infortunio, ben più nu- capitati a persone che nelle e di ressa all'Ospedale e alla Medica, non avendo riportato di speciale gravità, se ne sono dopo la sommaria medicazione, sciare i loro nomi, e quelli nu- mi di cittadini che, dopo il ca- lo, hanno preferito di farsi me- a casa dal loro medico o sono alle modeste risorse della medi- alinga a base d'impacchi e di

amo di non esagerare afferman- il numero complessivo degli in- ti nelle burrascose giornate tra- possa essere calcolato ad oltre n ben triste record nella cro- ttadina del maltempo.

o alla natura dei 542 infortuni ti all'Ospedale, oltre al caso mor- tranviere, si contano 79 frattu- esioni gravi 175 e contusioni leg- 7.

se critica superata?

mperatura di alcuni gradi so- , il cielo sereno e un sole pri- e hanno contribuito ieri, a ren- rapido lo scioglimento della degli strati di gelo sui selciati, condizioni di viabilità hanno n ulteriore sensibile migliora- La bora era cessata ma forse un borino sarebbe stato necessario ugare rapidamente i selciati del- pantanose formatesi nei punti eve si scioglieva. C'era però la che, date le condizioni del tem- si sarebbe ripetuto nella serata notte l'inconveniente consueto e giornate critiche, cioè il for- nuovi crostelli di ghiaccio nei gnati dal disgelo per la discesa mperatura sotto lo zero. Ciò è soltanto in parte, perchè alle rmometro era già a zero. Co- la ripresa del movimento cit- poteva considerarsi ieri quasi E, ormai, qualora il tempaccio a una brutta ripresa, è il caso iderare ormai superato il pe- itico di questa burrascosa on- freddo.

cora qualche accidente

evole miglioramento delle condi- viabilità non ha però elimina- tto i rischi dei pedoni ed anche ono avuti alcuni accidenti do- ivoloni o alle raffiche che duran- te di ieri avevano continuato a . Uno degli infortunati è stato attina il bracciante Giuseppe Scocchi, di 64 anni, abitante all'Alloggio popolare di via Pondares. Scivolato sopra un crostello di ghiaccio mentre usciva dal suddetto alloggio, lo Scocchi si è fratturato il malleolo sinistro, sicchè si è dovuto trasportarlo all'Ospedale

La stessa disgrazia è toccata alla vedova Giuseppina Pelco, di 77 anni, abitante in via del Pozzo n. 3, che uscendo di casa si è fratturata il braccio destro. La donna è stata trasportata all'Ospedale Regina Elena con l'autolettiga della Guardia medica che nel corso della mattinata ha dovuto curare pure il trasporto della quarantenne Lisa Bove, abitante in via delle Settefontane n. 7. Anche la Bove, nell'uscire di casa si è fratturata il braccio destro.

La bora di ieri notte ha causato una grave disgrazia a bordo del pir. «Grappa», ormeggiato al Molo Venezia. Sbattendo violentemente la porta di una delle cabine del natante, una forte raffica ha gettato in mare il marinaio di bordo Pietro Scrigna, di 30 anni, che per poco non è miseramente annegato. Tratto a tempo in salvo, lo Scrigna è stato soccorso dalla Guardia medica con la cui autolettiga è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata una grave contusione alla spalla destra essendo lo Srigna andato a sbattere contro una ringhiera di ferro prima di cadere nell'acqua.

Anche nel pomeriggio si sono verificate alcune cadute per le quali gli infortunati hanno dovuto ricorrere alle cure mediche. Il tredicenne Mario Boschin, abitante in via Montecchi n. 11, si trovava nei pressi del Pastificio Triestino, quando è sdrucciolato e caduto in modo da fratturarsi la gamba destra. E' stato trasportato all'Ospedale

— Mentre si dirigeva verso un vicino negozio, la casalinga Giovanna Barberis, di 66 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 6, è scivolata ed ha riportato la frattura dell'avambraccio destro. E' stata trasportata con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale.

— Scendendo la via Lavoratori, ove abita al n. 13, lo scolaro Menotti Devidè, di 13 anni, ha perduto l'equilibrio ed è finito bruscamente a terra. Riportata una forte contusione al ginocchio destro è ricorso dapprima alle cure di un medico privato e quindi a quelle dei sanitari di turno all'astanteria dell'ospedale.

— In via del Bosco è capitombolata la fruttivendola Anna Babuder, di 61 61 anni, abitante in via Media n. 22, la quale si è prodotta una forte contusione alla spalla sinistra.

— La casalinga Palmira Soffiatti, di 47 anni, abitante al n. 107 di Gretta Serbatoio, è ruzzolata al suolo mentre stava per raggiungere il portone di casa. All'astanteria dell'Ospedale, ove è stata accompagnata più tardi, le hanno riscontrato la frattura dell'avambraccio sinistro.

—Alla Guardia medica sono ricorsi durante il pomeriggio la casalinga Tosca Maiani, di 30 anni, abitante in Corso Garibaldi, per la distorsione del braccio sinistro, prodottasi scivolando su un crostello di ghiaccio; il venditore Ruggero Leone, di 47 anni, abitante in via Orlandini n. 18, caduto in via Galilei in modo da riportare una ferita alla mano sinistra; la giornaliera Anna Domaggio, di 62 anni, abitante in via Media, che in seguito a una caduta aveva riportato la frattura della gamba sinistra; tale Emanuele Desavio, di 34 anni, per la distorsione del polso destro; Maria Ferialdi, di 73 anni, abitante in via della Ginnastica n. 43, sdrucciolata sul marciapiedi della via suddetta in modo da riportare una forte contusione all'occipite; lo scolaro Mario Panich, di 9 anni, per la distorsione del polso destro; Mario Dreos, di 10 anni, abitante in via Manuzio n. 10, per una ferita alla fronte; l'usciere Domenico Scorzafava, di 31 anni, il quale nel percorrere la via Bellini, perduto l'equilibrio, è caduto e si è prodotto una contusione alla spalla destra; la casalinga Maria Deriz, di 59 anni, abitante in via S. Francesco, scivolata e caduta nei pressi di casa. All'istituzione le è stata riscontrata la frattura dell'avambraccio sinistro.

— La giornaliera Antonia Liposcech, di 33 anni, abitante in via della Madonnina 5, è caduta ieri sera nei pressi di casa ed ha riportato la distorsione del polso sinistro. E' stata medicata all'Ospedale Regina Elena.

— Con l'autolettiga della Guardia medica è stato trasportato alle 20, al nosocomio il pensionato Michele Pesser, di 78 anni, abitante in via Cunicoli n. 5. Il Pesser, che presentava la frattura del femore destro, ha narrato che poco prima era sdrucciolato nei pressi di via Scussa, mentre si stava dirigendo lentamente verso casa. Medicato e data la sua grave età, il vecchio è stato accolto con prognosi riservata nel secondo reparto chirurgico.

— Il vetturino Luigi Dentesano, di 67 anni, abitante in via Coroneo n. 21, ha fatto uno scivolone lungo il viale di S. Andrea e caduto al suolo si è prodotto delle contusioni al naso in seguito alle quali è ricorso più tardi alle cure dei sanitari dell'Ospedale.

— Ultimo della serie il bracciante Vittorio Benvenutti, di 40 anni, abitante in via del Solitario n. 14, il quale è scivolato in prossimità di via Rossetti. L'autolettiga della Guardia medica, i cui infermieri lo avevano raccolto nei pressi di via Crispi, lo ha trasportato all'Ospedale, ove gli è stata riscontrata una ferita all'occipite.

I funerali del tranviere
vittima della sciagura di via Piccardi

Le onoranze funebri alla salma di Francesco Spanghero, l'operaio delle tranvie comunali rimasto vittima della sciagura di via Piccardi, sono state tributate ieri alle 14 da una folla di cittadini. Hanno seguito il carro funebre i due Vicepodestà, la direzione delle Tranvie comunali, numerose personalità e rappresentanze delle varie associazioni con gagliardetto e bandiere. Preceduto dalla banda del Dopolavoro tranviario e dalle ghirlande, fra le quali quelle del Prefetto, del Municipio, della Direzione del tram, dei mutilati e di altre associazioni ed enti, il carro funebre passò tra spalliere di popolo lungo le vie della Pietà, Piazza dell'Ospedale, Emo Tarabochia per portarsi attraverso Piazza Carlo Goldoni all'imbocco della galleria di Montuzza. Dopo il «presente!» della folla, tra la commozione generale, la salma proseguì per il Cimitero cattolico di Sant'Anna.

Le condizioni dei superstiti
della tragica avventura di caccia a Ronchi

Lo stato di salute dei superstiti della tragica avventura di caccia di mercoledì a Ronchi dei Legionari, continua a migliorare, tanto che essi possono dirsi ormai fuori pericolo.

Il piroscafo "Cherso,, incagliato presso Lussinpiccolo

POLA, 20

La notte scorsa sotto l'imperversare del fortunale il piroscafo «Cherso» proveniente da Sfax, porto della Tunisia, e diretto a Ravenna con un carico di 1350 tonnellate di fosfati, è andato a incagliarsi nella secca dello scoglio Silo presso Lussinpiccolo.

Quest'oggi, tanto la motonave «San Giusto» che la «Stamura», passando nei pressi dello scoglio, sostarono per recare soccorso al piroscafo incagliato. Gli sforzi dei due piroscafi riuscirono però vani. I due piroscafi ebbero perciò un notevole ritardo nell'arrivo a Pola. La situazione del «Cherso» non desta preoccupazioni. L'equipaggio è rimasto a bordo. Nei prossimi giorni i tentativi verranno rinnovati.

Due morti improvvise
per accesso cardiaco

Ieri poco dopo mezzogiorno in via Valdirivo un uomo che si trovava in compagnia di una donna e di un bambino, è stato visto improvvisamente abbattersi a terra. Raccolto privo di sensi da alcuni passanti, il disgraziato è stato trasportato nell'atrio dello stabile n. 24, mentre qualcuno si affrettava a chiamare sul posto la Guardia medica. Purtroppo il medico accorso non ha potuto far altro che constatare il decesso del pover'uomo, che appariva ferito al capo.

Dopo i rilievi, la salma è stata trasportata alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena. Dapprima si riteneva che il disgraziato, identificato per il bracciante Eugenio Aliotta, di 59 anni, abitante in via Gavardo n. 3 fosse morto in seguito alla ferita riportata alla testa, ma poi i medici dell'Ospedale Regina Elena hanno potuto accertare che il decesso era avvenuto in seguito ad accesso cardiaco.

— Il sanitario della Guardia medica ha dovuto recarsi ieri sera alle 19 in via Udine n. 36, dove era stato chiesto il suo intervento per prodigare i primi soccorsi a una vecchia donna, colà abitante, colpita istanti prima da grave malore. Giunto sul posto il sanitario dell'istituzione non ha avuto che il mesto incarico di constatare la morte della poveretta avvenuta per accesso cardiaco. Si tratta dell'ottuagenaria Antonia Lizzul.

Due panettieri infortunati

Il panettiere Francesco Franceschini, di 34 anni, abitante in via Udine n. 10, scivolato nel pomeriggio di ieri dietro il banco del suo negozio sito in piazza della Libertà n. 5 è caduto sul pavimento, si è prodotto la frattura del calcagno sinistro e ferite lacere al mento. Rialzato, ha poco dopo avuto le prime cure da un sanitario della Guardia medica chiamato sul posto è quindi è stato trasportato per suo desiderio, nella propria abitazione. Guarirà in due o tre settimane.

— Di un capitombolo è pure rimasto vittima l'apprendista panettiere Luciano Florian, di 14 anni, abitante in via del Solitario n. 11, il quale è incespicato nel negozio ove è occupato e si è prodotto una contusione all'anulare della mano destra. Più tardi si è recato a farsi medicare la piccola lesione alla Guardia medica.

Le Coppe del Re e del Duce vinte
dagli schermitori della Divisione di Roma

ROMA, 20

Le Coppe di S. M. il Re e di S. E. il Capo del Governo, che erano in palio nella gara nazionale di scherma fra ufficiali dell'Esercito, conclusasi alla Farnesina alla presenza di S. M. il Re, sono state assegnate alla Divisione militare di Roma; quella del Ministero della Guerra alla Divisione militare di Ravenna.

L'Italia in testa alla classifica
degli incontri internazionali di calcio

PARIGI, 20

Nella classifica europea del gioco del calcio, l'Italia occupa una delle posizioni migliori. L'*Auto* di stamane pubblica un quadro oltremodo interessante con la classifica per Nazioni, con i risultati ottenuti negli incontri internazionali del 1933. In testa è l'Italia con sette partite giocate, sei vinte, una nulla e zero perdute. Secondo Galles, terza Austria, quarta Inghilterra, quinta Scozia, sesta Germania, settima Cecoslovacchia.

Transito su strade statali

ROMA, 20

L'Azienda Autonoma Statale della Strada in data 19 dicembre comunica le seguenti notizie circa la transitabilità degli autoveicoli su strade statali: n. 14 della Venezia Giulia, tratto Sistiana Monfalcone, neve, transito riattivato con impiego di catene. N. 54 del Friuli, tratto Cave di Predil-Tarvisio, neve, transito riattivato con impiego di catene. N. 55 dell'Isonzo, tratti S. Giovanni di Duino-Gorizia e Plava-Caporetto, neve, transito riattivato con impiego di catene. N. 66 di Aidussina, tratto Aisovizza-Aidussina, neve, transito riattivato con impiego di catene.

Ripristino delle comunicazioni con Fiume

Essendo ripristinato il transito di Castelnuovo, da domani, venerdì, saranno riprese le corse regolari con la direttissima per Fiume.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino

Comunicazioni sindacali

Assemblea Sindacato muratori ed affini. Questa sera alle 18.30, presso la sede dell'Unione provinciale dei Sindacati fascisti dell'industria (via Coroneo 8) avrà luogo l'assemblea generale degli operai della categoria muratori ed affini. Verrà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del caposezione 2) esame della situazione sindacale e contrattuale; 3) comunicazioni del segretario dell'Unione; 4) nomina delle cariche sociali; 5) varie.

Posto di maestro direttore di banda. E' bandito il concorso al posto per maestro e direttore di banda della città di Sestri Levante con un annuo compenso di lire 6.900. Per informazioni rivolgersi al Sindacato interprovinciale musicisti del Lazio, Roma, via del Gesù 62.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Severino.

NASCITE (20 dicembre 1933): Legittimi: Pototschnig Italo; Purini Claudio; Rossi Dorotea; Pipan Alfredo. Illegittimi: maschi 3, femmine 5.

DECESSI: Valenta Marciano Felice m. 1; Gelcich in Bignami Tiretta Edvige a. 50; Palcich Liliano m. 1; Haslinger ved. Chirincich Petronilla a. 87; Svab ved. Rencel Anna a. 82; Amigoni Luigi a. 76; Scomira Antonio a. 49; Valcareggi Ettore a. 65; Curci Francesco a. 42; Tull Giusto a. 27; de Reya Castelletto Alfonso a. 72.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Triestina contro il Brescia
Domenica alle 14.30 allo Stadio

Domenica, vigilia di Natale, affrontando il Brescia allo Stadio la Triestina vorrà rivalersi dallo smacco subito a Roma in condizioni che non soddisfano la convinzione. Secondo gli stessi giornali romani la Triestina avrebbe perduto infatti in conseguenza di due falli esistenti solo nella fantasia dell'arbitro. I rosso-alabardati sono tornati dal loro secondo viaggio infruttuoso con l'amaro in bocca ma con il vivo desiderio di guadagnare presto terreno, incoraggiati dal fatto che, perdente pure il Milan, essi non hanno subito arretramenti.

La Triestina, che dopo la quattordicesima partita di campionato di trova brillantemente in zona di Coppa Europa, non vorrà non approfittare dell'occasione favorevole, che si presenta sotto forma di una doppietta di partite casalinghe, per consolidare maggiormente la sua posizione sperando anche in qualche passo falso dei diretti contendenti, Milan e Bologna. I nostri giocatori hanno certamente valutata la situazione e impegneranno già nella partita di domenica ogni energia.

La Triestina, dal ritorno in formazione del suo validissimo terzino Geigerle e del bravo attaccante Colaussi trarrà certo incoraggiamento e saprà dare al suo pubblico la conferma definitiva del completo riassetto tecnico e morale già enunciata nella vittoriosa partita contro il Padova.

La partita contro il Brescia, ecco una occasione favorevole per la Triestina di conquistare quota nella classifica e riguadagnare la convinzione e la fiducia degli sportivi. L'incontro che così importante posta mette sul teatro della contesa avrà inizio alle 14.30.

Venezia Giulia-Cecoslovacchia a Trieste
in un incontro di pallacanestro

Sabato 30 dicembre, alle 21, avrà luogo nell'ampia palestra della Società Ginnastica Triestina un incontro internazionale di pallacanestro fra una rappresentativa della Venezia Giulia e la squadra nazionale della Cecoslovacchia.

Il preannuncio di questa importante partita sarà accolto certamente con vivo compiacimento dagli appassionati delle competizioni cestistiche, che ricordano ancora gli emozionanti incontri internazionali svoltisi nella stessa palestra, con l'Estonia e la Svizzera, vinti entrambi dal poderoso quintetto giuliano. Viene ora la Cecoslovacchia, con una rappresentativa composta di giocatori di classe internazionale. I cestisti giuliani, che ben conoscono il valore dell'avversario, anche per la «tournée» della Società Ginnastica Triestina in Cecoslovacchia, sapranno certo, anche questa volta, mettere in luce la brillante tecnica e la foga combattiva della nostra rappresentativa.

Stasera s'inizia al "Trevisan,, il Torneo Pugili Novizi

Ieri sera hanno avuto luogo nella sede del G. R. F. «Trevisan» la pesatura e la visita medica dei pugili partecipanti al V torneo nazionale novizi. Conforme alle recenti disposizioni del C. O. N. I., la visita medica, fatta dal dott. Enrico Polacco, è stata molto accurata ed ha portato all'esclusione di alcuni iscritti, che per deficiente sviluppo muscolare o per imperfezioni organiche, non sono stati ritenuti idonei a uno sport di combattimento come il pugilato.

Stasera alle 21 si inizierà, nella palestra del «Trevisan», l'interessante torneo col seguente programma:

Pesi leggeri (semifinale): Bertoli (Trevisan)-Brandolin (Trevisan). Pesi welters (eliminatorie): Bernardini (Trevisan)-Baricevich (Vedetta Veloce); Tripodi (Trevisan)-Loffredo (Fasci Giovanili). Pesi medi (eliminatorie): Saicovich (Vedetta Veloce)-Goglia (Fascio Centro); Ernestini (Quis)-Pelizzario (Fascio Centro). Pesi medio-massimi (semifinale): Mazza (Trevisan)-Ferluga (Vedetta Veloce). Pesi mosca (finale): Cesareo (Trevisan)- Delvecchio (Fascio Centro).

Il Dopolavoro rionale «Angelo Crena» a Sappada. Il G. R. F. «Angelo Crena» organizza per le feste natalizie una gita di due giorni a Sappada. Partenza sabato 23 alle 16 dal Caffè Fabris. La spesa del viaggio è di lire 23. Iscrizione a tutto venerdì presso la S. A. T. in Piazza della Borsa 14, in sede via Lamarmora 26 e al Dopolavoro Mutua, via Palestrina N. 3.

Le gite dello S. C. "Monte Tricorno,,
per Natale e Capodanno

I posti per il convegno di Corvara dal 24 corr. al 1.o gennaio, come pure per le due gite per Cortina sono esauriti, partenza delle corriere dai Portici di Chiozza: sabato ore 14 per Cortina, domenica ore 6 per Corvara. Si accettano ancora alcune iscrizioni per il turno dal 1.o al 7 gennaio per Corvara, nonchè per la gita di Sappada (dal 23 al 26 corr.). Le iscrizioni per la gita sulla Kanzel per Capodanno (con passaporto individuale per soli soci) si chiudono sabato 23 corrente.

Per Tarvisio: Questa sera si iniziano le iscrizioni per il biglietto ferroviario cumulativo del treno di sabato 23 corr in partenza alle ore 10.05 e ritorno lunedì alle ore 17 da Tarvisio. Prezzo individuale lire 24.20 andata-ritorno. A Tarvisio corso di sci per principianti, sotto la direzione del maestro Gianni Tomasi con sede all'Albergo Schnabblegger.

Per eventuali ulteriori gite per Capodanno verrà data comunicazione nei prossimi giorni a mezzo stampa. Dopo le feste di Natale verrà inviato ai soci e simpatizzanti l'annuale Bollettino manifestazioni, la cui ristampa venne quest'anno affidata allo Stabilimento Tipografico O. e A. Millo. Onde evitare disguidi postali si pregano i soci di comunicare tempestivamente alla segreteria della Società eventuali cambiamenti d'indirizzo.

Il Natale in montagna
del Dopolavoro «P. Lucchini»

Come annunciato la sezione escursionisti-sciatori organizza per i giorni 24 e 25 corr. un'escursione sciatoria nella località di Luico, ai piedi del Monte Matajur. La località quanto mai suggestiva offrirà ai partecipanti oltre che una visione d'incanto, la possibilità di fare la salita al Monte Matajur, da dove si può ammirare le vette delle Alpi circostanti, ed esibirsi in bellissimi esercizi negli estesi campi di neve.

Nella notte del 24 corr., vigilia di Natale, i gitanti potranno assistere alla suggestiva processione che i villici come di consueto faranno alla volta del Santuario, muniti di torce a vento.

E' stato provveduto al pernottamento in locali bene riscaldati al prezzo di lire 4 per letto e di lire 1.50 su paglia a terra. Così pure è stato predisposto per il vitto che consisterà in pasti abbondanti al prezzo di lire 5 ciascuno. La spesa del viaggio consiste in lire 15 indistintamente e le iscrizioni si chiudono questa sera verso pagamento di almeno metà della quota. La partenza seguirà domenica 24 alle 5.30 precise e il ritorno avverrà alle 21 di lunedì 25.

E' indetta pure la gita di un giorno per coloro che non hanno la possibilità di partecipare alla suddetta escursione, con la stessa meta, e con il seguente orario: partenza lunedì alle 5.30 e il ritorno avverrà assieme all'altra comitiva. Quota lire 12,50. Per maggiori schiarimenti rivolgersi in sede (Chiadino San Luigi 554). Le condizioni della neve sono: cm. 150 farinosa, sciabile,

Ottime condizioni di neve
al Rifugio «Fratelli Nordio»

La Società Alpina delle Giulie comunica che le condizioni di neve al Rifugio Fratelli Nordio sono attualmente ottime; la neve copiosa caduta copre completamente ogni ostacolo e i campi vicini si prestano magnificamente per ogni genere di esercizi. La custode, signora Giulia Monopoli Degli Uomini, residente a Ugovizza, terrà aperto il rifugio tanto durante le feste di Natale quanto durante le domeniche successive. L'ottimo servizio al rifugio ha già richiamato numerosi visitatori. Comitive molto numerose sono però pregate di voler preannunciare telegraficamente il loro arrivo alla suddetta custode.

Il "Raci,, di Trieste a Cortina

Per i giorni 5, 6, 7 gennaio 1934 il «Raci» di Trieste organizza l'annuale gita invernale con meta Cortina d'Ampezzo.

Date le eccezionali condizioni ottenute negli alberghi ed il limitato numero di stanze disponibili, si pregano i soci a volersi iscrivere presso la segreteria sociale possibilmente entro il giorno 26 corrente.

Gita sciatoria dello S. C. «Olympia». Per domenica e lunedì p. v. il gruppo sciatori organizza una gita di due giorni a Montenero. Il percorso verrà effettuato con veloci torpedoni e auto attrezzati. Il prezzo è stato fissato in lire 20 e 12. Le iscrizioni si assumono anche per il pernottamento e vitto e si ricevono telefonando al N. 6007. Verrà effettuata anche una partenza alle 6 di lunedì con ritorno in serata.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Da Carlo Steiner titolare della ditta Ignazio Steiner pro assistenza invernale del P. N. F. lire 1000 a favore delle seguenti Federazioni: Unione Industriale Fascista lire 300, Federazione Provinciale Fascista del Commercio lire 300, Federazione della Proprietà Edilizia lire 400.

Per onorare la memoria di Orsola Fiegl, dai nipoti Carmen e cap. Adolfo Giorgieri lire 25 pro Scuola U. Gaspardis (provvedimenti natalizi); dalla figlia Cecilia e genero Adolfo lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Giovanni Faidiga, da Miro e Etta Cerne lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai coniugi Franco e Odinea Gregori lire 30 pro Chiesa S. Cuore (bambini poveri).

Per onorare la memoria di Anna Mangano, dai nipoti Albina e Carlo Mirconi lire 25 pro Pubblica beneficenza di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria di Salvatore Sefamy, da Alberto e Elisa Sadoch lire 20 pro Guardia Medica.

In un triste anniversario, dall'ing. Achille e Ada Pellegrini lire 25 pro Unione Italiana Ciechi.

Dal Banco di Napoli lire 200 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno 1934).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 100 pro Scuola via dell'Istria e lire 50 pro Scuola materna di Scoglietto; dalle Assicurazioni Generali lire 100 pro Scuola via dell'Istria e lire 50 pro Scuola materna di Scoglietto.

Da Maria Mimbelli lire 100 pro «Italia Redenta».

Da Emilia Castelbolognese Tedeschi lire 30 pro Nidi Regina Elena e lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Dora Treves lire 50 pro Fascio femminile (scaldatoi); da Pia Gunalachi lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Elisa lire 15 pro Congr. di Carità (pranzo di Natale); dalla Piccola Italiana Giuliana di Angelo Rinaldi lire 15 pro O. N. Balilla; da Elena Slocovich lire 20, da Edvige Costantini lire 20, dalla contessa Anna Segrè-Sartorio lire 100 pro Scuola A. Bergamas (patronato); da Linda de Sandrinelli lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Asilo Rittmeyer (Befana); dal gr. uff. Gino Brandi lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.).

Da Angelica Athanassoula, per corrispondere alle domande per il Natale, lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 20 pro Asilo Rittmeyer e lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Riccardo Bassi, dal cons. Antonio Manzoni lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Luigi Lucioni, dalla famiglia Fonzari lire 10 pro Congr. di Carità.

In memoria del dott. Vittorio Cominotti, da un anonimo lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Cominotti).

Per onorare la memoria di Albina Huber, da Rosa Zeni lire 10 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano).

Nel I anniversario della morte di Anna Schiller-Bertotti, dalla figlia Elena lire 20 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. Giusto); dal nipote rag. Bruno Bevilacqua lire 10, dalla nipote Anna de Privitellio lire 10 pro O. N. Balilla (assist. inv.).

In memoria della loro indimenticabile Carmen, nel VII anniversario della morte, da Filomena ved. Ruzzier e figli lire 200 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier).

Per onorare la memoria di Mario Marzotti, dal dott. Angelo Ara lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Nicolò Franceschini, nel I anniversario della morte, dalla vedova Mercedes lire 20 pro Guardia Medica.

Dalla contessa Coralie Sordina lire 50, dal marchese Lodovico Marenzi lire 100, da una vecchia triestina lire 200 pro Soc. femm. S. Vincenzo de' Paoli.

Da Xenia di Demetrio lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (Natale).

Da: Inna Ara-Randegger lire 200, Lucia Weiss 250, Anita Pieri 180, Gina Sanguinetti 200, dott. Gemma Barzilai 175, Emilia Castelbolognese 60, Elena Slocovich 120, Franca Sacerdoti 130, Adele Fuchs-Luzzatto 120, Bianca Manni 60, Amelia Sanguinetti 60, Irene Pincherle 70, Maria Poillucci 50, Luisa Schwarzkopf 50, Alice Mandel 70, avv. Giovanni de Favento 10, Guido Angelini 10, Annamaria Angelini 10, dott. O. Nasso 10, Antonio Alzetta 10, Ida Angeli 10, Banca Cooperativa Giuliana 10, Virginia ved. Oblath 10, Ermanno Jerco 10, Enrico delle Grazie 10, F.lli Plazzotto 10, Pietro Vidali fu Angelo 10, Tommaso Baldissera 15, Maria e Achille Demicheli 10, Antonio Fonda Savio 10, ing. Luigi Versa 10, Ellermann e Wilson 10, Giovanni Sussig 10, Vittorio Padoa 10, Pietro Peterlini 10, G. Cesari 15 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provvedimenti invernali).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 21 dicembre (A. XII).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 60, 61, 62, 63, 64; giovani coperta I 43, 44, 45, 46, 47; giovani coperta II 20, 21, 22, 23, 24; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti 113, 114, 115, 116, 117; carbonai 19, 20, 21, 22, 23; mozzi macchina 2, 4, 5, 6, 7

Turno Cosulich: Marinai passeggeri: 44, 52, 53, 54, 55; marinai carico 14, 18, 22, 24, 26; giovani coperta in I 7, 30, 21, 31, 32; giovani coperta in II 14, 15, 16, 17, 18; mozzi coperta 36, 37, 33, 39, 40; ingrassatori passeggeri 27 bis, 28, 29, 30, 31; ingrassatori carico 9, 10, 11, —, —; giovani macchina 22, 19, 23, 24, 25; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 75, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27; fuochisti carico 6, 10, 11, 13, 14; fuochisti passeggeri 7, 10, 11, 12, 13.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 14, 15, 16, 17, 18; giovani coperta 8, —, —, —, —; ingrassatori 7, 8, 9, 10, 11.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 27, 30, 31, 33, 34; giovani coperta 15, 16, 17, 19, 20; mozzi coperta 14, 15, 16, 17, 18; ingrassatori 5, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 27, 28, 29 bis, 30, 31; carbonai 22, 28, 29, 30, 31; camerieri 16, 17, 18, 19, 20; garzoni camera 13, 13 bis, 14, 15, 16; mozzi camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi cucina 11, 12, 13, 16, 17.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi (ore 10.30)

Turno Lloyd Triestino: 1 fuochista.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 marinaio, 1 garzone camera, 1 giovane camera.

La Borsa di Trieste

dicembre	19	20	dicembre	19	20
Rend. 3½%	92.70	93.—	Lussino	140.—	140.—
Cons. 5%	97.65	98.—	Martinol.	65.—	65.—
Obbl.Ven.	93.90	94.30	Meridion.	540.—	538.—
B.T.n. 1934	101.20	101.20	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1940	106.90	106.75	Picc. Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1941	106.90	106.75	Tripcov.	70.—	70.—
I. R. I.	498.—	497.—	Tram	200.—	200.—
E. F. S.	498.50	497.50	Ampelea	100.—	100.—
Dan.-Sava	132.—	132.50	Arrigoni	215.—	215.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Cant. R.	40.—	40.—
Comit	991.—	991.—	Fram	25.—	25.—
Credito	645.—	645.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Ison.	7.—	7.—
Generali	3910.—	3915.—	Cem.Spal.	60.—	60.—
Ass. Ital.	483.—	487.50	Istr. Cem.	80.—	80.—
Infortuni	1960.—	1960.—	S. I. P.	31.50	31.—
Riun. A	1850.—	1845.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1757½	1750.—	STEG	34.—	34.—
Sicurtà	107.50	107.50	Edison or.	645.—	640.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	435.—	435.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	207.—	207.—	Terni	143.50	143.50
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—

CAMBI: Londra 62.15; New York 12.09½; Francia 74.47½; Svizzera 368.15.

Mercato sostenuto, con molti scambi nei valori di Stato che chiudono fermi. Le Generali e le Assicuratrici leggermente migliori, il rimanente è pressappoco invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano.

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 20-12-33
Opere Pubbliche 5%	504.75	504.50
Cassa R. Milano 5%	506.75	506.75
Cassa R. Milano 6%	507.75	508.—
Monte Paschi 6%	506.50	506.50
Cr. Fond. Roma 5%	504.75	504.75
Cr. Fond. Roma 6%	509.50	509.25
Pubbl. Utilità 6%	509.75	509.25
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	509.50	509.25
Cred. Navale 6.50%	510.75	510.—
Edison Em. 1923 6%	511.—	511.—
Edison Em. 1931 6%	508.50	508.—
Emiliana 6%	505.50	505.50
Merid. Elettric. 6%	504.—	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.—	499.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Martedì dalle 17, trattenimento danza soci e bambini. Tesseramento O.N.D.

Società Alpina delle Giulie. Prenotazioni escursione Natale Cortina non pagate entro oggi ore 20, verranno cancellate.

Società Operaia Triestina. Iscrizioni gita del 24-25 Ampezzo tutto il giorno alla sede sociale, via Tarabochia 3. Lire 22 soci e 23 non soci. Oggi dalle 20.30 preatletica femminile. Tessere O.N.D.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Prenotazioni Natale a Sappada presso sede, via Palestrina 3, uffici S.A.T., piazza Borsa 14, e sede «A. Crena», via Lamarmora. Lire 23.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi alle 20.45 trattenimento danza. Sabato concerto vocale-istrumentale, seguirà il ballo. Tessere dell'O.N.D. Iscrizioni corso danze moderne.

Dopolavoro Pubblico Impiego. Volatisti sabato prossimo in sede.

Dopolavoro «P. Lucchini». Aperte iscrizioni gita sciatoria due giorni Luico, lire 15. Iscrizioni Bar (via Carducci 28) e in sede. Rinnovo tessere O.N.D.

Sci Club Monte Tricorno. Partenza corriere Cortina sabato 23 ore 14; Corvara domenica 23 ore 6, Portici Chiozza. Alcuni posti disponibili corriera Sappada, iscrizioni entro stasera, partenza sabato ore 14, ritorno 26 corr. serata. Gita Kanzel Capodanno chiusura iscrizioni sabato 23. Tarvisio, iscrizioni sede biglietto cumulativo 70 per cento riduzione, partenza sabato ore 15.05, ritorno lunedì ore 17.

Associazione Alpini. Questa sera seduta di Direzione. Alpini iscritti qualità collettivi, non ancora presentatisi, aventi famiglia a carico, invitati in sede oggi, 19.30. Non saranno fatti altri inviti.

Circolo Marina Mercantile. Domani alle 20.30, commedia «Le sorprese del divorzio». Ritiro posti sedere segreteria. Lunedì ore 18, trattenimento danzante.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 21 trattenimento.

Associazione «XXX Ottobre». Lunedì gita sciatoria monte Taiano; ritrovo alle 5 Stazione Campomarzio; pranzo dal sacco.

G. A. R. S. Per feste natalizie accantonamento Forni Avoltri. Partenza sabato alle 19.30 Caffè Fabris, ritorno martedì alle 23.

G. E. M. M. A. Oggi alle 20.30 seduta soci e simpatizzanti, via del Toro 6. Domani sera seduta soci. Lunedì 25 gita Altipiano.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20.30 trattenimento danza. Lunedì 25 gita sciatoria Luico. Lire 12 indistintamente. Iscrizioni questa sera in sede, via S. Francesco 5, alla cassa, oppure ditta Strukel entro sabato sera. Partenza alle 5, angolo via S. Francesco e via Carducci.

Società Escursionisti Italiani. Natale gita sciatoria Sappada. Iscrizioni in sede, via Gallina 4. Questa sera assemblea soci.

Dopolavoro Soresinese. Oggi trattenimento dalle 21. Domenica veglia Natale dalle 21 alle 5. Scherzi e lotteria gratuita.

CORRISPONDENZA APERTA

Calvizie. Creda pure che il petrolio è uno dei migliori rimedi contro la forfora. Peccato che l'odore sia poco simpatico! Per lavare i capelli basta buon sapone e acqua calda.

Bonaventura P. Non sono pignorabili i generi di privativa dello Stato, neppure per debito d'imposta, appunto perchè essi non possono essere venduti che da rivenditori legalmente autorizzati, e quindi non all'asta pubblica. Possono però essere pignorati i proventi della vendita di tali generi, deputando un custode per l'incasso (vedi Scandale: «La riscossione delle imposte dirette», Napoli 1929, pag. 182, N. 425). Nel suo caso particolare poi, qualora l'Esattoria avesse a procedere al pignoramento contro il rivenditore nella forma suddetta, ella quale terza persona, nonostante la speciale convenzione conchiusa ex privato col medesimo, non potrebbe sollevare alcuna valida opposizione, giacchè i proventi della vendita non possono essere che del rivenditore.

Fidanzata. La promessa reciproca di futuro matrimonio non produce obbligazione legale di contrarlo, nè di eseguire ciò che si fosse convenuto per il caso di non adempimento della stessa (art. 53 Cod. Civ.). L'inadempimento della promessa dà solo diritto di risarcimento a spese fatte per causa del prossimo matrimonio, e null'altro.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.06 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano); 19 O. (Portogruaro); 20.16 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia O.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: .45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M; 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 3, friulana slava, tedesca, abili cucina, lavare, stirare, cucire, servizio tavola; altra cuoca perfetta, altra cameriera fina, bambinaia, offronsi servizio stabile oppure prestaservizi miti pretese). Rivolgersi Kinastica 15, telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA forte, pratica cucina, altri lavori, offresi a giornata, stabile anche fuori, miti prete. Torrebianca 24, telefono 59-04. 89520 A

ANZIANA seria, anche cucina offresi. Carducci 28. 89527 A

DOMESTICA 30-enne, capace tutto fare offresi. Via Slataper 16, I p. 89521 A

PRESTASERVIZI due offronsi. Cristoforo Belli 2, III, traversale dell'Istria. 54570 A

RAGAZZA friulana brava lavori di casa, offresi. Via Commerciale 13, porta 20. 89525 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Via Cassa Risparmio 6, portinaio. 89508 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare, con atestati offresi. Rivolgersi Canova 24, portineria. 54574 A

VEDOVA distintissima, 36-enne, indipendente, brava massaia offresi persso persona sola miti pretese, anche fuori. Cassetta 26730 A, Unione Pubblicità. 26730 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A.A.A.A.A.A.A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, domestiche, cuoche, presta. servizi (buona paga), governanti (cassiere per fuori Trieste), istitutrici, segretarie, cameriere personali, vicemadri, cercansi per Milano, Genova, Roma, Bari, Napoli, Sicilia, Colonie, estero. Rivolgersi Ginnastica 15.

A. CAMERIERA-domestica e cameriera personale disposte recarsi Roma paghe 180-200 (2 brave ragazze) cercansi. Indirizzo Piccolo. 1386 B

A. CAMERIERA domestica alto mensile, cercansi Trieste, Torino, Roma, Napoli, partenze immediate. Goldoni 3. 89543 B

A coniugi urge cameriera 160, bambinaia 180 cuoca 2000. Torrebianca 24. 89546 B

DOMESTICA pratica cucina, attestati cercasi. Presentarsi via Brunner 4, III, sinistra, dalle 9 alle 10. 89504 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CONIUGI media età, cercano posto quali custodi, portinai casa signorile o villa, buone referenze. Scrivere cassetta 26776 C, Unione Pubblicità. 26776 C

MARITO (operaio qualificato), moglie offronsi portinai casa per bene. Offerte cassetta 26774 C, Unione Pubblicità. 26774 C

SIGNORA seria, pratica assistenza ammalati offresi come compagnia, direzione casa. Cassetta 26770 C. Unione Pubblicità. 26770 C

SIGNORINA giovane, pratica dattilografia offresi quale impiegata. Indirizzo Piccolo. 89515 C

35-ENNE offresi riscuotitore, cursore o altro, con cauzione, a ditta. Cassetta 26748 C, Unione Pubblicità. 26748 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 (tutto compreso; ondulazioni acqua lire 3, taglio, ferro 2. Ciani, Corso Garibaldi 31, primo piano. 26797 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite le migliori lire 15. Salone Excelsior, Barcola accanto la chiesa. Attenzione! non più ai Volti. Telefono 82-78. 89537 CC

A. A. A. PERMANENTI lire 15 eseguite con macchine ultima creazione specialità ondulazione all'acqua. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 89531 CC

A. A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 89481 CC

A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. SALONE per signore e signori, barba capelli lire 3, capelli 2, ondulazioni ferro 2, acqua 4, permanenti lire 20 con tutti utensili moderni. Piazza Cavana 5, Giuseppe Paloltta. 4443 CC

CAMICIAIA pigiama biancheria in genere, riparazioni, assume lavoro. nAtonio Caccia 6, porta 11. 54559 CC

COPERTAIA eseguisce piumini, imbottite anche domicilio. Milano 25, porta 5. 25204 CC

MODISTA offre modelli lire 6; riformature lire 6. Piazza Goldoni 10. 26793 CC

PITTORE stanze spruzzo, coloriture, tappezzature carta, prezzi onestissimi. Tarabochia 1, drogheria. 89529 CC

SARTA confeziona cappotti lire 30, vestiti 25 Piazza Goldoni 10. 26793 CC

SARTA confeziona per le feste cappotti, vestiti taglio perfettissimo. Prezzi mitissimi. Galileo 14, porta 5. 54553 CC

SARTA bravissima, assume lavoro casa e giornata. Madonnina 13, porta 15. 89534 CC

SARTA bianco pratica vestiti bambini, pigiama, offresi giornata lire 3. Via Romagna 26, IV (vicino Tribunale). 00893 CC

SARTA bravissima, confeziona ancora per le feste bellissimi cappotti 40, vestiti 25. Zovenzoni 5, primo, destra. 54596 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 5656. 89472 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent 30 la parola Minimo L 3.— D

GARZONA parrucchiera pratica ricci, cercasi prontamente. Economo 1, Salone Allegra. 100974 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo, capace occhielli e garzona pratica cercansi. Sartoria Brusemini. Crispi 32, II. 26810 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante e garzona pratica cercansi. Via Udine 4. 26798 D

PRATICANTE ufficio tre mesi prova cercasi. Cassa Risparmio 3. 26792 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

SARTA disposta viaggiare, Compagnia teatrale contratto vantaggioso, disponga 3000, cercasi. Cassetta 26786 D Unione Pubblicità.

CAMERINO mobiliato, cerca pensionato. Cassetta 26787 E Unione Pubblicità. 26787 E

MOBILIATA, riscaldamento, ingresso scale, cerca distinto. Offerte cassetta 26771 E Unione Pubblicità. 26771 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi prontamente. Via Pietà 8, pianoterra, porta 6. 5000 F

A. A. A. VITTO darebbesi persone distinte. Crispi 26, I. 54577 F

A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Corso Garibaldi 7, III. 26809 F

A. A. STANZETTA con vitto, affittasi. Bosco 40, III. 89511 F

A. CAMERA vuota, ingresso libero, como cucina affittasi. Fornace 11, portineria. 00026 F

A. CAMERA grande, vuota, indipendente, affittasi. Maiolica 5. 89526 F

A. CAMERINO, affittasi. Via Cristoforo Cancellieri 1, IV, porta 16. 89506 F

A. CAMERINO, camera bellissima, vitto, affittasi. Udine 2, secondo, 11. 89547 F

A. MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Palestrina 2, secondo, porta 8. 89503 F

A. STANZETTA mobiliata, bella, affittasi distinto. Zovenzoni 4, II, sinistra. 54590 F

CAMERA mobiliata, uso ufficio, 120; magazzino deposito merci 100. Madonnina 3. 89530 0F

CAMERA vuota o mobiliata, ingresso libero, affittasi. Media 7, porta 7. 89506 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi. Via Boccaccio 20, IV p., Zerquenich. 89518 F

CAMERA mobiliata, splendida vista al mare, affittasi. Commerciale 28, porta 16. 54561 F

ELEGANTE, stufa, bagno, eventualmente vitto affittasi prontamente. Venezian 2, II, destra. 26801 F

ELEGANTISSIMA 1-2 letti, salotto, termobagno, tranquillità, signorilità affittasi. Via Scorcola 4, I, sinistra. 00362 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti N 1, secondo piano. 6653 F

LUSSUOSA, centralissima, termosifone, ingresso sulle scale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 89496 F

MATRIMONIALE grande, ariosa, ingresso libero, affittasi. S. Nicolò 18, III, sinistra, porta 8. 00115 F

MATRIMONIALE bene mobiliata, salotto bagno, cucina, ingresso libero affittasi centro. Genova 17, latteria. 89535 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, uno, due letti, camerino, affittansi. Piazza Goldoni 5. 54578 F

MATRIMONIALE grande, cucina, eventualmente vitto affittasi. Manzoni 2, primo, sinistra. 54571 F

MOBILIATA 1-2 persone, volendo stufa, prezzo mite, affittasi. Canova 13, porta 4. 00043 F

MOBILIATA, ingresso scale, chiara, ariosa, tranquilla presso piccola famiglia affittasi prontamente. Via Artisti undici, secondo, destra. 0023 F

MOBILIATA elegantissima, grande, volendo salottino, entrata scale affittasi distinto. Genova 17, latteria. 89536 F

MOBILIATA due letti affittasi due amici. Coroneo 1, porta 6. 54593 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola affittasi. Madonnina 13, porta 15. 89533 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola affittasi. Gelsi 9, secondo, destra. 89501 F

MOBILIATA affittasi una o due persone. S. Francesco 51, secondo, destra. 89510 F

MOBILIATA bellissima, stufa, uso telefono, giardino, bagno, eventualmente vitto, prezzo modico, unico subinquilino affittasi. Telefonare 25097 dalle 3-7. 54563 F

MOBILIATA, stufa, pulitissima, affittasi. Via Milano 5, porta 9. 89551 F

MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Piazza Garibaldi 10, porta 11. 54549 F

STANZA, uno, due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14, mezzanino. 89497 F

STANZA matrimoniale affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54550 F

STANZE vuote, mobiliate, ingresso libero, volendo vitto. Corso Garibaldi 39, secondo. 26811 F

STANZETTA mobiliata, soleggiata, presso piccola famiglia affittasi. Gatteri 27, III, Collari. 89539 F

STANZETTA mobiliata, luce, modico prezzo affittasi a persona dabbene. Via Lorenzo Bernini 8, porta 3. 89514 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G

A. BALLARE: Scuola prof. Pertot. Imbriani 14. Ambiente distinto, familiare. 54514 G

INSEGNANTE spagnuolo capace cercasi. Indicare pretese. Cassetta 26783 G, Unione Pubblicità. 26783 G

LATINO, italiano, tedesco, francese, matematica, contabilità, corrispondenza: lezioni, ripetizioni accuratissime. Prezzi economici. Corso Garibaldi 7, IV. 54547 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA con oggetti argento, passaporto nome Bertoncelli, smarri povera donna. Pregasi portare al Piccolo, trattenendosi denaro. 89538 H

CANE lupo giovane, cicatrice gamba posteriore sinistra, smarrito. Mancia riportandolo via Calvola 2. 89522 H

PORTAMONETE con 63 lire, smarri bambina via Bellini. Rinvenitore lo porti al Piccolo verso mancia. 89512 H

VOLPE smarritasi via Rossetti. Pregasi portarla via Ginnastica 46, Maddalena, verso mancia. 54568 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili subito oppure gennaio, prezzi 65, 80, 90 fino 300; grandi fino 700. Ginnastica 15, I p. 1000 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, tre-cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi prontamente. Crispi 42. 54592 I

APPARTAMENTINO camera camerino cucina, via Cancellieri 7, ore 17-20, affittasi. Rivolgersi Scuola Nuova 8, ore dalle 14-15. 26803 I

APPARTAMENTO bellissimo, 2 camere, cameretta, camerino, cucina, affittasi subito. Via Tiziano 11, portinaio. 54583 I

APPARTAMENTO lusso, primo, 7 stanze, accessori, garage, ascensore, riscaldamento, affittasi prontamente. Rivolgersi Dann, Rossetti 5. 54575 I

APPARTAMENTO affittasi piazza S. Giovanni 4, tutto nuovo, termosifone, cinque stanze, accessori. Giachin, Battisti N. 8. 54566 I

CAMERA cucina, vuoto, interno, affitto. Via Cavazzeni N. 3, II. 54594 I

CAMERE due, camerino cucina, soleggiato, affittasi. Rivolgersi S. Marco 37, II piano. (tram 2). 89542 I

CAMERE due cucina, 160; camera cucina, mobiliate, 135. Guardia 11. 89528 I

LOCALE 3 fori, affittasi subito. Via Tiziano 14. 54584 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo San Giovanni 2. 54565 I

QUARTIERE due camere, cucina, acqua-luce-gas, affittasi. Via Ponzianino 9, II p. 89493 I

QUARTIERE vista al mare, cinque stanze, poggiolo, cameretta bagno ed accessori. Riva Sauro 22, affittasi prontamente. 54558 I

QUARTIERE signorile, sette locali spaziosi, compreso due sale ed accessori, parte vista al mare e 3 poggioli, affittasi prontamente. Via A. Diaz 17, I. 54557 I

QUARTIERI piccoli, medi, occupabili in giornata. Corso Garibaldi 39, II. 26811 I

QUARTIERI 2, 3 stanze, accessori, soleggiati, centro, affittansi. Crispi 32, I. 26763 I

QUARTIERINO mobiliato, 2 camere, cucina, acqua-luce-gas, affittasi prontamente. Rivolgersi Farneto 10 (villa). 203 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, bagno, ecc., cercasi per giugni, paraggi Posta centrale. Offerte Cassetta 26788 L Unione Pubblicità. 26788 L

QUARTIERE due camere, cucina, paraggi Piazza Goldoni, cercasi. Rivolgersi telefono 73-37. 89493 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A. A. PELLI persiano primissima qualità, per pelliccia, occasionissima, volpe azzurra vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 26807 M

A. PELLI guarnizioni, grande assortimento, volpi argentate, azzzurre, polari. Devidè, Mazzini 22. 26806 M

ALTOPARLANTE Punto bleu, 66 R, con sostegno mogano, vendesi. Corso Vitt. Em. 13 (negozio guanti). 89490 M

CALDAIA riscaldamento, radiatore ghisa, ringhiera, banco falegname, occasione vendonsi. Carpison 4. 89540 M

CAPPOTTI, vestiti vendonsi. Arcata 16, I, scala seconda. 89519 M

CAPPOTTO uomo, occasione, vendesi. Via Coroneo 1, II, porta 8. 54552 M

DISCHI Columbia, altre marche, ultime 24 novità, pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 26395 M

DISCHI 90, opere, ballabili, grammofono fortissimo vendonsi occasione, anche singoli. Corso Garibaldi 27, I. Vetach. 54579 M

GIOCATTOLI costruzioni, altri, vendonsi occasione. Venti Settembre 66, porta 4. 54567 M

GRAMMOFONO valigia, dischi lire 90, altro finissimo vendonsi. Battisti 13, IV, sinistra. 89544 M

GRAMMOFONO valigia, perfetto, con dischi, lire 100, vera occasione; dischi sciolti, vendo. Valdirivo 2, portineria. 26795 M

GRAMMOFONO mobile Voce Padrone, fortissimo, adatto locale, straoccasione, vendesi, visitare seralmente ore 18. Via dell'Istria 20 L, porta 2. 89543 M

MACCHINA Singer spola rotonda sarto, altra famiglia, vendonsi. Istituto 5, portinaio. 54595 M

MACCHINA scrivere con tavolino 530, portatile 350, pressa copialettere 50.00. Ireneo sei, Müller. 89549 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra 100, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 26808 M

MACCHINE cucire di fabbriche mondiali, prezzi ribassati, altre usate. Rateamente. Imbriani 12. Tuliak. 26794 M

MACCHINE Necchi spola rotonda, semplici, rientranti, anche rate; altre Singer, occasione. Natale, Battisti 12, telef. 65-33. 26800 M

PELLICCIA castoro signorina, cappotto signora media statura, stufa petrolio, vendonsi. Via Roma 23, p. 5. 89492 M

PELLICCIA mantellina marron, elegantissima, nuova, vendesi. Molingrande 10, p. 8. 89532 M

PELLICCIA castorino, paletot bambino decenne, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 89494 M

PELLICCIA per signore forte, vendesi. Via Toro 16, primo. 54576 M

PELLICCIA Murmel, figura media, snella, vendesi occasione. Lavatoio 4, III. 89499 M

PELLICCIA uomo, nuovissima, persona forte, prezzo occasione. Benedetto Marcello 4, porta 6. 45460 M

PELLICCIA ratmosusquè magnifica, grigia, vasi giapponesi, altre giapponeserie, occasionissima, vendonsi. Galileo 14, porta 5. 54554 M

PELLICCIA marrone da farsi, bagno, scaldabagno, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Bazzoni 11, terzo, porta 17, dalle 10 alle 15. 89507 M

RADIO Super 8 «Majestic» perfettissimo, vendesi. Via Palestrina 1, V. 89500 M

STUFA petrolio inodorifera «Flamme Bleu» vendesi. Crispi 5, porta 8. 54585 M

STUFA petrolio americana vendesi rara occasione. Solitario 17, porta 5. 26791 M

TAPPETO persiano finissimo 270x170, vendo, Mazzini 46, I sinistra. 54580 M

UNDERWOOD recente modello, perfetto stato, vendesi. Via Carducci 6, portineria. 89523 M

VIOLONCELLO antico, anno 1741, rinomato autore tedesco, garanzia scritta, vendesi. Cassetta 26789 M. Unione Pubblicità. 26789 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BAGNI completi, anche usati, purchè buono stato, acquistansi occasione. Telefonare 4250, dalle 17 alle 19. 89545 N

MANNAIA meccanica comprerei se occasione. Offerte Ufficio Distribuzione «Piccolo» Fiume N. 360. 1857 N

RADIO ultimi tipi, acquisterei d'occasione. Cassetta 26779 N. Unione Pubblicità. 26779 N

SLITTA, pellicole Pathè Baby, raccolta francobolli, acquisterei. Offerte Cassetta 26790 N. Unione Pubblicità. 26790 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. LIQUIDANSI a prezzi sottocosto camere letto, pranzo e cucine. Steiner, Geppa 15. 26553 NN

A. MATRIMONIALE noce Caucaso, vendesi occasione. Massimo d'Azeglio 23, falegname. 89516 NN

A. STANZA pranzo noce Caucaso, modernissima, prezzo conveniente vendesi. Ireneo 1, falegnameria. 26799 NN

CAMERA pranzo mogano, seminuova, vendesi occasione. Istituto 44, rivolgersi portinaio. 54551 NN

CAMERA noce, porte intere, altra betulla, cucina moderna, occasionissima vendonsi. Tarabocchia 6. 54586 NN

CAMERA pranzo moderna, pianino nero, vendonsi. Ginnastica 42, p. 8. 54564 NN

CUCINA 420, matrimoniale 580, pranzo, bagno, psiche, Madonnina 4, I. 26802 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via Istituto 5, portinaio. 54589 NN

CUCINA signorile 520. Stanza bambini artistica, irrisoriamente vendonsi. Madonnina 5. Falegname. 54582 NN

CUCINA futurista, cristalli, marmi, vendesi buon prezzo. Media 12, falegname. 89502 NN

CUCINA, matrimoniale, piano, armadi bianchi, vendonsi. Foscolo 2, p. 18. 54573 NN

CUCINE moderne, lavorazione accurata, prezzo irrisorio, vendonsi. Via Udine 49. 54569 NN

MACCHINA scrivere occasione, acquisterei. Trento 5, magazzino. 89541 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, libreria, scrittoio, sedie, poltrone, comodino ammalati, statue mori, vendonsi. Giacinto Gallina 2, mezzanino. 89552 NN

MATRIMONIALE splendida, lavorazione garantita, lire 1350; altra rarissima occasione lire 1150, qualsiasi tinta. Media 17. 6652 NN

MATRIMONIALE, cucina, scrivania, aspirapolvere, avendo partenza. Bortoli. Marco Polo 1. 54587 NN

MATRIMONIALE bellissima, ordinata, forte, vendo vera occasione. Alfieri 9, mezzanino destra. 54588 NN

OCCASIONISSIMA, causa partenza vendonsi mobili, materassi, altro. Ore 11-16. Rivenditori esclusi. Viale Venti Settembre 33. 26805 NN

PIANINI Blüthner, Gaveau, Ehrbar, arrivi recenti, ultimi modelli. Assortimento occasioni, noleggi. Benporat, Imbriani 7. 89524 NN

PIANINO perfetto vendesi occasione. Cassetta 26768 NN Unione Pubblicità. 26768 NN

PIANINO nero corde incrociate vendesi 1200. Via Cologna 14-I, dirimpetto Kandler. 89509 NN

PIANOFORTE mezza coda vendesi. Prezzo irrisorio. Stoppani 3 pt. 54572 NN

SALOTTO moderno ultima creazione vendesi qualunque prezzo. Gatteri 46, tappezziere. Attenzione numero. 54691 NN

SALOTTO stile antico vendesi occasione. Gatteri 46-II, esclusi mediatori. Konecnj. 89495 NN

SCRIVANIA magnifica, altra piccola, letto ottone, cassone grande vendonsi. Kandler 6, porta 7. 89513 NN

STANZA letto mogano vendesi causa partenza. Valdirivo 29, portinaio. 54598 NN

VIOLONCELLO ottimo, cercasi a nolo un mese. Indirizzo Piccolo. 54556 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ACQUISTO argento oro brillanti, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 54597 O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

ARGENTO, oro, brillanti, orologi, dentiere compero, ecambio, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2, dirimpetto Banco Napoli. 89169 O

DUE lire metro quadrato, pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. Sisvab, Milano. Bovisa. 5687 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

RAPPRESENTANZA, commissione oppure direzione negozio, qualunque ramo, assumerebbe esperto commerciante con garanzia bancaria lire 200.000. Offerte Cassetta 26749 P Unione Pubblicità. 26749 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALFA 1750-1500, Lambda, Studebaker, 520, 521, berline, torpedo, occasioni. Alfaromeo, Coroneo 17. 00065 Q

TRICICLO-furgoncino usato buono stato comprasi. Telefono 6225. 54562 Q

Ieri mattina, santamente come visse, si spense dopo breve malattia la nostra adorata mamma

FANNI TRINCA

Gli addoloratissimi figli **SANTINA in NAGODE** e **GIOVANNI,** il genero **MASSIMILIANO,** i nipoti **UMBERTO, NINO, BRUNO** e **NIVES,** con animo straziato ne dànno la triste partecipazione a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 22 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 18 di via A. Manzoni.

Trieste, li 21 dicembre 1933 - XII.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

Il 18 corrente, si spense serenamente nobile esistenza, tutta dedita al ... alla famiglia, di

Nicolò Pippan

d'anni 81

lasciando nel più profondo dolore ... lata consorte **TERESA** che, unitamente figli e parenti tutti, partecipa il ... nunzio, a tumulazione avvenuta, a ... lo conobbero e amarono.

Trieste, 20 dicembre 1933-XII.

Famiglie: PIPPAN - MOR...

Vittima di fatale accidente, a ... ni, lunedì 18 corrente, chiudeva ... esistenza

RADO SKARABO...

lasciando nel più profondo dolore ... tori, il fratello **ANTONIO,** le sorelle **...RIA, GIOVANNA** e **ALBINA** che, ... egli altri parenti, ne dànno il triste ... nunzio.

I funerali seguiranno oggi, 21 c., alle 15.15, partendo dall'Ospedale ... Elena.

Trieste, 21 dicembre 1933-XII.

ETTORE VALCARE...

caposala F. F. S. S. in r.

spegnevasi addì 19 corrente, dopo ... soffrire.

La desolata consorte **EUGENIA,** ... **ETTORE** e **ACHILLE,** unitamente ai ... congiunti, partecipano la triste ... tumulazione avvenuta.

Trieste, li 21 dicembre 1933-XII.

Prem Nuova Impresa via della Zonta ...

CARROZZERIA strapuntini perfetta ... si miglior offerente. Carrozzeria ... na.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

BOTTEGHINO frutta ottima posizione ... desi occasione causa malattia. Indirizzo Piccolo.

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi ... chè latteria caffè adatta signora. Indirizzo Piccolo.

GIOVANE con 20.000 lire cercasi ... tore sviluppare industria redditizia ... setta 26784 R Unione Pubblicità.

LOCALE costruito uso cinematografo ... tri quadrati 220 affittasi Via Pi... Telefonare 4250.

SIGNORA disposta versare piccolo ... le per dividendo utile commercio ... ta 26782 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA bene arredata, buona ... ne vendesi prezzo occasione. Indirizzo ... colo.

Acquisti e vendite di case e te...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASA campagna vendesi: Massimo ... glio 2, porta 12.

CASA nuova a buone condizioni ... anche per commercio su strada statale ... stumia-Fiume, 10 minuti dalla ... Prestrane-Mattegna, causa espatrio ... Giuseppe, Mattegna n. 18.

RISPARMIATORI! Cercate assicurare ... tale, interesse otto per cento netto ... rando nelle nuove lussuose Pala... Piazza Oberdan, appartamenti già ... mente affittati in condominio. Informazioni ... indirizzo al piccolo, oppure telefono ...

VILLA vendesi affittasi per uso ... ne, parco, cabine da bagno alla ... stagione balneare. Scrivere Cassetta ... S Unione Pubblicità.

VILLINO 5 stanze, massimo comfort ... ge, vendesi. Offerte Cassetta 26796 ... ne Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero ... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza medica ... giornaliera lire 20. Farneto 10 (Giardino ... prolungata), villa propria. Telefono ... bano 83-23.

LUCILLA ANTONELLI

LA SECONDA AURORA

4

Riassunto delle prime puntate

Eva è la bellissima e giovane moglie del psichiatra Daniele Bossi e vive con lui nella villetta tra gli ontàni, che si trova entro il recinto del manicomio. Eva ha paura, una irragionevole paura del luogo dove si trova e dei pazzi, di cui gli urli la raggiungono. Daniele è buono, l'ama molto, ma è sempre occupato e non ha tempo per la piccola donna un po' vanitosa ed un po' viziata. Eva soffre di questa distrazione di lui e cerca in tutti i modi di occuparlo di sè. Ma Dani ha sempre il pensiero al lavoro. Un giorno viene inaugurato nel manicomio, un padiglione per i bambini e il dottor Sanni, discepolo e ammiratore di Daniele, parla con Eva del magnifico discorso che suo marito ha tenuto. Ma Eva è molto triste di dover vivere in quell'ambiente che le sembra una prigione. Si rallegra soltanto quando sente che suo marito ha trattenuto a colazione il cugino di lui, Eva, e il signor Renzo.

E accomodò meglio la posta, le carte, le penne, le matite, che ingombravano la tavola.

Il dottor Sanni fu subito sulle mosse per andarsene:

— Dove sono, Lena, il Dottore e quei signori?

— Nel padiglione dei «tranquilli»; lo aspettano là.

Eva ebbe un lieve sorriso.

— Voglio proprio vedere che faccia avranno quei due burloni, mio cugino e Renzo, quando rientreranno dopo questa ispezione!

Sanni s'inchinò:

— A più tardi, signora.

— Arrivederci, dottore.

Lo accompagnò fin quasi alla veranda. Prima ch'egli scendesse giù per la scalinata, gli sussurrò:

— Sincera sempre, ha detto...

— Sì, sincera! Ma, Dio mio, come mutevole!...

Sparì nel giardino, tra le piante foltissime.

La Lena s'incamminava lentamente verso l'interno dell'appartamento.

Bisogna pur presentare ai lettori la Lena, figura caratteristica di domestica «vecchio stile», di quelle che oggi proprio non usano più; e che rappresentavano «qualcuno» nelle case dei tempi andati. Le domestiche moderne, standardizzate anche loro come tante altre cose, non rappresentano più nessuno, e potrebbero essere sostituite da una buona macchina, per esempio, che funzionasse schiacciando saggiamente un bottone. Si può anzi supporre che si arriverà al «tipo» perfetto di servizio automatico; e non avremo più bisogno di domestici, e allora, chissà, sarà forse una malinconia.

Mancherà nella casa l'anima umile e talvolta grande della «buona serva», l'anima che, partendosi dalla cucina, dal guardaroba, dalle più nascoste stanze, insomma, sapeva spesso arrivare al cuore della casa e viverne le vicende e i destini.

Servizio completo a macchina, invece! E anche la famosa frase (oh, c'è la fama delle frasi più semplici e più povere) «Signora Contessa il pranzo è servito», ci verrà annunciata da un più o meno visibile apparecchio.

Ma le domestiche di un tempo, che avevano una personalità, si sarebbero sentite offese di essere sostituite da una macchina! La loro era una personalità che affiorava dalla semplicità e dalla ignoranza, materiata di devozione e di amore; qualità preziosissime, con le quali mandavano avanti una casa meglio della padrona stessa.

Fatte queste considerazioni d'indole generale, torniamo alla Lena; la quale era consapevole del suo valore che teneva raccolto gelosamente; in affettuosa curiosità talvolta, ma che metteva sempre a sostanziale disposizione dei padroni ogni qualvolta c'era bisogno di lei. La Lena diventava scontrosa e triste quando nessuno aveva bisogno dell'opera sua o di una prova della sua devozione... Le pareva allora di rubare il pane che ancor tanto volentieri i suoi denti sgranocchiavano.

Nè aveva rinunciato al suo bel costume di contadina abruzzese. Un tradimento terribile le sarebbe sembrato quello di deporre l'ampia gonna arricciata, il corsetto di velluto, la camicia candida a maniche larghe, e il fazzoletto a fiori, per indossare un vestito cittadino; dentro al quale certamente si sarebbe mossa male. E forse non sarebbe neanche stata una buona serva, se l'avessero costretta a ripudiare il suo costume! Per fortuna nessuno aveva preteso queste brutte cose da lei! Non già che proprio il costume disimpegnasse le faccende di casa, ma le ricordava ad ogni istante le buone usanze della sua terra: e anche a lavarlo e rilavarlo, aveva nel tessuto un indefinibile odore paesano, un odore di sanità che consolava la donna della lontananza delle sue montagne. E strano eh! il costume a primavera odorava di terra smossa, e della prima erba e di maggese; durante l'estate sentiva di tutti i raccolti; d'inverno non aveva quasi odore! almeno tutto ciò diceva con convinzione la Lena, che portava se stessa dentro a quel costume con tanta dignità e con altrettanta fierezza. Dalle grosse fiere paesane le venivano sempre i costumi, man mano che il tempo e la fatica li consumavano. La padrona scriveva per lei (la Lena era quasi analfabeta) a Carmela di Gennaro, a Montefino D'Atri. E Carmela ai mercati, alle fiere dei Santi Patroni, faceva le spese per la Lena! Era così «che l'odore de' se» giungeva fino a lei. Ma era la ... soltanto che poteva sentire questi ... ri, s'intende! Lei, la privilegiata, ... ta, in comunione segreta e continua ... la sua terra lontana e così presente ... suo spirito elementare. E della terra ... della campagna la Lena sapeva ... tutto! Come poteva il suo costume ... sere estraneo al suo pensiero che ... va di lontano i lavori dei contadini ... tutte le stagioni? E lei stessa, non ... nata contadina, non aveva fatto ... i lavori dei campi? e non eran ... quei mille profumi nel suo sangue ... la sua pelle, e non era la pelle co... cina al costume, quasi una cosa ... con essa! E laggiù, al paese, q... vanità per quel costume! Quale gara ... le ragazze, e le spose! per la festa ... Santo Patrono, era una sfilata di ... mi di ogni colore. E le donne che ... vano gli uomini in America — in ... tempo l'America era... era ancora ... merica! — sfoggiavano i più bei cor... sui quali si posavano spesso gli ... invidiosi delle fanciulle meno fortunate ... e quelli avidi dei giovanotti; eh... ... persino i seni e i fianchi, s'indorina... più belli, attraverso i costumi più ... chi!

(Continua)